



COMUNE DI GUALDO CATTANEO
PROVINCIA DI PERUGIA

COLLEGIO DI REVISIONE ECONOMICO - FINANZIARIA

Verbale n. 1 del 20.01.2021

Verifica di cassa al 31/12/2020 (art. 223 D.lgs. 267/2000)

L'anno 2021, il giorno 20 del mese di gennaio viene eseguita la verifica di cassa al 31/12/2020.

Si ricorda che il presente verbale è reso all'atto della situazione di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19.

Tutto ciò non attestato nel presente parere, farà parte di controlli successivi presso gli Uffici dell'Ente a fine emergenza.

Il giornale di cassa aggiornato al 31/12/2020, con ultima registrazione relativa al reversale n. 3262 e mandato n. 2506, rispettivamente di Euro 7.447,82 ed Euro 916,00. Detto registro presenta le seguenti risultanze:

	Residui	Competenza	Totale
fondo cassa al 1° gennaio 2020			882.994,99
Riscossioni	885.235,28	5.420.258,73	6.305.494,01
Pagamenti	1.730.336,64	3.777.310,25	5.507.646,89
Fondo di cassa al 31.12			1.680.842,11

Am

Am

Di cui movimentazioni per la Cassa Vincolata:

DESCRIZIONE	+/-	EURO
Fondo cassa effettivo vincolato (precedente)		0,00
Riscossioni (c/residui)	+	0,00
Pagamenti (c/competenza)	-	0,00
Pagamenti (c/residui)	-	0,00
Fondo cassa effettivo vincolato		0,00

Situazione contabile risultante a saldo del mastro del conto dell'Istituto Tesoriere alla data del 30/09/2020

ENTRATE			
Fondo cassa al 01/01/2020		882.994,99	
Reversali emesse	6.375.311,39		
Reversali riscosse		6.305.494,01	
Reversali riscosse (di cui a copertura)	6.305.494,01		-
Reversali da riscuotere	69.817,38		
Riscossioni da regolarizzare con reversali		77.426,37	
<i>Totale degli incassi</i>		7.265.915,37	
USCITE			
Deficit di cassa		0,00	
Mandati emessi	5.637.338,96		
Mandati pagati		5.507.646,89	
Pagamenti da regolarizzare con mandati		129.692,07	
Mandati da pagare	129.692,07		
<i>Totale dei pagamenti</i>		5.637.338,96	
Saldo risultante dalla Tesoreria		1.628.576,41	






La differenza tra i due saldi riconcilia come segue: Saldo Ente al 31.12.2020		1.680.842,11	
Reversali emesse dall'Ente da riscuotere dal Tesoriere (-)			
Reversali da emettere dall'Ente per somme già incassate (+)		77.426,97	
Partite da regolarizzare in entrata (eventuali)			
Mandati da emettere dall'Ente per pagamenti già effettuati dall'Istituto Tesoriere senza mandato (-)		129.692,07	
Mandati emessi dall'Ente non ancora pagati dall'Istituto Tesoriere			
Partite da regolarizzare in uscita (eventuali)	0,00		
Totale riconciliato con il saldo dell'Istituto tesoriere		1.628.576,41	

Il totale generale evidenzia un saldo coincidente con le risultanze contabili del Tesoriere.

Situazione presso la sez. Tesoreria Provinciale Stato Perugia

Saldo Attivo al 31.12.2020	
(+) Accrediti periodo 01/01 al 31.12.2020	0,00
Saldo Attivo	
(-) Prelevamenti periodo 01.01. al 31.12.2020	0,00
Saldo attivo (Sez. Tesoreria Prov. Stato - Perugia) al 31.12.2020	

- 1) Visto il servizio di Tesoreria che risulta svolto con regolarità, senza rilievi di disservizi;
- 2) Vista la concordanza tra la contabilità di tesoreria e la contabilità speciale T.U.

Revisori dei conti
Dott.ssa Rosella Murasecco

Dott. Piacenti O'Ubaldo Vittorio
Dott.ssa Mosca Alexia

Alexia Mosca

Il Responsabile Finanziario
Dott.ssa Tiziana Zamporri

TS00T52AG 693255.txt
53 BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA 32 TESORERIA ENTI
FASE GIORNALIERA ELABORAZIONE DEL 31/12/2020
Pagina 1.768

Pgm: TS00T522 DESTINATARIO 746 GUALDO
CATTANEO 746-PONTE DI FER
Mod. TS00T522G

Rendiconto di cassa al 31/12/2020

ENTE 61001 COMUNE DI GUALDO CATTANEO
ESERCIZIO 2020 N.Conto 184034

FONDO DI CASSA ESERCIZI FINANZIARI PRECEDENTI
882.994,99

REVERSALI EMESSE		6.375.311,39
REVERSALI DA INCASSARE	(*)	69.817,38
REVERSALI INCASSATE		
6.305.494,01		
ESAZIONI SENZA REVERSALI	(*)	
77.426,37		
REVERSALI SOSPESE		
0,00		

TOTALE ENTRATE
6.382.920,38

MANDATI EMESSI		5.637.338,96
MANDATI DA PAGARE	(*)	129.692,07
MANDATI PAGATI		
5.507.646,89		
PAGAMENTI SENZA MANDATI	(*)	
129.692,07		
MANDATI SOSPESI		
0,00		

TOTALE USCITE
5.637.338,96

pagina p

Am

Am

Am

TS00T52AG 693255.txt

SALDO DI CONTABILITA' AL 31/12/2020
1.680.842,11 A VS/ CREDITO

SALDO DI CASSA AL 31/12/2020
1.628.576,41 ✓ A VS/ CREDITO

SALDO DI DIRITTO AL 31/12/2020
1.498.884,34 A VS/ CREDITO

2agina p

Am

Am

Am

DISTINTA AL TESORIERE 423 DEL 31-12-2020

BANCA DESIO	Codice fiscale	62001410545	Esercizio finanziario	2020
Comune di Guibio Carcano	Codice fiscale	82001410545	Codice dell'ENTE	61001
ORDINATIVE MANDATI TRASMESSI ALL'ENTE TESORIERE BANCA DESIO				

NUMERO DATA ORD.	RIFERIMENTO AL BILANCIO				IMPORTI		CREDITORE-DEBITORE	OSSERVAZIONI
	GESTIONE	CAPT.	ART.	COD. NECC.	ORD. INCASSO	MAND. PAGAM.		
3256 31-12	COMPETENZA	68		1010116001	1.5,17		AGENZIA DELLE ENTRATE	
3260 31-12	COMPETENZA	68		1010116001	20,00		AGENZIA DELLE ENTRATE	
3261 31-12	COMPETENZA	68		1010116001	26,00		AGENZIA DELLE ENTRATE	
3262 31-12	COMPETENZA	68		1010116001	7.447,82		AGENZIA DELLE ENTRATE	
					7.608,99			
di cui a competenza					7.608,99			
di cui residui								
DATA 31-12-2020 TOTALE PRECEDENTE					5.375.311,38	5.636.625,00	DATA DI RICEVUTA	
TOTALE AD OGGI					8.382.920,38	5.636.625,00		

TIMBRO E FIRMA ENTE

TIMBRO E FIRMA CASSIERE

Rm

Am

Comune di Gualdo Cattaneo

Provincia di Perugia

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 02
Data 09.02.2021

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2021/2023

L'Organo di Revisione del Comune di Gualdo Cattaneo nominato con delibera dell'organo consiliare dell'Unione dei Comuni "Terre dell'Olio e del Sagrantino" n. 1 del 24.02.2020 ha preso in esame la proposta di deliberazione di Giunta comunale n. 19 del 08.02.2021 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2021/2023".

Richiamati:

- la deliberazione di Giunta comunale n. 11 del 30.04.2020 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2020-2022 ed i documenti allegati, ove sono indicate le risorse finanziarie necessarie a far fronte alle esigenze di personale ed il relativo parere dell'organo di revisione espresso con Verbale n. 4 del 21.04.2020;
- Il proprio parere formulato con verbale n. 2 del 08.04.2020 alla Nota di Aggiornamento al Dup nella sua versione aggiornata e coerente con la proposta di Bilancio di Previsione finanziario 2020-2022.

Rilevato che:

- successivamente all'approvazione della Nota di aggiornamento al Dup2020-2022, la Giunta comunale ha deliberato con atto separato il Piano triennale del fabbisogno di personale 2020-2022 (deliberazione n. 48 del 03.04.2020), per il quale non è stato richiesto il parere allo scrivente Organo di Revisione nominato con delibera dell'Unione dei Comuni T.O.S. n. 01 del 24.02.2020,
- con la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 141 del 07.12.2020 è stato variato il Piano triennale del fabbisogno di personale 2020-2022.

Constatato:

- che il Dup 2021-23 non è stato ancora redatto in forma semplificata e deve essere adottato anche il "Piano di Programmazione triennale del fabbisogno di personale nel 2021-2023" in esso contenuto, senza necessità di ulteriori deliberazioni come previsto dalla normativa vigente. Trattasi comunque di una facoltà concessa all'Ente, il quale può adottare il Piano triennale dei fabbisogno con delibera autonoma antecedente a quella di approvazione del Dup.

Visti:

- tutti i riferimenti normativi succedutisi negli anni e riportati analiticamente nella proposta di delibera di Giunta Comunale n. 19 del 08.02.2021 che qui si intendono richiamati integralmente ed in particolare le ultime disposizioni introdotte all'art. 33 D.L. 34/2019 convertito dalla legge 58/2019 e dal decreto assunzioni di personale negli enti locali a decorrere dal 20.04.2020.

Preso atto che:

il Piano Triennale del Fabbisogno deve essere adottato annualmente e di anno in anno può essere modificato in relazione alle mutate esigenze di contesto normativo, organizzativo e funzionale;

Vista la presente deliberazione con la quale viene programmata la dotazione organica dell'Ente nonché il piano occupazionale previsto per il triennio 2021/2023 nel seguente modo:

Anno 2021:

- n.1 istruttore di vigilanza cat. D, mediante utilizzo di graduatoria concorsuale o selezione pubblica;
- n. 1 Istruttore direttivo tecnico cat. D part-time 18 ore, mediante comando o procedura comparativa ai sensi dell'art. 110 comma2 TUEL;
- n. 1 trasformazione di istruttore tecnico cat. C da part-time 30 a tempo pieno;
- n. 1 ausiliario del traffico cat. B mediante mobilità interna;

Anno 2022:

- n. 1 istruttore direttivo contabile cat. D;
- n. 1 operaio cat. B3;
- n. 1 istruttore di vigilanza cat. C;

Anno 2023:

- n. 1 operaio cat. B3.

L'Ente, in materia di lavoro flessibile, si riserva la possibilità di effettuare anche nel 2021 le assunzioni a tempo determinato di n. 2 unità di categoria B1 tramite contratto di somministrazione di lavoro, già realizzate nel corso del 2020, stante la permanenza della grave carenza di personale di cat. B adibito alle attività di manutenzione del territorio, a fronte di esigenze straordinarie e temporanee dell'Area Lavori Pubblici, nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D.Lgs n. 165/2001) e di contenimento della spesa del personale"

Esaminata attentamente la proposta di delibera e considerata la funzione ed il ruolo dell'organo di revisione contabile in materia di programmazione del personale.

Preso atto che l'Ente:

- che con deliberazione di Giunta comunale n. 134 del 12/11/2020 è stato adottato il piano delle azioni positive 2020/2022 in materia di pari opportunità previsto dall'art.43, comma 1, D.Lgs.n.198/2006 e con delibera di Giunta comunale n. 127 del 27/10/2020 il piano delle performance di cui all'art. 10 della L. n. 150/2009 per il triennio 2020/2022;
- la dotazione organica del personale è rappresentata nello schema allegato "All. A" alla presente deliberazione e, in tale ambito, l'Ente attesta che non si rilevano situazioni di personale in esubero ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001.

Rilevato che:

- sulla scorta dei conteggi effettuati secondo la nuova disciplina riportati nella proposta di deliberazione e negli allegati alla stessa, il rapporto calcolato ai sensi del Dpr.m 17/03/2020 art. 2 per l'individuazione dei valori soglia per fascia demografica di cui alla tabella 1 dell'art. 4 c. 1 del DM 17.03.2020 tra volume della spesa di personale e la media delle entrate correnti dell'ultimo triennio è pari a 25,32% e perciò al di sotto della soglia prevista dal decreto per la prima fascia demografica da 5.000 a 9.999 abitanti che è pari al 26,90%;
- il comma 2 dell'art. 4 del DM 17/03/2020 stabilisce che " A decorrere dal 20/04/2020 i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1..... possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultima rendiconto approvato per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo la definizione dell'art. 2 non superiore al valore soglia individuata dalla Tabella 1 comma 1 di ciascuna fascia demografica";

Rm

Rm

Am

- in base ai conteggi effettuati dall'Ente e riportati nella proposta di delibera con deliberazione di Giunta comunale n. 64 del 18/4/2019 sono state incrementate in misura pari a Euro 11.764,45 le risorse destinate alle retribuzioni di posizione e risultato delle Posizioni Organizzative ai sensi dell'art 11-bis DI 135/2018 a valere sulle capacità assunzionali relative all'anno 2020.

Viste le tabelle allegate alla presente proposta ed i conteggi in essa contenuti elaborati dal Responsabile Area Finanziaria Tiziana Zamponi che attestano:

- il rispetto delle norme sul contenimento della spesa di personale ex art. 1, commi 557-557 bis – 557 ter – 557 della legge 27/12/2006, n. 296;
- il rispetto del pareggio di bilancio, nonché il rispetto degli obblighi di certificazione dei crediti (ex. Art. 27, c.2 lett. c del D.L. 66/2014);
- il rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13 della L. 19672009 (secondo le modalità di cui al DM 12.05.2016)

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente dai Responsabili dei servizi interessati, ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Per tutto quanto sopra espresso, ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. 448/2001, a seguito dell'istruttoria svolta i Revisori accertano che il piano del fabbisogno di personale per il triennio 2021/2023 consente di rispettare:

- le disposizioni di cui all'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019 e s.m.i.;
- il limite di spesa cui all'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006;

esprimono, pertanto parere favorevole alla proposta di deliberazione n. 19 del 08.02.2021 avente ad oggetto "Approvazione del Piano Triennale del Fabbisogno del personale 2021/2023", pur rilevando che in mancanza dell'approvazione del Bilancio di previsione 2021-2023 non è stato possibile asseverare il rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio limitatamente ai dati previsionali.

Tuttavia i revisori

Raccomandano

- che le previsioni di spesa del personale così come da programma proposta verranno integralmente recepite nel bilancio di previsione 2021/2023, nonché nel relativo DUP;
- che vengano monitorate le spese per il triennio 2021/2023 anche in considerazione degli effetti prodotti sulle entrate dell'Ente dall'epidemia Covid 19 e che venga garantito comunque il contenimento delle stesse in riferimento al rispetto del tetto di spesa sulla base della normativa vigente;
- che non è possibile procedere all'assunzione di nuovo personale senza aver preventivamente approvato nell'anno di riferimento il piano delle azioni positive in materia di pari opportunità previsto dall'art. 48, comma 1 del d.lgs. 198/2006, ed il piano delle performance di cui all'art. 10 della legge 150/2009;
- che nel corso dell'attuazione del Piano Triennale Fabbisogno del Personale 2021/2023, e all'atto delle assunzioni o mobilità, venga effettuata una costante opera di monitoraggio del rispetto di tutti i limiti stabiliti in materia di spese del personale, con l'adozione, ove dovuti, dei correttivi eventualmente indotti da modifiche della normativa in materia e dai vincoli di bilancio e che la programmazione delle assunzioni sia soggetta a possibili rimodulazioni, qualora le entrate dovessero subire notevoli variazioni tali da non consentano più la loro sostenibilità.

Rammentano

che ai sensi dell'art. 6 ter, comma 5, D.Lgs.n.165/2001 e s.m.i., ciascuna Amministrazione pubblica comunica secondo le modalità definite dall'art. 60 le informazioni e gli aggiornamenti annuali dei piani che vengono resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della funzione pubblica. La comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni.

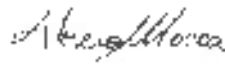
IL COLLEGIO DEI REVISORI



Dott.ssa Rosella Murasecco



Dott. Vittorio Piacenti D'Ubaldo



Dott.ssa Alessia Mosca

COMUNE DI GUALDO CATTANEO

(Provincia di Perugia)

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO - FINANZIARIA

Verbale n. 3
del 12.03.2021

OGGETTO: Parere sulla proposta di delibera di approvazione del regolamento per la disciplina della compartecipazione dell'addizionale iperf.

Premesso che - l'art. 239 del D.Lgs 267/2000 prevede:

1. al comma 1, lett.h), n. 7 che l'Organo di Revisione esprima un parere, tra le altre, sulle proposte di regolamento di applicazione dei tributi locali;

2. al comma 1-bis, che "...nei pareri di cui alla lettera b) del comma 1 è espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del Responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficiarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori..."

Richiamato

- l'art. 27, comma 8 della Legge 448/2001, così come modificato dalla Legge N. 296/2006, dispone che il termine previsto per la delibera delle aliquote e delle tariffe dei tributi e dei servizi pubblici locali, nonché l'approvazione dei regolamenti relativi alle entrate degli Enti locali, è fissato entro la data di approvazione del bilancio di previsione, con effetto dal 1° gennaio a cui il medesimo bilancio di Previsione fa riferimento;

- il Decreto del 13 gennaio 2021, con il quale è stata disposta la proroga al 31 marzo 2021 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 degli Enti Locali. Ai sensi dell'art. 163, comma 3, del Tuel, è autorizzato per tali Amministrazioni l'esercizio provvisorio del bilancio, sino alla suddetta data;

Esaminata

attentamente la proposta di Regolamento predisposta, che tiene in debita considerazione, nella sostanza, le disposizioni normative vigenti in materia ed è aderente alle fonti normative istitutive ed alle successive modifiche ed integrazioni;

Visto il parere in ordine alla *regolarità tecnica e contabile* espresso favorevolmente dal Responsabile del servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

Visti

- lo statuto comunale;



Am Rm

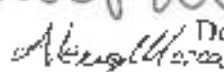
- la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto "approvazione del Regolamento per la disciplina della compartecipazione dell'addizionale IRPEF;

Esprime

Per quanto di competenza **PARERE FAVOREVOLE** sulla proposta di delibera relativa al "Regolamento per la disciplina della compartecipazione dell'addizionale IRPEF"; raccomandando il monitoraggio del mantenimento degli equilibri di bilancio in relazione agli introiti legati al gettito stimato.

Trevi, 12.03.2021

IL COLLEGIO DEI REVISORI

 Dott.ssa Rosella Murasceco
 Dott. Vittorio Piacenti D'Ubaldi
 Dott.ssa Alexia Mosca

**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
COMUNE DI GUALDO CATTANEO
PROVINCIA DI PERUGIA**

Verbale n. 4 del 22.03.2021

**OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2021-2023**

PREMESSA

- Vista la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 20/03/2021 avente ad oggetto l'approvazione del Documento Unico di Programmazione Semplificato per il Comune di Gualdo Cattaneo per gli anni 2021-2022-2023 adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 42 del 17/03/2021;
- Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 17/03/2021 relativa all'approvazione dello schema del bilancio di previsione per il Comune di Gualdo Cattaneo per gli anni 2021-2022-2023;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.Lgs. n. 267/2000, indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."
- al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";

b) l'ordinario termine di presentazione del DUP al Consiglio, fissato dal citato articolo 170 comma 1, quest'anno è stato differito al 30 settembre 2020 dall'art. 107, comma 6, del D.L. n. 18/2020 e ss.mm.ii.;

c) che l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/200 indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità";

d) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che il "*il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*".

La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.1 sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, individuando le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al

Rm



Am

reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria. Mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SaS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, che costituisce guida e vincolo al processo di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. La SaO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SaS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, dalla manovra di bilancio;

d) che con Decreto Interministeriale 18 maggio 2018 è stato modificato il punto 8.4 del principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il Documento Unico di Programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, al fine della predisposizione della successiva nota di aggiornamento;

Tenuto conto che, nella stessa risposta, Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla deliberazione di Giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione;

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione; Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 paragrafo 8;
- b) che gli indirizzi strategici dell'ente sono stati individuati in coerenza con le linee programmatiche di mandato 2019-2024, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n.31 del 24.09.2019;
- c) la corretta definizione del gruppo amministrazione pubblica, con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi che ne fanno parte;
- d) che gli obiettivi dei programmi operativi che l'ente intende realizzare sono coerenti con gli obiettivi strategici;
- e) l'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

Rm

Am

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione è stato adottato dall'organo esecutivo con deliberazione della Giunta comunale n. 13 del 13.02.2021 sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo. Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023.

Il Collegio ricorda all'Ente che il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 è stato oggetto di deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 30.04.2021 che viene allegata al Dup costituendone parte integrante.

3) Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Tale documento è stato adottato con deliberazione GM n. 13 del 13.02.2021 che viene allegata al Dup costituendone parte integrante.

4) Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4, del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 per il periodo 2021-2023, è stata oggetto di deliberazione della Giunta comunale n. 14 del 13.02.2021 che viene allegata al Dup costituendone parte integrante.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 2 del 9/02/2021, ai sensi dell'art. 19 della Legge 448/2001 ed a cui si rimanda.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

f) Fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, i documenti sopra elencati, non adottati con atto autonomo, si considerano approvati in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni e l'accertamento di cui all'articolo 19, comma 8, della L. n. 448/2001 si ritiene soddisfatto con il presente parere

g) Nel DUP è stata data evidenza che il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione

Rm

Am

CONCLUSIONE

Tenuto conto dello schema di bilancio di previsione 2021-2023, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 43 del 17/03/2021;

Ritenuto che il Documento Unico di Programmazione 2021-2023 contiene nel suo complesso gli elementi richiesti dal principio contabile applicato n. 4/1 e le previsioni in esso contenute risultano attendibili e congrue con il Bilancio di Previsione 2021-2023 in corso di approvazione;

Visti

- l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il paragrafo 8 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- Il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- Il vigente Statuto dell'ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

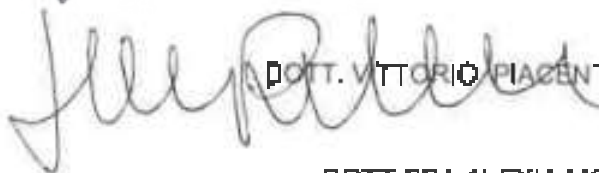
Esprime parere favorevole

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore, sulla attendibilità e congruità delle previsioni in esso contenute, con le raccomandazioni specificate nel paragrafo "Verifiche e Riscontri"

L'organo di revisione



DOTT.SSA ROSELLA MURASECCO



DOTT. VITTORIO PIACENTI D'UBALDO

DOTT.SSA ALEXIA MOSCA



COMUNE DI GUALDO CATTANEO

Provincia di Perugia

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Rossella Murasacco

Dott. Vittorio Piacenti Ubaldi

Dott.ssa Alexia Mosca

Am

Rm



L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 5 del 22/03/2021

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di Guaido Cattaneo, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

TREVI, 22/03/2021

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Rossella Murasacco

Dott. Vittorio Piacenti Uboldi

Dott.ssa Alexia Mosca

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	6
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	9
Previsioni di cassa	9
Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023	10
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
La nota integrativa	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	14
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023	16
A) ENTRATE	16
Entrate da fiscalità locale	16
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	18
Entrate da titoli abilitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni	18
Sanzioni amministrative da codice della strada	18
Proventi dei beni dell'ente	19
Proventi dei servizi pubblici	19
Nuovo canone patrimoniale (canone unico)	20
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	20
Spese di personale	20
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	21
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	21
Fondo di riserva di competenza	22
Fondi per spese potenziali	23
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	23
ORGANISMI PARTECIPATI	23
SPESE IN CONTO CAPITALE	24
INDEBITAMENTO	25
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	26
CONCLUSIONI	27

Rm 

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Dott.ssa Rossella Murasacco, Dott. Vittorio Piacenti D'Ubaldi, Dott.ssa Alexis Mosca, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 1 del 24/02/2020;

Premessa

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs. 118/2011.
- che è stato ricevuto in data 17/03/2021 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla giunta comunale in data 17/03/2021 con delibera n. 43,,completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;
- che è stata predisposta la proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 19/03/2021 per l'approvazione del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, completo degli allegati richiesti dalla legge;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritta nel bilancio di previsione 2021-2023;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettere b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Gualdo Cattaneo registra una popolazione al 01.01.2020, di n. 5.789 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 6, TUEL e del postulado n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023.

L'Ente non ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'art. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Ente ha allegato al bilancio di previsione 2021-2023 il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 24 del 27/07/2020 il rendiconto per l'esercizio 2019, sul quale l'Organo di revisione ha espresso il proprio parere con Verbale n. 9 del 26/06/2020.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione

	31/12/2019
Risultato di amministrazione (+/-)	1.843.775,91
di cui:	
a) Fondi vincolati	93.241,94
b) Fondi accantonati	1.212.503,81
c) Fondi destinati ad investimento	164.829,28
d) Fondi liberi	173.200,88
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	1.843.775,91

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2018	2019	2020
Disponibilità:	678.442,82	882.994,69	1.628.576,41
di cui cassa vincolata	256.577,91	278.430,70	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

Am

Am
Rm

L'ente non si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TE CLASSE	DENOMINAZIONE	RISULTATO PRELIMINARE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		FIDUCIARI (ESCLUSE) IN %			
					PREVISIONE ANNO 2021	PREVISIONE DELL'ANNO 2022	PREVISIONE DELL'ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti di		previsioni di competenza	17.378,29	0,00	0,00	
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale di		previsioni di competenza	76.614,87	0,00	0,00	
	Indennità onerosa di Amministrazione		previsioni di competenza	93.000,00			
	di cui importo anticipato anticipatamente di		previsioni di competenza				
	di cui l'Ente Fondo anticipazioni di		previsioni di competenza	*	0,00	0,00	
	Fondo di Cassa al 31/12/2020 di		previsioni di cassa	332.894,99	1.418.376,41		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e parasociale	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	42.8337,41 42.8337,41	44.444,44	47.111,11
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	71.2785,20 20.8657,14	887984,94	883481,54
40000	TITOLO 3 Contribuzioni e versamenti	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	1.414.464,16 1.414.464,16	1.414.464,16	1.414.464,16
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	1.144.464,16 1.144.464,16	744.464,16	1.144.464,16
50000	TITOLO 5 Entrate da riciclaggio di natura tributaria	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	1.144.464,16 1.144.464,16	744.464,16	1.144.464,16
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	1.144.464,16 1.144.464,16	300.000,00	0,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da Istituto bancario/credito	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	300.000,00 300.000,00	300.000,00	300.000,00
90000	TITOLO 8 Entrate per conto terzi a partire di più	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	1.144.464,16 1.144.464,16	1.144.464,16	1.144.464,16
	TOTALE TITOLI	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	1.144.464,16 1.144.464,16	1.144.464,16	1.144.464,16
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	1.144.464,16 1.144.464,16	1.144.464,16 1.144.464,16	1.144.464,16	1.144.464,16

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2021-2023

Pagina 1 di 21

Am

Am

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Il Collegio ha verificato che nella Nota integrativa è stata riportata la stima dell'avanzo di gestione presunto dell'anno 2020 così distinto:

Q

Am

Nel bilancio di previsione 2021-2023 non sono state previste spese finanziate con il risultato di amministrazione presunto 2020.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nella previsione del bilancio 2021-2023 non è stato rilevato il fondo pluriennale vincolato. L'organo di revisione per le ragioni sopra indicate non ha potuto verificare se l'FPV sia coerente con i cronoprogrammi di spesa, indicati nel Piano triennale dei lavori pubblici e se l'FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.628.576,40
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.743.117,00
2	Trasferimenti correnti	893.657,34
3	Entrate extratributarie	666.671,12
4	Entrate in conto capitale	8.830.788,28
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.297.478,00
6	Accensione prestiti	2.062.960,03
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.106.341,27
	TOTALE TITOLI	24.801.013,04
	TOTALE GENERALE ENTRATE	26.229.589,44

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
1	Spese correnti	6.485.548,07
2	Spese in conto capitale	9.691.744,86
3	Spese per incremento attività finanziarie	1.900.000,00
4	Rimborsio di prestiti	181.268,71
6	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.201.942,67
	TOTALE TITOLI	22.460.502,31
	SALDO DI CASSA	3.768.087,13

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 163, comma 6, del TUEL.

L'ente non si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere. Tale riconciliazione è effettuata extracontabilmente.

La differenza fra residui + previsione di competenze e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'inizio dell'esercizio di riferimento				1.526.579,40
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.719.819,09	4.023.297,84	5.743.117,03	5.743.117,00
2	Trasferimenti correnti	189.867,88	732.793,38	922.661,26	883.667,34
3	Entrate extra-tributarie	137.271,12	529.400,00	666.671,12	666.671,12
4	Entrate in conto capitale	2.090.903,03	8.750.785,25	10.841.688,28	8.830.788,28
5	Entrate da riscossione di attività finanziarie	397.478,09	1.800.000,00	2.297.478,09	2.297.478,00
6	Accantonamenti previsti	182.980,03	1.800.000,00	2.082.980,03	2.082.980,03
7	Anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere	-	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
8	Entrate per conto terzi e partita di giro	115.841,27	1.980.500,00	2.106.341,27	2.106.341,27
	TOTALE TITOLI	4.774.240,62	19.826.773,64	24.601.013,18	24.601.013,64
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	4.774.240,62	19.826.773,64	24.601.013,18	26.229.889,44

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	1.711.080,89	5.104.220,58	6.815.301,27	6.435.548,07
2	Spese in Conto Capitale	1.040.853,81	8.660.785,28	9.701.744,88	8.831.744,88
3	Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie		1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00
4	Rimborso Di Prestiti		181.288,71	181.288,71	181.288,71
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere		2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
6	Spese Per Conto Terzi E Partita Di Giro	211.442,87	1.980.500,00	2.201.942,87	2.201.942,87
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.963.482,97	19.826.773,64	22.790.256,61	22.450.503,31
	SALDO DI CASSA				3.769.017,13

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARI			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.629.376,41			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese sommate iscritte in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titolo 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		5.285.467,29 0,00	6.102.584,48 0,00	4.984.064,48 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.08 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		5.104.320,58 0,00 288.783,20	4.914.520,60 0,00 206.218,60	4.789.856,13 0,00 203.218,60
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammonti mutui e prestiti pluriennali - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		181.298,71 0,00 0,00	186.063,68 0,00 0,00	185.128,35 0,00 0,00
G) Saldo finale (G=A+AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ATTIVITA' IMPIEGHI AL 31/12 ESERCIZIO Previsione da bilancio di cassa, di cui fondo di riserva per il rischio di credito, di cui fondo di riserva per il rischio di cambio, di cui fondo di riserva per il rischio di tasso di cambio, di cui fondo di riserva per il rischio di cambio, di cui fondo di riserva per il rischio di cambio					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da concessione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I+L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titolo 4.00 - 6.00 - 8.00	(+)	10.950.785,25	1.895.500,00	851.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	1.800.000,00	700.000,00	700.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spese	(-)	0.950.785,25 0,00	1.285.500,00 0,00	151.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L+N-U+V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 6.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	1.800.000,00	700.000,00	700.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	1.800.000,00	700.000,00	700.000,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

BALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente O		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

Il Collegio ha verificato che l'equilibrio di parte corrente non prevede alcuna entrata in conto capitale, così come non sono previste entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 886, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Am

Am

Am

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017. Il Collegio ha espresso il relativo parere con Verbale n. 5 del 21/05/2020.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (Indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Entrate da titoli abitativi edilizi-Permessi a costruire	20.000,00	20.000,00	30.000,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	5.000,00	2.000,00	2.000,00
Recupero evasione tributaria - imu tasi	180.000,00	180.000,00	10.000,00
Proventi vendita beni mobili e immobili	43.500,00	158.506,78	1.500,00
Proventi Sanzioni per violazioni ambientali	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Entrate per eventi calamitosi	41.585,25		
Altre -emergenza Covid Regione-contributi da privati	25.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale	297.085,25	352.506,78	55.500,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
consultazione elettorali e referendarie locali	0,00	0,00	0,00
spese per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
sentenze esecutive e atti equiparati	0,00	0,00	0,00
riplano disavanzi organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare : regolarizzazione tributaria	20.000,00	20.000,00	20.000,00
altre da specificare: incremento videosorveglianza	10.000,00	0,00	0,00
altre da specificare:- acquisto veicolo polizia		20.000,00	
altre da specificare:-assistenza	32.000,00	40.000,00	0,00
altre da specificare: pianificazione urbanistica incarichi professionali	18.000,00	18.000,00	18.000,00
Totale	30.000,00	98.000,00	20.000,00

Il Collegio in relazione alle entrate da recupero evasione tributaria, invita l'Ente a determinare l'importo in funzione delle riscossioni degli anni precedenti e ad effettuare congrui accantonamenti al FCDE

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica solo in parte le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 e precisamente:

- a) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- b) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- d) l'assenza di garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti al sensi delle leggi vigenti;
- e) l'assenza di oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- f) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

La nota integrativa, rispetto alle previsioni normative sopra indicate dovrebbe contenere anche le seguenti informazioni:

- g) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- h) gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendendo anche i dati eventuali degli investimenti ancora in corso di definizione e le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- i) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- j) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione, nei limiti delle informazioni ricevute, ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano sostanzialmente coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011) ed è stato approvato con deliberazione n. 44 del 6/03/2021 per la successiva presentazione al Consiglio comunale.

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 4 del 22/03/2021 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Il Collegio rileva che la predisposizione del DUP dovrebbe seguire tutte le fasi previste dalla normativa vigente comprese le tempistiche stabilite.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

L'Ente pur citando nel DUP gli elementi essenziali dei singoli strumenti di programmazione ha adottato separatamente allegato al DUP stesso i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, è stato approvato con deliberazione di GM n. 13 del 13.02.2021 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo. Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli Importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Tale documento è stato adottato con deliberazione GM n. 13 del 13.02.2021 e sarà presentato al Consiglio come allegato al DUP 2021-2023.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di Indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Tale documento è stato adottato con deliberazione GM n. 14 del 13.02.2021 e sarà presentato al Consiglio come allegato al DUP 2021-2023.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 2 del 9/02/2021, ai sensi dell'art. 19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2021-2023, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020

relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni". In merito a tale vincolo i dati forniti dall'Ente sono i seguenti:

- abitanti al 31/12/2019: 5.838
- valore soglia corrispondente (art.4 c.1): 26,90%;
- spesa personale ultimo rendiconto approvato (2019): € 1.152.180,37 (A);
- entrate correnti (media accertamenti rendiconti 2017-2018-2019 al netto FCDE BP 2019): € 4.551.215,69 (B);
- rapporto spesa personale rispetto alle entrate correnti (B/A): 25,32%.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni Immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Tale Piano è stato approvato con deliberazione GM n. 30 del 4/03/2021 e sarà presentato al Consiglio comunale come allegato al DUP 2021-2023.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF e con deliberazione GC n. 40 del 17/03/2021 ha stabilito la revisione per l'anno 2021 delle aliquote vigenti, andando a differenziare le aliquote percentuali all'interno degli scaglioni di reddito IRPEF come di seguito indicato:

- da Euro 10.000,01 a Euro 15.000,00: 0,66 %;
- da Euro 15.000,01 a Euro 28.000,00: 0,73 %
- da Euro 28.000,01 a Euro 55.000,00: 0,77 %
- da Euro 55.000,01 a Euro 75.000,00 0,79 %
- oltre Euro 75.000,00 0,80 %

e di stabilire la soglia di esenzione dall'applicazione dell'addizionale comunale Irpef fino ad Euro 10.000,00.

Le previsioni di gettito, pur rilevando un leggero incremento per l'annualità 2021, appaiono coerenti e quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

Scaglione	Esercizio 2020 (assestato)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IRPEF	380.000,00	395.000,00	380.000,00	380.000,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	380.000,00	395.000,00	380.000,00	380.000,00

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

IUC	Esercizio 2020 (assestato)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IMU	1.300.000,00	1.600.000,00	1.500.000,00	1.535.000,00
Totale	1.300.000,00	1.600.000,00	1.500.000,00	1.535.000,00

Il Collegio rileva che le previsioni IMU/IUC per il triennio 2021-2023, appaiono significativamente superiori rispetto al dato assestato 2020. Tale gettito va sistematicamente controllato in corso d'anno in quanto in questo periodo emergenziale potrebbe verificarsi un significativo decremento del gettito con effetti sulla sostenibilità delle spese, anche quelle già programmate.

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2020 (assestato)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
TARI	929.857,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale	929.857,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2021, la somma di euro 1.000.000, con un aumento rispetto alle previsioni definitive 2020.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di Investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento. .

L'Ente non ha ancora approvato il Piano Economico Finanziario secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.443 e 444 del 31 ottobre 2019.

Il Collegio nel prendere atto della mancata approvazione del PEF causata dai ritardi dell'Ente gestore, invita l'Ente appena sarà approvato il PEF ad effettuare, eventualmente, le dovute verifiche e ad adottare i provvedimenti di variazione di bilancio conseguenti.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi:

Altri Tributi	Esercizio 2020 (assestato)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta pubblicità	8.000,00	10.000,00	8.000,00	8.000,00
Totale	8.000,00	10.000,00	8.000,00	8.000,00

Il Collegio invita l'Ente a verificare il gettito dell'"imposta sulla pubblicità" con il costituendo "canone unico patrimoniale" che dovrebbe accorpare anche tale tributo.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:
entrate recupero evasione

Tributo	Accertamento 2018*	Residuo 2019*	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
ICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMU	95.000,00	0,00	115.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00
TASI				10.000,00	10.000,00	10.000,00
ADDITIONALE IRPEF						
TARI						
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
Totale	95.000,00	0,00	115.000,00	160.000,00	160.000,00	10.000,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 non risulta valorizzata in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Il Collegio invita l'Ente a monitorare con estrema attenzione l'andamento delle riscossioni delle entrate da evasione tributaria.

Entrate da titoli abilitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abilitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2019 (rendiconto)	97.266,19	0,00	97.266,19
2020 (assestato)	40.000,00	40.000,00	0,00
2021	20.000,00	0,00	20.000,00
2022	20.000,00	0,00	20.000,00
2023	30.000,00	0,00	30.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che per il triennio 2021-2023 dette entrate sono destinate unicamente a spese di Investimento.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
sanzioni ex art.208 co 1 cds	4.000,00	4.000,00	4.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00

TOTALE SANZIONI	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	245,60	245,60	245,60
Percentuale fondo (%)	6,14%	6,14%	6,14%

Il Collegio rileva che le previsioni del triennio 2021-2023 sono sensibilmente più basse rispetto allo stanziamento degli anni precedenti e che l'Ente con deliberazione di GM n.23 del 23/02/2021 ha correttamente ripartito le entrate accertate nel 2020 pari ad € 7.427,25 nel rispetto di quanto disciplinato all'art. 208 del D.Lgs 285 del 1992 e s.m.i.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Canoni di locazione	48.000,00	48.000,00	48.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	51.500,00	51.500,00	51.500,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	99.500,00	99.500,00	99.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2021	Spese/costi Prev. 2021	% copertura 2021
Mense scolastiche	50.000,00	156.089,79	32,03%
Teatri, spettacoli e mostre	2.196,00	14.500,00	15,14%
Impianti sportivi	4.000,00	20.000,00	20,00%
Servizi cimiteriali	60.000,00	38.500,00	165,84%
Totale	116.196,00	229.089,79	50,72%

Il Collegio ha rilevato che l'Ente con deliberazione GM n. 24 del 23/02/2021 ha approvato le tariffe dei proventi dei servizi pubblici per l'anno 2021 confermando le tariffe dell'anno precedente e rilevando che complessivamente la percentuale prevista di copertura di detti servizi a domanda individuale è pari al 50,72%.

Il Collegio, dall'analisi dei dati di dettaglio riportati nella Nota integrativa, rileva che il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è stato valorizzato in maniera adeguata per quanto riguarda i servizi cimiteriali, mentre per quanto riguarda le entrate per le mense scolastiche (e per il trasporto scolastico) non è stato indicato alcun accantonamento a tale titolo. Si riportano di seguito tali dati:

Servizio	Previsione Entrate 2021	FCDE 2021	Previsione Entrate 2022	FCDE 2022	Previsione Entrate 2023	FCDE 2023
Mense scolastiche	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
Teatri, spettacoli e mostre	2.196,00	0,00	2.196,00	0,00	2.196,00	0,00
Impianti sportivi	4.000,00	2.632,40	4.000,00	2.632,40	4.000,00	2.632,40

Rm  Am

Servizi cimiteriali	60.000,00	20.292,00	60.000,00	20.292,00	60.000,00	20.292,00
TOTALE	116.196,00	22.924,40	116.196,00	22.924,40	116.196,00	22.924,40

Nuovo canone patrimoniale (canone unico)

L'Ente non ha per il momento previsto nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale, per il quale è in fase di approvazione il relativo regolamento. Il Collegio ricorda che la determinazione delle aliquote delle tasse e tributi va approvata prima dell'approvazione del bilancio di previsione.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	
101 Redditi da lavoro dipendente	0,00	1.192.146,33	1.153.711,82	1.153.450,16	
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	82.701,65	81.210,58	81.210,58	
103 Acquisto di beni e servizi	0,00	2.309.495,07	2.318.647,32	2.211.847,32	
104 Trasferimenti correnti	0,00	892.749,38	878.049,38	878.049,38	
105 Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	
106 Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	
107 Interessi passivi	0,00	151.250,17	144.453,00	137.388,63	
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00				
109 Rimborsi e poste correttive della entrata	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
110 Altre spese correnti	0,00	470.877,98	336.448,50	322.210,10	
Totale	0,00	6.104.220,58	4.914.520,80	4.788.956,07	

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2021/2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2008 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 1.148.071,28, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009;

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DL 34/2019, sulla scorta dei dati indicati nella proposta di deliberazione di GM n. 19 dell'8/02/2019, (su cui il Collegio ha espresso il proprio parere con Verbale n. 2 del 8/02/2019) e confermati nella deliberazione GM n. 14 del 13/02/2021 evidenzia la

seguinte situazione: il rapporto calcolato ai sensi del Dpcm 17/03/2020 art. 2 per l'individuazione dei valori soglia per fascia demografica di cui alla tabella 1 dell'art. 4 c.1 del DM 17/03/2020 tra volume della spesa di personale e la media delle entrate correnti rilevate dai rendiconti dell'ultimo triennio è pari al 25,32%, al di sotto della soglia prevista dal medesimo decreto per la prima fascia demografica da 5.000 a 9.999 abitanti che è pari al 26,90%. Il Collegio rileva al riguardo che le capacità assunzionali dell'Ente sono state correttamente riportate nella citata deliberazione GM n. 14 del 13/02/2021 a cui si rimanda.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Spese macroaggregato 101	1.148.071,28	1.192.148,33	1.153.711,82	1.153.450,16
Spese macroaggregato 103 -	0,00	0,00	0,00	0,00
Imp macroaggregato 102	0,00	82.701,65	81.210,58	81.210,58
Altre spese: rettificazioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare Unione Comuni	0,00	4.950,00	4.950,00	4.950,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	1.148.071,28	1.279.797,98	1.239.672,40	1.239.610,74
(-) Componenti escluse (B)	0,00	320.259,81	320.259,81	320.259,81
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.148.071,28	959.538,17	919.612,59	919.350,93
(ex art. 1 comma 557 legge n. 296/ 2008 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2021, 2022 e 2023 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 1.148.071,28.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

L'Ente nel triennio 2021-2023 non ha previsto spese per incarichi di collaborazione autonoma.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente non si trova nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 79 della legge 27 dicembre 2019, n. 160⁺ (legge di bilancio 2020).

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi solo il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'ente si è avvalso nel bilancio di previsione 2021/23, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo quinquennio sulla base dei dati del 2019 e non del 2020 prevista

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	4.023.297,90	184.724,60	184.724,50	0,00	4,68%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	732.789,35	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	529.400,00	24.028,70	24.028,70	0,00	4,64%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	6.750.785,25	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	1.900.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	13.936.272,54	208.753,20	208.753,20	0,00	1,50%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	7.185.487,29	208.753,20	208.753,20	0,00	2,91%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	6.750.785,25	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.906.297,90	184.190,90	184.190,90	0,00	4,72%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	663.366,54	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	532.800,00	24.028,70	24.028,70	0,00	4,51%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	785.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	700.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	6.688.064,44	208.219,60	208.219,60	0,00	3,17%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	5.802.584,48	208.219,60	208.219,60	0,00	3,59%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	785.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.791.297,90	184.190,90	184.190,90	0,00	4,86%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	663.366,54	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	529.400,00	24.028,70	24.028,70	0,00	4,64%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	151.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	700.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	5.835.064,44	208.219,60	208.219,60	0,00	3,57%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	5.684.084,48	208.219,60	208.219,60	0,00	3,66%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	151.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Il Collegio, anche in considerazione delle obiettive difficoltà che gli utenti possono incontrare in questo periodo di difficoltà causato dal Covid, invita l'Ente a controllare sistematicamente la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità, con particolare riferimento per i proventi derivanti dai tributi/tasse per i quali l'ente non riceve alcun ristoro da parte dello Stato.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 - euro 40.224,78 pari allo 0,79% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 52.328,9 pari allo 1,06% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 39.090,56 pari allo 0,82% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2021-2023 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali. Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Accantonamento rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per rinnovi contrattuali	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Accantonamenti fondo garanzia debiti commerciali	117.000,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	121.000,00	4.000,00	4.000,00

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno:2019
Fondo rischi contenzioso	17.378,29
Fondo oneri futuri	0
Fondo perdite società partecipate	0
Altri fondi (specificare: indennità fine mandato)	13.870,00
Aumenti contrattuali	5.000,00
	0

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- con determinazione di GM n. 41 del 17/03/2021 ha quantificato l'accantonamento a detto fondo che sulla base della normativa vigente è risultato pari ad € 117.000,00;
- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma del crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2021-2023 l'ente prevede di non externalizzare alcun servizio.

Am

Am

Am

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2019.

Nessuna società partecipata nell'ultimo bilancio approvato ha presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

Il Collegio non ha potuto verificare se la Relazione sul governo societario predisposta dalle società partecipate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016 in quanto l'Ente non ha disponibilità di tale documentazione.

L'Ente ha provveduto, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 29.12.2020, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore dei propri organismi partecipati

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

Il Comune non ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società partecipate.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titolo 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	10.550.785,25	1.965.600,00	851.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)	1.900.000,00	700.000,00	700.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spese	(-)	0.650.785,25	1.265.600,00	151.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L+U-V+E		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborso finanziari

Nel triennio 2021-2023 non sono previsti altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie). L'ente non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n. 118/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
	€				
Residuo debito (+)	3.949.134,49	3.862.954,27	5.444.475,68	7.163.208,97	7.476.146,08
Nuovi prestiti (+)	€ -	1.885.000,00	1.900.000,00	500.000,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	€ 286.170,22	113.488,59	181.266,71	188.063,88	195.128,35
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	3.662.964,27	5.444.475,68	7.163.208,97	7.476.148,09	7.280.016,74
Nr. Abitanti al 31/12	0	0	0	0	0
Debito medio per abitante	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 175.008,78	148.019,13	151.250,10	144.458,00	137.388,53
Quota capitale	€ 286.170,22	113.488,59	181.266,71	188.063,88	195.128,35
Totale fine anno	461.179,00	261.507,72	332.516,81	332.521,88	332.516,88

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 151.250,10 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

Incidenza Interessi passivi su entrate correnti

Rm

Am

Am

	2019	2020	2021	2022	2023
Interessi passivi	175.008,78	148.013,19	151.250,10	144.453,00	137.388,53
entrate correnti	4.829.638,03	4.829.638,03	4.829.638,03	4.829.638,03	4.829.638,03
% su entrate correnti	3,62%	3,08%	3,13%	2,99%	2,84%
Limite art. 264 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha prestato garanzie principali e ausiliarie.

L'Organo di revisione invita l'Ente a valutare con attenzione il ricorso a nuovo indebitamento previsto nel triennio, che potrebbe rendere ancora più rigida la struttura della parte corrente del bilancio a causa di un sensibile incremento degli interessi passivi.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua la previsione di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- della previsione definitiva 2021-2023;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulla spesa;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti; tuttavia non essendo stata valorizzata la quantificazione e l'aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, rispetto all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio, non è possibile esprimersi sul piano triennale dei lavori pubblici ed il crono programma dei pagamenti.

Il Collegio invita l'Ente a migliorare la predisposizione degli strumenti di programmazione previsti dalla normativa vigente con le necessarie indicazioni nel DUP.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo ed il DUP.

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

L'Organo di revisione raccomanda l'Ente di presidiare costantemente il permanere degli equilibri e l'evoluzione della gestione delle entrate e delle spese tenuto conto delle maggiori entrate, delle minori spese e delle maggiori spese correlate all'emergenza epidemiologica Covid19. In particolare è necessario controllare sistematicamente l'utilizzo delle somme del c.d. Fondone (art.

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2021-2023

Pagina 26 di 27

Rm
Am

106 DI 34/2020) e Fondone-bis (art.39 del DI 104/2020) entro le scadenze previste dalla normativa, tenendo conto che sul bilancio 2021-2023 per l'annualità 2021 è riportabile il surplus di quanto ricevuto nel corso del 2020.

Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere le principali misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Sulla base dei dati forniti dall'Ente le previsioni di cassa risultano attendibili.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, con le raccomandazioni espresse, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Rosella Murasacco

Dott. Vittorio Alcantara

Dott.ssa Alexia Mosca

**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
COMUNE DI GUALDO CATTANEO**

Verbale n. 6 del 29/03/2021

OGGETTO: Parere sulla proposta di approvazione del “Nuovo regolamento per la disciplina del Canone per l’occupazione del suolo pubblico, di esposizione pubblicitaria e mercatale L. 160/2019 art. 1 commi 816-847 (canone unico)

PREMESSA

Vista la proposta di deliberazione consiliare n. 9 del 24.03.2021, concernente l’istituzione e la disciplina del Canone Unico Patrimoniale ai fini dell’acquisizione del parere di cui all’art. 239, comma 1, lett. b) punto 7) del TUEL 267/2000.

Esaminato il Regolamento allegato alla suddetta proposta di delibera per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Viste le disposizioni dell’art. 1, L. 160/2019, c. 821, nella parte relativa alla potestà regolamentare in materia di Canone Unico Patrimoniale il quale prevede che il Canone è disciplinato dagli Enti, con Regolamento da adottare dal Consiglio Comunale, ai sensi dell’art.52 del D. Lgs.15.12.1997, n. 446 con le relative specifiche indicazioni per il rilascio delle concessioni per l’occupazione di suolo pubblico e autorizzazioni all’installazione degli impianti pubblicitari, la tipologia degli impianti pubblicitari, il piano generale degli impianti pubblicitari (per i comuni oltre 20.000 ab.), la superficie degli impianti destinati al servizio delle pubbliche affissioni, le esenzioni o riduzioni, per le occupazioni e diffusione dei messaggi pubblicitari realizzate abusivamente, per le sanzioni amministrative;

Viste le disposizioni recate dal comma 837, art. 1, Legge 160/2019, secondo il quale i comuni e le città metropolitane istituiscono con proprio regolamento adottato ai sensi dell’art. 52 del D.lgs. n. 446/1997 il canone di concessione per l’occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate (canone mercatale) con le relative specifiche indicazioni disposte dal comma 843 in relazione alla riduzione e/o azzeramento del canone, alle eventuali esenzioni e aumenti nella misura del 25 % delle tariffe stabilite dal comma 837, dalla misura della riduzione prevista per i mercati con carattere ricorrente

Tenuto conto:

- che i comuni con deliberazione di consiglio comunale, adottata ai sensi dell’art. 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, *“possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.*
- che l’art. 53, comma 16, della legge 388/2000 prevede che *“Il termine ..., per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se*

Am

Am

Am

approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;

- che i Principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli Enti locali del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (febbraio 2019) al punto 2.8 annovera tra i regolamenti sui quali l'organo deve esprimere il proprio parere: *f) regolamento per applicazione imposta pubblicità e per l'effettuazione del servizio di pubbliche affissioni; g) regolamento per l'occupazione del suolo e per l'applicazione del relativo canone; h) regolamento per le entrate comunali.*

Considerato:

- che gli importi devono essere riscossi secondo le disposizioni di cui all'art. 2-bis del decreto-legge 22 ottobre 2016, n. 193, convertito con modificazioni, dalla legge 1° dicembre 2016, come modificato dal comma 786, dell'art. 1, della legge 160/2019;
- che, relativamente al canone mercatale, gli importi devono essere riscossi utilizzando la piattaforma di cui all'art. 5 del codice di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o le altre modalità previste dal medesimo codice.
- che con l'istituzione del Canone Unico Patrimoniale sono sostituite: la tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche; il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche; l'imposta comunale sulla pubblicità; il diritto sulle pubbliche affissioni; il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone non ricognitorio di occupazione stradale di cui all'art. 27, commi 7 e 8 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province;
- che il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi;
- ai fini del calcolo dell'indennità e delle sanzioni amministrative si applica il comma 821, lettere g) e h) dell'articolo 1, Legge 160/2019
- che con l'istituzione del Canone mercatale sono sostituite: la tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche di cui al capo II del D.lgs. 15/11/1993 n. 507; il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche e limitatamente ai casi di occupazione temporanee di cui al comma 842, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147
- che, sotto il profilo delle rilevanza ai fini IVA, a prescindere dalla sua natura di entrata patrimoniale, si ritiene che possano essere ancora valide le conclusioni cui è pervenuta l'AdE con la risoluzione n.25/E del 5 febbraio 2003, secondo le quali “Le modalità con le quali vengono rilasciate le autorizzazioni necessarie per l'installazione dei mezzi pubblicitari, nonché le concessioni per l'occupazione delle aree pubbliche, a fronte delle quali sono dovuti i rispettivi canoni, richiedono l'esercizio di poteri pubblicistici-amministrativi tipici degli enti pubblici”, come nel caso del canone unico per il quale l'ente deve rilasciare preventiva concessione per l'occupazione di suolo pubblico e autorizzazione all'installazione degli impianti pubblicitari, cui ne consegue la non rilevanza IVA per carenza del presupposto soggettivo.

RISCONTRI

Rm

Rm

Am

Rilevato:

- che ai sensi dell'art. 49, del D.lgs. 18.08.2000 n. 267 è stato richiesto e formalmente acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espresso dal Responsabile economico finanziario;
- che la Giunta Comunale dovrà approvare le relative tariffe così come previsto dalla normativa sopra richiamata e prima dell'approvazione del Bilancio di previsione 2021-2023.
- che il regolamento approvato con la deliberazione di cui alla presente proposta entra in vigore con decorrenza dal 1° gennaio 2021.

VERIFICHE

Visto l'art. 239, comma 1, lettera b), punto 7) del Decreto Legislativo 267/2000 nonché i Principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali al punto 2.8.

Verificato che il suddetto regolamento è formulato:

- nel rispetto del perimetro di **autonomia** demandata all'ente in materia di regolamentazione;
- nel rispetto del requisito della **completezza**.

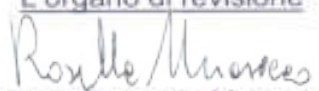
Verificato, inoltre, che il suddetto regolamento è **coerente** con quanto previsto dagli altri regolamenti attualmente in vigore nell'ente in materia di entrate.

CONCLUSIONE

Esprime

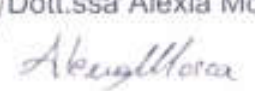
Parere Favorevole alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale per l'approvazione del "Regolamento per l'Istituzione e la Disciplina del Canone Unico Patrimoniale, Legge 160/2019"

L'organo di revisione


Dott.ssa Rossella Murasecco


Dott. Vittorio Piacenti D'Ubaldo

Dott.ssa Alexia Mosca



COMUNE DI GUALDO CATTANEO

Provincia di Perugia

Parere dell'organo di revisione sulla

proposta di deliberazione di

RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI

AL 31.12.2020

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Rosella Murasecco

Dott. Vittorio Piacenti D'Ubaldi

Dott.ssa Alexia Mosca

Comune di Gualdo cattaneo

ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 7 del 3/5/2021

Oggetto: Parere sul riaccertamento ordinario dei residui

Ricevuto in data 3/5/2021 ad integrazione della documentazione già trasmessa, la proposta di deliberazione di Giunta n 65 del 15.4.2021 di "Riaccertamento ordinario dei residui".

Tenuto conto che:

- a) l'articolo art. 3, comma 4, D.Lgs 118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*
- b) il citato articolo art. 3 comma 4, stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate».*
- c) il principio contabile applicato 4/2, al punto 9.1, prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;*

Preso atto che:

- i vari Responsabili dei servizi hanno trasmesso le risultanze del riaccertamento al settore (Ufficio di ragioneria e Gestione Finanziaria), dichiarando che hanno verificato anche a titolo documentale l'effettiva esigibilità dei propri residui;
- il riaccertamento ordinario dei residui di cui alla presente deliberazione è stato elaborato sulla base delle comunicazioni dei responsabili dei servizi, acquisite e conservate agli atti del servizio finanziari:

- Area affari generali e servizi alla persona e demografici dott. Bertinelli prot.int.4709 del 29.4.21
- Area vigilanza dott.Bizzaglia prot.int.4421 del 22.4.21
- Area urbanistica arch.Fabbretti del 3.5.21 in attesa di protocollazione
- Area finanziaria Responsabile della Ragioneria del 28.4.21 la quale ha successivamente elaborato sulla base delle predette comunicazioni le determinazioni n 101/102 del 3.5.21 di approvazione delle variazioni di esigibilità di accertamenti ed impegni al 31.12.2020 e di approvazione dei residui attivi, passivi, impegni, accertamenti.

Vista la richiamata proposta deliberativa e i documenti allegati:

- elenco dei residui attivi eliminati;
- elenco dei residui passivi eliminati;
- elenco degli accertamenti 2020 reimputati all'esercizio 2021 e annualità successive;
- elenco degli impegni 2020 reimputati all'esercizio 2021 e annualità successive;
- elenco dei residui attivi conservati da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2020 distintamente, derivanti dalla gestione residui e dalla gestione competenza;
- elenco dei residui passivi conservati da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2020 distintamente, derivanti dalla gestione residui e dalla gestione competenza;
- elenco delle variazioni al bilancio dell'esercizio 2020-2022, di competenza e di cassa, funzionali all'incremento del fondo pluriennale vincolato relativo agli accertamenti ed impegni reimputati;
- elenco delle variazioni al bilancio dell'esercizio 2021-2023;
- elenco dei residui attivi e degli accertamenti esaminati nel riaccertamento con indicazione del totale dei residui da riportare al 31/12/2020;
- elenco dei residui passivi e degli impegni esaminati nel riaccertamento con indicazione del totale dei residui da riportare al 31/12/2020;
- elenco delle variazioni al Fondo Pluriennale Vincolato.

Rm *Ar*

Am

Tenuto conto delle determinate di riaccertamento dei responsabili recepite nella proposta di deliberazione in esame.

L'organo di revisione ha proceduto alla verifica dei dati riportati nelle tabelle che seguono come da carte di lavoro allegate che formano parte integrante e sostanziale del presente verbale e sono conservate agli atti dall'Organo di Revisione.

1 – ACCERTAMENTI ASSUNTI NEL 2020, RISCOSSI o NON RISCOSSI E O REIMPUTATI ENTRO IL 31/12/2020

Alla data del riaccertamento ordinario la situazione degli accertamenti è la seguente:

Dall'esame risulta che le entrate accertate nel 2020, non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

	Accertamenti reimputati	2021	2022	2023
Titolo 1				
Titolo 2				
Titolo 3				
Titolo 4	€ 126.573,90	€ 126.573,90		
Titolo 5				
Titolo 6	€ 158.484,00	€ 158.484,00		
Titolo 7				
TOTALE	€ 285.057,90	€ 285.057,90	€ -	€ -

Gli accertamenti reimputati riguardano :

- per il Tit.4 :
 - a) contributi dallo Stato per la scuola per 107.861,54 euro
 - b) trasferimenti dal Ministero dell'Interno per 4.416,40 euro
 - c) fondi dalla Regione per il sisma per 102.000,00 euro
 - d) fondi dalla Regione per il puc 11.529,00 euro ed 2.766,96 euro
- per il Tit.6 :
 - a) un mutuo sotto forma di finanziamento Bei Miur

Rm *Qu* *Am*

2. IMPEGNI ASSUNTI NEL 2020, PAGATI o NON PAGATI o REIMPUTATI ENTRO IL 31/12/2020

Alla data del riaccertamento ordinario la situazione degli impegni è la seguente:

Dall'esame risulta che le spese impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

	Impegni reimputati (+) FPV	2021	2022	2023
Titolo 1	107.129,72 €	107.129,72 €		
Titolo 2	732.038,06 €	732.038,06 €		
Titolo 3				
Titolo 4				
Titolo 5				
TOTALE	839.167,78 €	839.167,78 €	- €	- €

La reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

Am

Rm

ON

3. REIMPUTAZIONE CONTESTUALE DI ENTRATE E DI SPESE

Tenuto conto che la costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate nella tabella sono riportate le reimputazioni che non hanno generato FPV:

	Accertamenti reimputati		Impegni reimputati
Titolo 1		Titolo 1	
Titolo 2		Titolo 2	
Titolo 3		Titolo 3	
Titolo 4		Titolo 4	
Titolo 5		Titolo 5	
Titolo 6			
Titolo 7			
TOTALE	€ -		€ -

La reimputazione degli accertamenti e degli impegni, effettuata in base all'esigibilità dell'entrata e della spesa non sussiste.

4. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI SPESA FINALE 2020

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2020 è pari a euro 554.109,88;

La composizione del FPV 2020 spesa finale pari a euro 554.109,88 è pertanto la seguente:

Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2020 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2020 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2020 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi a 2019	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019 rinviata all'esercizio 2021 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2020 con imputazione all'esercizio 2021 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2020 con imputazione all'esercizio 2022 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2020 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020
(a)	(b)	(x)	(y)	(c) = (a) - (b) - (x) - (y)	(d)	(e)	(f)	(g) = (c) + (d) + (e) + (f)
TITOLO I				€ 0,00				€ 0,00
TITOLO II				€ 0,00				€ 0,00
TITOLO III				€ 0,00				€ 0,00
TOTALE	€ 94.075,16	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 554.109,88

Il FPV finale spesa 2020 costituisce un'entrata di pari importo del bilancio di previsione dell'esercizio 2021;

FPV 2020 SPESA CORRENTE	107.129,72 €
FPV 2020 SPESA IN CONTO CAPITALE	446.980,16 €

R₂ *Am*

FPV 2020 SPESA PER ATTIVITA' FINANZIARIE	€
TOTALE	554.109,88 €

L'Organo di revisione fa presente che il principio contabile 4/2 indica che il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti o per attività finanziarie, finanziate da entrate esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa,

Per quanto riguarda il FPV finale spesa 2020 di parte corrente si riportano le casistiche:

Salario accessorio e premiante *	107.129,72 €
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Altro **	
Totale FPV 2020 spesa corrente	107.129,72 €

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

L'organo di revisione ha verificato che il FPV spesa è costituito ai sensi del:

- principio contabile 4/2, punto 5.4. da entrate già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata;

L'evoluzione del FPV è la seguente:

R_u  Am

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato corrente

	2016	2017	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	-	44.485,00	46.904,47	17.378,29	107.129,72
€	€	€	€	€	€
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza		26.701,25			
€	€	€	€	€	€
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **		17.783,75	46.904,47	17.378,29	107.129,72
€	€	€	€	€	€
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***					
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti					
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile					


 P_m Am

- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici					
- di cui FPV da riaccertamento straordinario					

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2016	2017	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	-	93.202,24	256.580,87	76.696,87	446.980,16
	€	€	€	€	€
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza		93.202,24	256.580,87	76.696,87	446.980,16
		€	€	€	€
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti					
- di cui FPV da riaccertamento straordinario					

Rm *Ru*
Am

5 – RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DETERMINATI CON IL CONTO DEL BILANCIO 2019

In base ai principi contabili non è possibile reimputare i residui attivi e passivi precedentemente approvati con il rendiconto. Dal prospetto dei residui attivi al 31/12/2019, risulta che:

	Residui attivi iniziali al 1.1.2020	Riscossioni	Minori - Maggiori Residui	Residui attivi finali al 31.12.2020
Titolo 1	1.590.976,88 €	477.051,75 €		1.113.925,13 €
Titolo 2	111.463,36 €	70.429,23 €	- 490,14 €	40.543,99 €
Titolo 3	151.293,47 €	102.948,70 €	- 10.914,66 €	37.430,11 €
Titolo 4	1.133.828,17 €	227.036,05 €	- 110.908,12 €	795.884,00 €
Titolo 5	15.962,09 €			15.962,09 €
Titolo 6	4.476,03 €			4.476,03 €
Titolo 7				- €
Titolo 9	42.800,54 €	7.769,55 €	- 30,99 €	35.000,00 €
TOTALE	3.050.800,54 €	885.235,28 €	- 122.343,91 €	2.043.221,35 €

Dall'esame è risultato che le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili nell'esercizio 2019, ma non incassate. Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto.

Dal prospetto dei residui passivi al 31/12/2019 risulta che:

	Residui passivi iniziali al 1.1.2020	Pagamenti	Minori Residui	Residui passivi finali al 31.12.2020
Titolo 1	1.469.206,45 €	1.235.171,76 €	- 44.877,77 €	189.156,90 €
Titolo 2	630.353,91 €	408.220,88 €	- 28.584,86 €	193.548,17 €
Titolo 3				
Titolo 4				
Titolo 5				
Titolo 7	96.384,10 €	86.944,00 €	- 30,45 €	9.409,65 €
TOTALE	2.195.944,46 €	1.730.336,64 €	- 73.493,08 €	392.114,72 €

Dall'esame risulta che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate.

6. ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DI RESIDUI PASSIVI FINANZIATI CON ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA

L'Organo di revisione attesta che non è necessaria la verifica del rispetto del principio contabile applicato 4/2, nella parte che richiede di rilevare le **economie di spese** finanziate con entrata a destinazione vincolata nell'avanzo di amministrazione fondi vincolati, in quanto tale fattispecie non sussiste come risulta dallo schema sotto riportato.

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	- 11.404,80 €	- 44.908,22 €
Gestione corrente vincolata	- €	- €

R_m *Am* *Am*

Gestione in conto capitale vincolata	-	-
	€	€
Gestione in conto capitale non vincolata	- 110.908,12	- 28.584,86
	€	€
Gestione servizi c/terzi	- 30,99	-
	€	€
MINORI RESIDUI	- 122.343,91	- 73.493,08
	€	€

8. RICLASSIFICAZIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

L'ente non ha dovuto provvedere alla riclassificazione in bilancio di crediti e debiti non correttamente classificati, rispettando le indicazioni del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/2.

9. RISULTANZE FINALI DELL'AMMONTARE COMPLESSIVO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2020

Risultanze residui attivi:

Residui attivi conservati (compreso il titolo 9) euro 3.707.106,72 di cui:

- euro 1.663.885,37 dal 2020.

Risultanze residui passivi:

Residui passivi conservati (compreso il titolo 7) euro 1.997.408,54 di cui:

- euro 1.605.293,80 da gestione competenza 2020.

Rm *Ru* *Am*

10. VETUSTA' DEI RESIDUI ATTIVI

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	2014 e precedenti	2015 e precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1		557.188,29 €	110.698,82 €	123.776,96 €	116.981,88 €	205.279,18 €	649.569,18 €	1.763.494,31 €
Titolo 2				7.664,02 €	24.379,97 €	8.500,00 €	188.688,57 €	227.232,56 €
Titolo 3			7.804,00 €	11.109,32 €	4.921,82 €	13.594,97 €	90.873,05 €	128.303,16 €
Titolo 4		31.629,82 €	9.985,26 €	32.265,88 €	402.597,53 €	319.405,51 €	348.973,78 €	1.144.857,78 €
Titolo 5			15.962,09 €				361.516,00 €	397.478,09 €
Titolo 6					4.476,03 €			4.476,03 €
Titolo 7								- €
Titolo 9		35.000,00 €					6.264,79 €	41.264,79 €
Totale	- €	623.818,11 €	144.450,17 €	174.816,18 €	553.357,23 €	546.779,66 €	1.663.885,37 €	3.707.106,72 €

11. VETUSTA' DEI RESIDUI PASSIVI

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	2014 e precedenti	2015 e precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1		1.191,99 €	2.440,00 €	4.773,75 €	29.619,22 €	152.323,95 €	1.280.353,46 €	1.470.702,37 €
Titolo 2						193.548,17 €	197.447,13 €	390.995,30 €
Titolo 3								- €
Titolo 4								- €
Titolo 5								- €
Titolo 7				1.250,00 €	5.405,06 €	1.562,60 €	127.493,21 €	135.710,87 €
Totale	- €	1.191,99 €	2.440,00 €	6.023,75 €	35.024,28 €	347.434,72 €	1.605.293,80 €	1.997.408,54 €

Ru
Ru *Am*

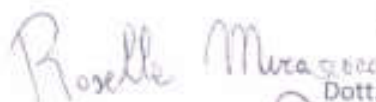
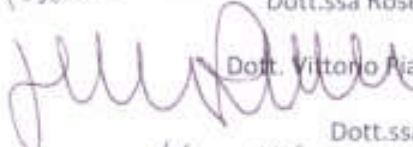
12. ADEGUATA MOTIVAZIONE

Per ogni residuo attivo o passivo totalmente o parzialmente eliminato i Responsabili dei servizi non hanno dato una motivazione, ma hanno indicato per ciascuno la causale dell'operazione da cui essi derivano.

CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate, l'Organo di revisione **esprime un parere favorevole** ed in particolare rileva che sono stati mantenuti residui attivi legati all'attività di riscossione coattiva, per la quale a causa della situazione emergenziale sono sospesi i termini di prescrizione e decadenza, e che pertanto tutte le annualità accertabili nel 2020 godono di un allungamento dei termini di decadenza pari al periodo di sospensione. L'Organo di revisione rilevando la correttezza dell'operazione di riaccertamento dei residui eseguita, invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere ed a monitorare il fondo crediti di dubbia esigibilità.

Gualdo Cattaneo, li 3.5.2021

L'Organo di Revisione

Dott.ssa Rosella Murasecco

Dott. Vittorio Riacenti D'Ubaldi

Dott.ssa Alexia Mosca

Comune di Gualdo Cattaneo
Provincia di Perugia

ORGANO DI REVISIONE
Verbale n. 8 del 19.5.2021

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

L'Organo di Revisione ha esaminato la delibera di Giunta relativa allo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2020, unitamente agli allegati di legge e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2020.

L'Organo di Revisione tenuto conto dell'attività di vigilanza effettuata nel corso dell'esercizio documentata dal verbale *numero 1 al numero 26* presenta l'allegata relazione ex articolo 239, comma 1, lett. d) del TUEL, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Nel corso dell'esercizio 2020 l'Organo di Revisione non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

Nel corso dell'esercizio l'Organo di Revisione ha verificato che il Comune ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e dallo stesso Organo di Revisione.

L'ente ha rispettato gli obblighi di pubblicazione nella sezione amministrazione trasparente del sito web istituzionale.

Tale relazione ed i relativi controlli sono stati effettuati anche tramite collegamenti da remoto con gli uffici competenti, tenuto conto delle misure di contenimento della diffusione del Covid-19.

Con riferimento ai termini si dà atto del rispetto di quanto previsto dagli articoli 227 e 239, comma 1, lettera d) del TUEL.

li 19.5.2021


L'ORGANO DI REVISIONE
Dott.ssa Rosella Murasecco
Dott. Vittorio Piacenti D'Ubaldi
Dott.ssa Alexia Mosca

Sommario

1. PREMESSA.....	4	
2. LA GESTIONE DELLA CASSA	5	
3. LA GESTIONE IN C/RESIDUI	7	
4. IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE.....	8	
5. EQUILIBRI E GESTIONE DI COMPETENZA.....	15	
6. LA GESTIONE DELL'INDEBITAMENTO.....	25	
7. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	26	
8. LA CONTABILITÀ ECONOMICA-PATRIMONIALE	27	
9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	29	
10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	Errore.	II
segnalibro non è definito.		
11. CONCLUSIONI.....	29	

1. PREMESSA

Il Comune di Gualdo Cattaneo registra una popolazione al 01.01.2020, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 5.789 abitanti.

L'Organo di Revisione ha verificato la correttezza degli adempimenti ai fini BDAP sino alla data odierna.

Con riferimento agli adempimenti BDAP sul rendiconto 2020, il Comune ha caricato la documentazione nella modalità *"Preconsuntivo oppure Approvato dalla Giunta o dall'organo esecutivo"*.

Al riguardo non sono segnalati errori.

L'Organo di Revisione, sulla base dei parametri di deficitarietà attesta che il Comune non è strutturalmente deficitario.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in dissesto.

L'Ente non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale.

L'Organo di Revisione, ha verificato il rispetto delle percentuali minime di copertura dei servizi a domanda individuale.

L'Organo di Revisione prende atto che tutti gli agenti contabili hanno proceduto alla resa del conto entro la data 6.5.2021 e che il Responsabile finanziario ha proceduto alla loro parificazione.

2. LA GESTIONE DELLA CASSA

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Riconciliazione fondo di cassa	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	1.628.576,41
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	1.628.576,41
Differenza	0,00

L'Organo di Revisione ha verificato che il Comune si sia dotato di una gestione della cassa vincolata.

	2018	2019	2020
Fondo cassa complessivo al 31.12	678.442,82	882.994,00	1.628.576,41
di cui cassa vincolata	258.577,91	278.430,00	278.430,70

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio				
Consistenza cassa vincolata	+/-	2018	2019	2020
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	12.707,71	258.577,91	278.430,00
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	12.707,71	258.577,91	278.430,00
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	0,00	0,00	0,00
Decrementi per pagamenti vincolati	-	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati al 31.12	=	12.707,71	258.577,91	278.430,00
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	12.707,71	258.577,91	278.430,00

Alla data del 31/12 la cassa vincolata risulta essere totalmente reintegrata.

L'Organo di revisione nel rispetto dell'art. 223 del Tuel ha proceduto alle seguenti verifiche di cassa:

- 1 trimestre 2020 verbale n. 6 del 26/5/2020
- 2 trimestre 2020 verbale n. 10 del 9/7/2020
- 3 trimestre 2020 verbale n. 16 del 15/9/2020
- 4 trimestre 2020 verbale n. 1 del 20/1/2021

Inoltre l'importo delle "disponibilità liquide" presso il tesoriere sono precisamente:

Saldo al 31 dicembre 2020
450.385,86
2.000,00

Nel conto del tesoriere al 31/12/2020 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00.

L'ente non ha anticipazione di tesoreria.

	2018	2019	2020
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	300.893,62	2.000.000,00	0,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	192,00	0,00	0,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	0,00	0,00	0,00
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	0,00	0,00	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	3.002,00	7.490,28	0,00

Dati sui pagamenti

L'ente non ha adottato specifiche misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente non ha indicato negli atti ufficiali le misure da adottare, per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge e l'Ente ha giustificato il ritardo nei pagamenti soprattutto a causa dello smart - working che quest'anno, vista la situazione emergenziale, ha determinato un rallentamento di tutti i procedimenti ed ha comportato una maggiore difficoltà di colloquio tra gli uffici preposti.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto il prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002.

L'Ente, ai sensi dell'art. 33, d.lgs. n. 33/2013, ha allegato l'Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti che ammonta a 81,87 giorni.

L'Ente, ai sensi dell'art. 33, d.lgs. n. 33/2013, ha allegato l'ammontare complessivo dei debiti posteriori alla scadenza pari ad euro 1.988.907,53 alla data del 31.12.2020.

3. LA GESTIONE IN C/RESIDUI

Per l'analisi dei residui si rinvia al verbale n. 7 del 3/5/2021 redatto sulla proposta di delibera di riaccertamento ordinario.

Relativamente alla gestione dei residui l'Organo di revisione rileva la seguente capacità di smaltimento degli stessi:

Riscossioni in conto residui/residui attivi finali (totale compreso titolo 9) = 43,32%

L'anzianità dei residui attivi al 31/12/2020 è la seguente:

	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1	434.604,96	122.663,31	110.898,82	123.776,96	118.981,89	205.279,18	649.569,18	1.763.494,31
Titolo 2				7.664,02	24.379,97	6.500,00	186.688,57	227.232,56
Titolo 3			7.804,00	11.109,32	4.921,82	13.584,97	90.873,05	128.303,16
Titolo 4	13.746,08	17.884,74	9.985,28	32.265,88	402.697,63	319.405,51	348.973,78	1.144.857,78
Titolo 5			15.962,09				381.516,00	397.478,09
Titolo 6					4.476,03			4.476,03
Titolo 7						0,00	0,00	0,00
Titolo 9	35.000,00						6.264,79	41.264,79
Totale	483.250,06	140.568,05	144.450,17	174.816,18	553.367,23	545.779,68	1.063.865,37	3.707.108,72

I residui conservati alla data del 31.12.2020:

- risultano essere esigibili;
- risultano avere il titolo giuridico che attesti il diritto di credito dell'ente;
- risultano non risultano essere residui vetusti,

I principali residui attivi si riferiscono a:

Titolo	Descrizione Residuo attivo	Ammontare Residuo attivo	Note
1	TARI	1.236.306,73	
2	Add.le Irpef	126.138,70 (Cp)	
3	Tarsu-tares	296.578,04	

I crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio. Il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza non è stato motivato, ma è stato indicato per ciascun residuo la causale da cui ha origine.

L'anzianità dei residui passivi al 31/12/2020 è la seguente:

ANZIANITA' RESIDUI PASSIVI								
	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1			2.440,00	4.773,75	29.619,22	152.323,95	1.260.353,46	1.469.510,38
Titolo 2						193.548,17	197.447,13	390.995,30
Titolo 3						0,00	0,00	0,00
Titolo 4						0,00	0,00	0,00
Titolo 5						0,00	0,00	0,00
Titolo 7	1.052,03	139,86	0,00	1.250,00	5.405,06	1.562,60	127.493,21	138.802,86
Totale	1.052,03	139,86	2.440,00	6.023,75	35.024,28	347.434,72	1.605.293,80	1.997.408,54

I residui conservati alla data del 31.12.2020:

- risultano essere esigibili;
- risultano avere il titolo giuridico che attesti il diritto di credito dell'ente;
- risultano non risultano essere residui vetusti;
- non sono presenti residui passivi del titolo 4 rimborsi di prestiti;
- non sono presenti residui passivi del titolo 5 chiusura anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere.

4. IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione contabile 2020 è il seguente:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			882.994,99
RISCOSSIONI	885.235,28	5.497.685,10	6.382.920,38
PAGAMENTI	1.730.336,64	3.907.002,32	5.637.338,96
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			1.628.576,41
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			1.628.576,41
RESIDUI ATTIVI	2.043.221,35	1.663.885,37	3.707.106,72
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
RESIDUI PASSIVI	392.114,74	1.605.293,80	1.997.408,54
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			107.129,72
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			446.980,16
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE			2.784.104,71

La conciliazione tra risultato di competenza 2020 e risultato di amministrazione è data dalla seguente tabella:

Gestione di competenza	
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	1.649.274,35
*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio	
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	94.075,18
Fondo pluriennale vincolato di spesa	554.109,88
SALDO FPV	-460.034,72
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	4.613,56
Minori residui attivi riaccertati (-)	126.957,47
Minori residui passivi riaccertati (+)	73.493,08
SALDO GESTIONE RESIDUI	-48.850,83
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.649.274,35
SALDO FPV	-460.034,72
SALDO GESTIONE RESIDUI	-48.850,83
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	62.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.501.775,91
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12	2.784.164,71

L'evoluzione delle componenti del risultato di amministrazione è la seguente:

Evoluzione del risultato di amministrazione			
	2018	2019	2020
Risultato d'amministrazione (A)	1.385.697,15	1.643.775,91	2.784.164,71
Composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	1.126.715,00	1.212.503,81	1.409.725,32
Parte vincolata (C)	25.572,04	93.241,94	688.275,95
Parte destinata agli investimenti (D)	72.779,57	164.829,28	164.829,28
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	160.630,54	173.200,88	503.334,16

Nel corso dell'esercizio l'ente non ha da recuperare quote di disavanzo né di amministrazione, né da riaccertamento straordinario, né da disavanzo tecnico art. 3, comma 13, d.lgs. 118/2011 e s.m.i.);

Nel corso dell'esercizio 2020 sono state effettuate le seguenti variazioni di bilancio:

- Variazioni di Consiglio Comunale

Delibera numero ... del ..	Oggetto	Applicazione avanzo (sì/no) e quota	Parere numero
Proposta n 64 del 21.5.20	Parere sulla proposta di prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (Circ. n. 1300/2020).	no	
Proposta n 30 del 14.7.20	Tariffa modifica Regolamento	no	N 11 del 15.7.2020
Proposta n 33 del 14.7.20	Variaz.al Bil. Previsione	no	N 12 del 16.7.2020
Proposta n 106 del 11.8.20	Variaz.Bil. Previsione	no	N 13 del 13.8.2020

Proposta n.113 del 28.8.20	Variaz.al Bil.Prev.	no	N 14 del 1.9.2020
Proposta n 43 del 23.9.20	Regolamento nuova IMU	no	N 15 del 25.9.2020
Proposta n 42 del 22.9.20	Regolamento Tari	no	N 18 del 25.9.2020
Proposta n 58 del 19.11.20	Salvaguardia equilibri	no	N 12 del 24.11.2020
Proposta n 63 del 14.12.20	Plano razion Partecipate	no	N 26 del 16.12.2020

- Variazioni di Giunta Comunale

Delibera	Oggetto	Applicazione avanzo (si/no) e quota
Proposta n 50 del 31.3.20	Emergenza Coronavirus. Variazione, in via d'urgenza, al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2019-2021, per l'esercizio 2020 (Art. 175, comma 4, del T.U.E.L.).	no
Proposta n 49 del 3.4.20	Dup 2020-22	no
Proposta n 71 del 5.6.20	L.431/98 – CONTRIBUTO REGIONALE PER CANONE DI LOCAZIONE.	no
Proposta n 43 del 23.9.20	Regolamento nuova IMU	no
Proposta n 42 del 22.9.20	Regolamento nuova TARI	no
Proposta n 45 del 25.9.20	Variaz.Bil.Previsione	no
Proposta n 52 del 16.10.20	Variaz.Bil.Previsione	si
Proposta n 144 del 25.11.20	Variaz Bil Previsione	no
Proposta n 147 del 27.11.20	Variaz Bil Previsione	no
Proposta n 148 del 1.12.20	Agg.to Fabbisogno personale	no

- Variazioni con determinazione Dirigenziale
nessuna

L'utilizzo delle risorse del risultato di amministrazione al 31/12/2019 nel corso dell'esercizio 2020 è la seguente:

Risultato d'amministrazione al 31.12 esercizio precedente	Parte accantonata	Parte vincolata	Parte destinata agli investimenti	Parte disponibile	Totale
	1.212.503,81	93.241,94	164.829,28	173.200,88	1.643.775,91
Copertura dei debiti fuori bilancio					0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio					0,00
Finanziamento spese di investimento				20.000,00	20.000,00
Finanziamento di spese correnti non permanenti					0,00
Estinzione anticipata dei prestiti					0,00

Altre modalità di utilizzo					0,00
Utilizzo parte accantonata					0,00
Utilizzo parte vincolata		32.000,00			32.000,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti					0,00
Valore delle parti non utilizzate	1.212.803,81	81.241,94	184.829,28	159.200,88	1.643.775,91
Totale	1.212.803,81	83.241,94	184.829,28	173.200,88	1.643.775,91

Parte accantonata	Fondo crediti di dubbia esigibilità	Fondo contestoso	Fondo passività potenziali	Altri accantonamenti	Totale
	1.178.255,62	17.378,29	0,00	18.870,00	1.212.803,81
Utilizzo parte accantonata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Valore delle parti non utilizzate	1.178.255,62	17.378,28	0,00	18.870,00	1.212.803,81
Totale	1.178.255,62	17.378,28	0,00	18.870,00	1.212.803,81

Parte vincolata	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	Vincoli derivanti da trasferimenti	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	Altri vincoli	Totale
	83.241,94	0,00	0,00	0,00	83.241,94
Utilizzo parte vincolata	32.000,00	0,00	0,00	0,00	32.000,00
Valore delle parti non utilizzate	81.241,94	0,00	0,00	0,00	81.241,94
Totale	83.241,94	0,00	0,00	0,00	83.241,94

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel per l'utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione:

- per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- per il finanziamento di spese di investimento;
- per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- per l'estinzione anticipata dei prestiti.

L'Organo di revisione in sede di applicazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione ha verificato quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel, che l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria).

L'Organo di revisione ha verificato che il fondo crediti dubbia esigibilità era adeguato come previsto dal principio contabile all. 4/2 punto 3.3.

ANALISI QUOTE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

QUOTE ACCANTONATE

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di Revisione ha verificato la corretta quantificazione del FCDE in base a quanto richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato all. 4/2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.l. e all'esempio numero 5).

Al fini del calcolo delle medie è stata utilizzata la media semplice fra totale incassato e totale accertato/la media semplice dei rapporti annui.

La media semplice è stata calcolata per tipologia/categoria/singolo capitolo.

Ai fini del calcolo sono state comprese tutte le entrate che il Responsabile della ragioneria ha ritenuto di dubbia esigibilità.

L'Organo di Revisione ha verificato che i crediti stralcisti per inesigibilità dal conto del bilancio non definitivamente prescritti sono:

- Indicati nell'allegato C al rendiconto nella tabella Fondo Svalutazione Crediti pari a 122.343,91 euro;
- riportati nello stato patrimoniale interamente svalutati;
- indicati nell'apposito allegato al rendiconto;

ai sensi dell'art. 230, comma 5, del TUEL.

L'Organo di Revisione attesta la congruità del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione sulla base della scelta discrezionale dei residui attivi considerati di dubbia esigibilità.

Per l'analisi dei residui attivi si rinvia alla sezione dedicata.

Fondo anticipazione liquidità

L'ente non ha ottenuto, ai sensi del decreto del dl 35/2013 un'anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsì con un piano di ammortamento a rate costanti.

L'ente non ha ottenuto, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 un'anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsì con un piano di ammortamento a rate costanti.

L'ente non ha ottenuto nel corso del 2020, ai sensi dell'articolo 116 del d.l. n. 34/2020 una anticipazione di liquidità.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stato accantonato alcun importo.

Non ci sono enti e/o società in perdita.

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per € 17.378,29 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) e tenuto conto di quanto previsto dall'OIC 31 per la definizione della gradualità del rischio, per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

L'accantonamento per fondo contenzioso risulta essere congruo sulla base delle attestazioni che sono state fornite allo scopo dai legali incaricati dall'Ente.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito il fondo per indennità di fine mandato per 13.870,00 euro tra gli altri accantonamenti.

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 5.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

Non sono stati effettuati accantonamenti a fronte di garanzie rilasciate a favore di terzi.

Nel dettaglio tali accantonamenti sono i seguenti:

- Adeguamenti contrattuali personale dipendente	5.000,00
Altri accantonamenti n.a.c.	13.870,00
CAP. 380/20 - INDENNITA' AMMINISTRATORI	
- DELIBERA C.C. N. 63 DEL 29.12.2020	71.200,00
CAP. 390/20 - GETTONI C.C.	1.500,00
DELIBERA C.C. N. 63 DEL 29.12.2020	

L'Organo di Revisione ha verificato che il saldo riportato nel prospetto A.1. corrisponde al totale delle risorse accantonate del risultato di amministrazione.

QUOTE VINCOLATE

Le entrate vincolate accertate e non impegnate, le economie di spesa di competenza o le insussistenze dei residui passivi finanziate da entrate vincolate sono confluite nelle corrispondenti quote vincolate del risultato di amministrazione:

- nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;
- derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

Vincoli da trasferimenti

In riferimento alle risorse statali ricevute a fronte dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'ente non ha provveduto ancora alla compilazione ed all'invio della certificazione

attraverso il sito web <http://paregglobilancio.mef.gov.it> di cui all'art. 39, comma 2, del d.l. n. 104/2020. L'ente non ha provveduto ancora ad analizzare tutte le informazioni relative alle maggiori/minori entrate e maggiori/minori spese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. L'ente non ha considerato al momento anche gli effetti delle politiche autonome stabilite dall'ente stesso ai fini della certificazione. L'ente non ha considerato al momento anche gli effetti degli accertamenti di natura straordinaria rettificando gli importi dell'esercizio 2020 oppure 2019.

Il Collegio dei Revisori ha verificato che al momento nell'avanzo vincolato è riportato l'intero importo percepito relativo alle risorse corrisposte nel corso del 2020 e dei relativi specifici ristori che saranno oggetto dell'apposita certificazione Covid-19.

Il Comune successivamente alla compilazione della certificazione farà le opportune rettifiche dell'importo dell'avanzo vincolato per riportare solo le risorse utilizzate e non tutte le risorse ottenute.

Completata la certificazione nell'avanzo vincolato da trasferimenti verrà riportato l'importo dell'avanzo generato dalle seguenti entrate non completamente utilizzate/impegnate al 31.12.2020 per quanto sopra specificato:

Avanzo vincolato al 31/12/2020 – Ristori specifici di spesa non utilizzati	Importo
Solidarietà alimentare (OCDPC n. 858 del 29 marzo 2020)	
Solidarietà alimentare (articolo 19-decree, comma 1, D.L. n. 137/2020)	
Fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e Comuni - articolo 114, comma 1, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero della salute, del 16 aprile 2020)	
Fondo prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale - articolo 115, comma 2, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 16 aprile 2020)	
Fondo comuni ricadenti nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza e comune di San Colombano al Lambro - articolo 112, commi 1 e 1-bis, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero dell'Interno del 27 maggio 2020)	
Fondo comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria - articolo 112-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 10 dicembre 2020)	
Centri estivi e contrasto alla povertà educativa - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2008 previsto dall'articolo 105, comma 3, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 25 giugno 2020)	
Buono viaggio di cui all'articolo 200-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 8 novembre 2020)	
Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 85-ter, della legge n. 206/2017- Incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio del Ministro 24 settembre 2020)	
Risorse per i comuni siciliani maggiormente coinvolti nella gestione dei flussi migratori (articolo 42-bis, comma 8, D.L. n. 104/2020)	
Totale	

L'Organo di Revisione ha verificato che il saldo riportato nel prospetto A.2. corrisponde al totale delle risorse vincolate del risultato di amministrazione.

QUOTE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI

Le entrate destinate agli investimenti, le economie di spesa di competenza o le insussistenze dei residui passivi finanziate da entrate destinate, sono confluite nella quota destinata del risultato di amministrazione.

L'Organo di Revisione ha verificato che il saldo riportato nel prospetto A.3. corrisponde al totale delle risorse destinate agli investimenti del risultato di amministrazione.

Le tabelle A.1, A.2 e A.3 sono compilate correttamente rispetto a quanto previsto dai principi contabili, riportando l'elenco analitico dei capitoli nella Relazione della Gestione di tutte le risorse accantonate, vincolate, destinate contabilizzate nel corso dell'esercizio.

Le tabelle a1, a2 e a3 sono coerenti con quanto riportato nel prospetto degli equilibri e nel quadro generale riassuntivo.

5. EQUILIBRI E GESTIONE DI COMPETENZA

Il saldo di competenza 2020, distinto tra parte corrente, capitale e saldo delle partite finanziarie è così riassunto:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	1.241.239,63
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	197.221,51
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	599.772,31
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	444.245,81

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	444.245,81
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	0,00
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	444.245,81

01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		1.024.135,35
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	197.221,51
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	405.996,43
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		420.917,91
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		420.917,91
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		217.103,78
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	193.776,88
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		23.327,90
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		23.327,90
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00

W1) RISULTATO DI COMPETENZA	1.241.239,63
Risorse accantonate stanziata nel bilancio dell'esercizio N	197.221,51
Risorse vincolate nel bilancio	599.772,31
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO	444.245,81
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	0,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO	444.245,81

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 1.241.239,63
- W2 (equilibrio di bilancio): € 444.245,81
- W3 (equilibrio complessivo): € 444.245,81

In riferimento agli equilibri di bilancio:

Entrate	Dettaglio composizione	Rilievi
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	

Il valore positivo del risultato di competenza di parte capitale pari a 217.103,78 euro è confluito nella corretta quota del risultato di amministrazione.

L'andamento della gestione di competenza è così riassunto:

Entrate

ENTRATE	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	previsioni iniziali su definitive	accertamenti su previsioni definitive
Titolo 1	3.802.361,95	3.658.908,95	3.878.150,26	103,9%	105,9%
Titolo 2	600.468,95	1.122.636,72	1.042.446,46	53,44%	76,2%
Titolo 3	470.371,65	507.871,65	375.789,57	92,61%	92,86%
Titolo 4	6.551.016,00	6.951.781,63	655.666,71	94,23%	7,99%
Titolo 5	700.000,00	700.000,00	381.516,00	100,0%	54,50%

Titolo 6	1.650.000,00	1.736.516,00	381.516,00	95,0%	22,0%
Titolo 7	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	100,0%	0,0%
Titolo 9	1.880.500,00	1.880.500,00	546.485,47	100,0%	29,1%
TOTALE	17.654.708,55	18.558.214,95	7.161.570,47		

Il grado di realizzazione delle previsioni delle entrate di competenza è il seguente:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incaassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incaassi/accertati in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	3.658.908,95	3.878.150,26	3.228.581,08	83,25
Titolo II	1.122.636,72	1.042.446,46	856.757,89	82,09
Titolo III	507.871,65	375.789,57	284.916,52	75,82
Titolo IV	7.078.355,53	555.888,71	206.712,93	37,20
Titolo V	700.000,00	381.516,00	0,00	0,00

In riferimento alle principali entrate si fornisce il dettaglio:

Titolo	Entrata	Accertamento di competenza	Residuo gestione competenza	Quota FCDE Rendiconto 2020
1	IMU ordinaria	1.389.253,56	0	No fede
2	TARI	978.988,3	459.363,39	
3	Addizionale IRPEF	380.000,00	126.136,70	No fede
4	Sanzioni CDS	7.427,25	0	
5	Refezione scolastica	40.000,00	2.850,9	
6	Trasporto scolastico	20.000,00	4.094,5	
7	Servizi Integrativi scolastici			
8	Altri servizi (specificare)			
9	Fitti attivi	53.788,15		
10	Oneri di urbanizzazione	40.844,03	40.844,03	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2018	2019	2020
accertamento	5.995,15	15.000,00	7.427,25
riaccertamento	5.995,15	5.833,00	0,00
% riaccertamento	100,00	38,88	-

Le sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92) ammontano ad euro 1.734,00 è stata rispettata la destinazione vincolata;

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2018	Accertamento 2019	Accertamento 2020
Sanzioni Cds	5.995,15	15.000,00	7.427,25
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	4.384,88	8.713,62
Entrata netta	5.995,15	10.615,12	2.713,63
destinazione a spesa corrente vincolata	2.997,57	5.307,71	1.734,00
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	46,69%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	1.734,02
% per investimenti	0,00%	0,00%	46,69%

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 9.167,00	
Residui riscossi nel 2020	€ 1.833,97	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	7.333,03	79,89%
Residui della competenza	€ 7.427,25	
Residui totali	14.760,28	
FCDE al 31/12/2020	22.187,53	160,32%

L'ente ha provveduto all'invio delle certificazioni al Ministero dell'Interno. In riferimento all'esercizio 2020 i dati possono essere riepilogati nel modo seguente:

	Descrizione	Importo
A	Proventi complessivi delle sanzioni derivanti dall'accertamento di tutte le violazioni al codice della strada (ad eccezione delle sole violazioni di cui all'art. 142, comma 12-bis)	€ 7.427,25
B	Proventi complessivi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art. 142, comma 12-bis, comminate dai propri organi di polizia stradale sulle strade di competenza e in concessione	€ -
C	50% del totale dei proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art. 142, comma 12-bis, comminate dai propri organi di polizia stradale sulle strade non di proprietà dell'ente locale	
D	50% del totale dei proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art. 142, comma 12-bis, comminate su strade di proprietà dell'ente locale da parte di organi di polizia stradale dipendenti da altri enti	
	TOTALE PROVENTI VIOLAZIONI LIMITI MASSIMI DI VELOCITÀ EX ART. 142, COMMA 12-BIS	€ -
	TOTALE PROVENTI VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	€ 7.427,25

Destinazione ai sensi dell'art. 208, comma 4	Importo
Interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente (art. 208, comma 4, lettera a)	€ 2.601,02
Manutenzione delle Strade, installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma delle barriere e sistemazione del manto stradale, redazione del PGTU. Interventi a tutela degli utenti deboli, educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado, assistenza e previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1, dell'art. 12. Mobilità ciclistica e misure di cui all'art. 208, comma 5-bis) (art. 208, comma 4, lettera c)	€ 867,00
TOTALE	€ 3.468,02

Destinazione ai sensi dell'art. 142, comma 12-ter	Importo
Interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali (compreso segnaletica, barriere e relativi impianti) (142, comma 12-ter -1)	
Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale (compreso le spese relative al personale) (142, comma 12-ter -2)	
TOTALE	€ -

Contributi per permessi di costruire:

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

CONTRIBUTI PERMESSI A COSTRUIRE E RELATIVE SANZIONI			
	2017	2018	2020
Accertamento	70.970,04	97.268,19	40.844,03
Ricoassione	70.808,05	97.268,19	40.844,03

- gli oneri di urbanizzazione accertati sono stati tutti riscossi pertanto non è necessario che siano garantiti da fidejussione;
- gli oneri di urbanizzazione destinati a finanziare le spese correnti ammontano ad euro 40.844,03
- gli oneri di urbanizzazioni non sono stati utilizzati per finanziare le tipologie di spese

- di cui all'art. 1, comma 460 della L. 232/2016;
- gli oneri di urbanizzazioni non sono stati utilizzati per finanziare le tipologie di spese di cui all'articolo 109, comma 2, del D.L. n. 18/2020;

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

CONTRIBUTI PER PERMESSI A COSTRUIRE E RELATIVE SANZIONI DESTINATI A SPESA CORRENTE			
	2018	2019	2020
importo	56.970,00	0,00	40.844,03
Spese correnti	4.401.126,78	4.377.482,19	4.105.321,07
% x spesa corrente	1,29	0,00	0,99

Recupero evasioni:

- l'ente sta procedendo per le entrate sotto indicate ad effettuare le attività di verifica e controllo ai fini della lotta all'evasione e al recupero del non riscosso per le entrate di propria competenza.

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2019	Rendiconto 2020
Recupero evasioni IMU	81.735,97	81.280,84	0,00	0,00
Recupero evasioni TARSU/TIA/TARES	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasioni COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasioni altri tributi_tasi	11.935,80	11.935,80	0,00	0,00
TOTALE	93.671,77	93.216,64	0,00	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasioni è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020		
Residui riscossi nel 2020		
Residui eliminati (+) o riscossati (-)		
Residui al 31/12/2020	0,00	
Residui della competenza	€ 455,13	
Residui totali	455,13	
FCDE al 31/12/2020	910,26	200,00%

IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020		
Residui riscossi nel 2020		
Residui eliminati (+) o riscossibili (-)		
Residui al 31/12/2020	0,00	
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2020	0,00	

TASI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020		
Residui riscossi nel 2020		
Residui eliminati (+) o riscossibili (-)		
Residui al 31/12/2020	0,00	
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2020	0,00	

TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 694.685,12	
Residui riscossi nel 2020	€ 217.742,78	
Residui eliminati (+) o riscossibili (-)	€ -	
Residui al 31/12/2020	776.943,34	78,11%
Residui della competenza	€ 459.363,39	
Residui totali	1.236.306,73	
FCDE al 31/12/2020	1.695.670,12	137,16%

Spese

USCITE	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	previsioni iniziali su definitive	Impegni su previsioni definitive
Titolo 1	5.126.007,02	5.126.007,02	4.105.321,07	100,0%	80,1%
Titolo 2	9.169.352,40	8.884.294,50	369.815,64	103,2%	4,2%
Titolo 3	700.000,00	700.000,00	381.516,00	100,0%	64,5%
Titolo 4	113.488,59	113.488,59	109.177,94	36,8%	96,2%
Titolo 5	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	100,0%	0,0%
Titolo 7	1.880.500,00	1.880.500,00	546.465,47	100,0%	29,1%
TOTALE	18.969.348,01	18.704.290,11	5.512.296,12	98,5%	29,5%

Gli Impegni di competenza conservati al 31.12.2020 sono esigibili.

L'Organo di Revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

La composizione delle spese per macroaggregati della spesa corrente e in c/capitale è la seguente:

Macroaggregati spesa corrente		2019	2020	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.044.180,37	1.017.923,64	-28.256,73
102	imposte e tasse a carico ente	75.873,88	68.177,68	-7.696,20
103	acquisto beni e servizi	2.163.718,42	2.014.203,23	-149.515,19
104	trasferimenti correnti	850.797,49	772.591,08	-78.206,41
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	167.955,44	161.189,95	-6.765,49
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	7.000,00	2.393,26	-4.606,74
110	altre spese correnti	67.966,59	68.842,23	875,64
TOTALE		4.377.492,19	4.108.321,07	-272.171,12

Macroaggregati spesa conto capitale		2019	2020	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	677.009,89	355.624,55	-321.385,34
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	3.106,71	0,00	-3.106,71
205	Altre spese in conto capitale	31.318,57	14.191,09	-17.127,48
TOTALE		711.435,17	369.815,64	-341.619,53

L'Organo di Revisione ha verificato che il FPV è stato determinato in sede di riaccertamento ordinario (rinvio al verbale n 7 del 3/5/2021) come di seguito specificato :

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	01/01/2020	31/12/2020
FPV di parte corrente	17.378,29	107.129,72
FPV di parte capitale	76.696,87	446.980,16
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00
TOTALE	94.075,16	554.109,88

L'evoluzione del FPV è la seguente:

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	46.904,47	17.378,29	107.129,72
di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	0,00	0,00	0,00
di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	46.904,47	17.378,29	107.129,72
di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	0,00	0,00	0,00
di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00	0,00	0,00
di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	0,00	0,00	0,00
di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00
di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	0,00	0,00	0,00
di cui FPV ex art. 106, DL n. 34/2020 e art. 39, DL n. 104/2020, costituito in sede di riaccertamento ordinario	0,00	0,00	0,00

L'alimentazione del FPV di parte capitale:

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	256.580,87	76.896,87	446.980,16
di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	256.580,87	76.896,87	446.980,16
di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	0,00	0,00	0,00
di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00
di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	0,00	0,00	0,00
di cui FPV ex art. 106, DL n. 34/2020 e art. 39, DL n. 104/2020, costituito in sede di riaccertamento ordinario	0,00	0,00	0,00

Il FPV di parte corrente è così costituito:

Salario accessorio a premiante	107.129,72
Trasferimenti correnti	0,00
Incarichi a legati	0,00
Altri incarichi	0,00
Altro	0,00
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	0,00
Totale FPV 2020 spese corrente	107.129,72

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

L'importo del FPV trova corrispondenza:

- Prospetto del risultato di amministrazione;
- Conto del bilancio – gestione delle spese;
- Riepilogo generale delle spese per missione;
- Riepilogo generale delle spese per titolo;
- Composizione per missioni e programmi del fpv – all b) al rendiconto;

Analisi della spesa di personale

L'Organo di revisione ha verificato, anche in sede di rendiconto 2020, il rispetto del limite della spesa di personale di cui all'art. 1 comma 557-quater della legge 296/2006 come di riportato nella sottostante tabella:

	Media 2011/2013	2020
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	1.148.071,28	1.017.923,64
Spese macroaggregato 103 (formazione e buoni pasto)	0,00	5.500,00
Irap macroaggregato 102	0,00	68.177,68
Altre spese: rettificazioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....(unione dei comuni)	0,00	4.950,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	1.148.071,28	1.096.551,32
(-) Componenti escluse (B): Rimborsi segretario, personale in comando USR, interinali rimborso sistema regione, categorie protette	0,00	159.594,56
(-) Altre componenti escluse:	0,00	
di cui rinnovi contrattuali	0,00	198.786,81
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.148.071,28	936.956,76

Media Entrate correnti	4.971.837,41
FCDE - Bilancio	0,00
Denominatore	4.971.837,41

Spesa di personale	1.017.923,64
Oneri riflessi (al netto dell'Irap)	0
Numeratore	1.017.923,64

Spesa di personale / Entrate correnti %	valore soglia (tab.1)	valore soglia (tab.3)
20,47%	28,90%	25,32%

L'ente nel 2020 ha rispettato per le assunzioni a tempo determinato le disposizioni di cui all'art. 36 del D.Lgs.n.165/2001 nonché il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28 del D.L.n.78/2010, come agglomerato dal D.L. 113/2016 convertito nella Legge n. 160/2016.

L'Organo di revisione in occasione della modifica del piano dei fabbisogni di personale 2020/2022, approvata con delibera di Giunta n.148 del 1/12/2020, ha accertato che l'ente

rispetto alle nuove regole assunzionali previste dall'art. 33, comma 2 del D.L.34/2019 si colloca quale ente virtuoso.

L'Organo di revisione ha espresso i seguenti pareri in tema di spesa di personale dipendente:

- Piani dei fabbisogni di personale e relative modifiche:

Verbale n.24 del 3-12-2020

- Certificazioni fondi risorse decentrate:

Verbale n.25 del 5-12-2020

L'ente risulta aver approvato in via definitiva entro il 31/12/2020 il contratto per le risorse decentrate del personale dipendente anno 2020, il contenuto del verbale qui si richiama integralmente.

6. LA GESTIONE DELL'INDEBITAMENTO

Nel corso dell'esercizio 2020 il Comune ha fatto ricorso all'indebitamento, l'Organo di Revisione ha verificato che l'ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL. Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO ⁽¹⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2019	+	3.959.934,49
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2020	-	109.177,94
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2020	+	22.438,87
TOTALE DEBITO	=	4.232.272,86

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	4.136.384,49	3.959.934,49	3.910.161,70
Nuovi prestiti (+)	95.000,00	0,00	381.516,00
Prestiti rimborsati (-)	271.450,00	286.170,22	109.177,94
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	-236.397,43	-249.889,19
Totale fine anno	3.959.934,49	3.910.161,70	3.932.600,57
Nr. Abitanti al 31/12	5.892,00	5.838,00	5.796,00
Debito medio per abitante	672,09	669,78	678,50

Il Collegio con pec del 21.12.2020 inviata al Comune aveva riscontrato dopo un'accurata verifica che erano emerse delle incongruenze sul valore dell'indebitamento sopra riportato relativamente all'annualità 2018; in seguito a riscontro dell'Ente è stato comunicato che in merito all'indebitamento, il disallineamento è stato causato da un errore pregresso dovuto alle procedure gestionali.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	171.548,98	187.955,44	181.189,95
Quota capitale	271.450,00	288.170,22	109.177,94
Totale fine anno	442.998,98	454.125,66	270.367,89

Nel corso dell'esercizio il Comune ha proceduto a rinegoziare il proprio debito nel corso dell'esercizio, a tal riguardo si rinvia al verbale n 5 del 21/5/2020.

	IMPORTI
Mutui estinti e rinegoziati (n.18 mutui)	2.841.931,48
Risorse derivanti dalla rinegoziazione	199.819,00
<i>di cui destinate a spesa corrente</i>	195.000,00
<i>di cui destinate a spesa in conto capitale</i>	0,00

Nel corso dell'ultimo triennio (compreso il 2020) il Comune non ha provveduto a riconoscere debiti fuori bilancio.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non si rilevano debiti fuori bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, non risultano casi di prestiti in sofferenza.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha rilasciato a terzi a qualsiasi titolo garanzie a prima richiesta e/o simili.

L'ente non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016.

L'ente non ha in corso al 31/12/2020 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

L'Ente non è in possesso di contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

7. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

L'ente in data 14.12.2020 con proposta di C.C. n. 63 (entro 31.12.2020) ha provveduto ad approvare la ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche al 31.12.2019 - ex art. 20 d.lgs. 19.08.2016 n. 175, come modificato dal d.lgs. 16.06.2017 n. 100.

L'ente ha partecipazioni nelle seguenti società/enti:

Società/ente partecipato	% di partecipazione	Mantenimento (si/no)	Risultato d'esercizio	Osservazioni
VALLE UMBRA SERVIZI	0,574%	si		
UMBRIA DIGITALE scrl	0,000007312%	si		
AURI	0,69%	si		

L'Organo di revisione ha verificato che per i seguenti società/organismi partecipati e precisamente:

1. Umbria digitale

2. AURI

non sussistono, alla data del 31/12/2020, partite debitorie/creditorie da conciliare in quanto non risultano intercorsi rapporti finanziari nel 2020 o, se intercorsi, essi risultano tutti conclusi entro la data del 31/12/2020, come risulta dalle verifiche effettuate e dalla corrispondenza intercorsa.

L'Organo di revisione, esaminata la documentazione messa a disposizione dall'Ente, ha rilevato nei confronti della VUS Spa la situazione creditoria/debitoria riepilogata nella seguente tabella:

SOCIETA'/ENTI	CREDITO DELL'ENTE VS/ SOCIETA' (RESIDUI ATTIVI)*	CREDITO DELLA SOCIETA' VS/ENTE (CONTABILITA' SOCIETA')	DIFFERENZA	DEBITO DELL'ENTE VS/ SOCIETA' (RESIDUI PASSIVI)	CREDITO DELLA SOCIETA' VS/ENTE (CONTABILITA' SOCIETA')	DIFFERENZA
VUS SPA	1.758,37	0,00	-1.758,37	294.644,03	368.916,48	-74.272,45

Tale situazione risulta dalla comunicazione VUS Spa prot. 1728/2021 e dalla lettera di risposta dell'Ente prot. 3593 del 31/03/2021, che rimangono agli atti dell'Organo di revisione.

In merito agli importi non riconciliati con la VUS il Collegio invita l'Ente ad effettuare ogni iniziativa, anche giudiziaria, al fine di chiarire tali posizioni sospese e nel frattempo ad effettuare accantonamenti al fondo rischi a copertura di eventuali perdite che potessero registrarsi nei prossimi anni.

Su tale aspetto l'Organo di revisione invita nuovamente l'Ente a rispettare la normativa di riferimento che impone di completare la riconciliazione entro la fine di ogni anno, acquisendo le attestazioni anche degli Organi di Revisione delle società partecipate.

8. LA CONTABILITÀ ECONOMICA-PATRIMONIALE

La contabilità economico-patrimoniale è di tipo conoscitivo. Le scritture in partita doppia sono state tenute mediante la matrice di correlazione di Arconet.

Gli inventari sono stati regolarmente aggiornati.

Le risultanze dello stato patrimoniale sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2020	2019	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	20.368.332,45	20.338.764,98	21.548,08
C) ATTIVO CIRCOLANTE	4.089.381,92	2.763.389,01	1.325.982,91
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	24.447.714,37	23.100.183,40	1.347.530,97
A) PATRIMONIO NETTO	17.102.577,37	16.113.643,07	988.934,30
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	108.948,29	38.248,29	72.700,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	6.930.008,11	6.100.527,18	-170.518,05

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	1.308.179,60	849.764,88	456.414,72
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	24.447.714,37	23.100.183,40	1.347.530,97
TOTALE CONTI D'ORDINE	446.980,16	76.696,87	370.283,29

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2019 sono le seguenti : un aumento dell'attivo circolante legato alle disponibilità liquide.

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale	+	2.008.419,65
Fondo svalutazione crediti	+	1.300.777,03
Saldo Credito IVA al 31/12	-	0,00
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	
Altri crediti non correlati a residui	-	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	397.910,04
RESIDUI ATTIVI	=	3.707.106,72

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

DEBITI	+	5.930.009,11
DEBITI DA FINANZIAMENTO	-	3.932.600,57
SALDO IVA (SE A DEBITO)	-	0,00
RESIDUI TITOLO IV + INTERESSI MUTUI	+	
RESIDUI TITOLO V ANTICIPAZIONI	+	0,00
Impegni pluriennali titolo III e IV*	-	0,00
altri residui non connessi a debiti	+	0,00
RESIDUI PASSIVI	=	1.997.408,54

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	1.409.725,32
FAL	
Fondo perdite partecipate	-
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 1.409.725,32

Le risultanze del conto economico sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2020	2019	DIFFERENZA
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	5.495.732,63	5.251.638,88	244.093,75
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	4.862.458,36	4.884.773,39	-22.315,03
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-161.141,23	-145.299,67	-15.841,56

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	40.941,25	187.590,08	146.648,83
IMPOSTE	78.379,79	73.459,07	4.920,72
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	434.694,50	335.696,83	98.997,67

In merito al risultato economico conseguito nel 2020 di € 434.694,5 rispetto all'esercizio 2019 di € 335.696,83 si rileva un incremento significativo nei componenti positivi della gestione.

9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di Revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del d.lgs. 118/2011 e secondo quanto disposto con il DM 01/08/2019 al punto 13.10 dell'all.4/1. Che la stessa contenga i criteri di valutazione.

10. CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Collegio sollecita l'Ente ad incrementare l'attività di recupero evasione tributaria che rappresenterà un'attività sempre più strategica per gli enti in considerazione della riduzione dei trasferimenti statali.

Per quanto riguarda la parificazione della situazione crediti/debiti con la società partecipate si rinvia a quanto precisato nella sezione specifica.

Il Collegio rileva che l'Ente non ha rispettato gli obiettivi di riduzione del debito commerciale, concluso lo smart working, invita ad adottare misure efficaci per ricondurre i tempi di pagamento e lo stock del debito a livelli adeguati a quanto fissato dalla normativa vigente.

11. CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto sopra esposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **giudizio positivo** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Rosella Murasacco

Dott. Vittorio Piacenti D'Ubaldo

Dott.ssa Alexia Mosca

COMUNE DI GUALDO CATTANEO

Provincia di Perugia

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 09
Data 28/05/2021

OGGETTO: Rendiconto della gestione 2020 – Riapprovazione allegati a seguito Certificazione ministeriale Covid 19: Equilibri di bilancio; Quadro generale riassuntivo; Elenco analitico delle risorse vincolate; Prospetto dimostrativo risultato di amministrazione

Il Collegio Unico di revisione Unione Comuni e Comuni aderenti, nominato per il triennio 2020/2022 con deliberazione consiliare n. 1 in data 24.02.2020 dell'Unione dei Comuni delle "Terre dell'Olio e del Sagrantino" al fine di rendere concreta la collaborazione con il consiglio comunale nella sua funzione di controllo e di indirizzo, così come prescritto dall'art. 239, comma 1, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

Visto lo Statuto comunale e il Regolamento di contabilità

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 30/04/2020 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2020/2022, su cui l'Organo di revisione ha espresso il relativo parere con Verbale n. 4 del 21.04.2020;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 06/05/2021 è stato approvato l'atto di riaccertamento ordinario dei residui dell'anno 2020, su cui l'Organo di revisione ha espresso il relativo parere con Verbale n. 7 del 03/05/2021;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 61 del 06/05/2021 è stato approvato il Rendiconto sulla gestione 2020, su cui l'Organo di controllo ha espresso il relativo parere con Verbale n. 8 del 19/05/2021;

Premesso altresì che l'Ente con deliberazioni di Consiglio Comunale nn. 7 e 8 del 16/04/2021 ha approvato anche il DUP e il Bilancio di previsione finanziario 2021/2023, su cui l'Organo di revisione ha espresso i relativi pareri con Verbale n. 4 del 22/03/2021 (DUP) e Verbale n. 5 del 22.03.2021 (bilancio).

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 39, comma 2 D.L. 104/2020 e ss.mm.ii e successivo decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 212342 del 3 novembre 2020 è stato previsto a carico degli enti locali di certificare entro il 31/05/2021 la perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza, ai sensi dell'articolo 39, comma 2, del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126;
- le disposizioni nel frattempo emanate dalla Ragioneria dello Stato ed in particolare quelle contenute nella Faq n. 38 stabiliscono che:
 - a) confluiscono nell'avanzo vincolato da vincoli di legge le risorse del fondo funzioni fondamentali non utilizzate, la quota 2021 dei contratti di servizio continuativo oggetto di certificazione e la quota riconosciuta e non utilizzata per Tari e le ulteriori risorse vincolate dai ristori specifici di entrata relativi all'Imu, Tosap/Cosap;

 *Am*

- b) confluiscono nell'avanzo vincolato da trasferimenti i ristori specifici di spesa non utilizzati a fine 2020.

Valutato che per effetto di una sovrapposizione delle scadenze i dati del Rendiconto 2020 riportati nella sezione "parte vincolata" del "Prospetto dimostrativo del Risultato di Amministrazione" allegato alla deliberazione di Giunta comunale n. 61/2021, non corrispondono ai dati indicati nella predetta Certificazione Covid, la cui predisposizione è stata completata successivamente alla delibera di giunta comunale di approvazione del rendiconto 2020.

Esaminata

- la delibera di Giunta Comunale n. 71 del 27/05/2021 che qui si richiama integralmente, con la quale l'Ente intende riapprovare gli allegati del Rendiconto 2020 modificati a seguito della predisposizione e invio della Certificazione ministeriale Covid 19 e precisamente:
 - o Equilibri di bilancio;
 - o Quadro generale riassuntivo;
 - o Elenco analitico delle risorse vincolate;
 - o Prospetto dimostrativo risultato di amministrazione

Esaminata altresì la proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale n. 16 del 28/05/2021 per l'approvazione del Rendiconto 2020 unitamente a tutti gli allegati, contenente oltre alla documentazione allegata alla deliberazione di Giunta Comunale n. 61 del 6/05/2021, tutte le modifiche ed integrazioni apportate con la suddetta deliberazione di Giunta Comunale n. 71 del 27/05/2021.

Richiamati

- l'art. 227, comma 1 del Dlgs 267/2000, così come modificato dal D.Lgs n. 118/2011 e dal D.Lgs 16/2014 che stabilisce che *"La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale"*;
- l'art. 11, comma 4 D.Lgs 118/2011 che definisce i prospetti obbligatori da allegare al rendiconto della gestione i quali vanno predisposti sulla base degli schemi indicati all'allegato n. 10 della sopra richiamata normativa;

Esaminata la documentazione relativa alla Certificazione Covid 19 trasmessa dal Responsabile finanziario e firmata digitalmente da tutti i soggetti previsti dalla norma di riferimento e inviata al MEF in data 27/05/2021 (prot. n. 146209);

Preso atto che la composizione del Risultato di amministrazione 2020 per effetto della sopravvenuta certificazione Covid viene modificata come rappresentato sinteticamente nelle tabelle che seguono:

RENDICONTO 2020 (DGM 61/2021)	2020
Risultato d'amministrazione (A)	2.784.164,71
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>	
Parte accantonata (B)	1.409.725,32
Parte vincolata (C)	686.275,95
Parte destinata agli investimenti (D)	184.829,28
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	503.334,16

RENDICONTO 2020 CON CORREZIONI CERTIFICAZIONE COVID (DGM 71/2021)	2020
Risultato d'amministrazione (A)	2.784.164,71
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>	
Parte accantonata (B)	1.409.725,32
Parte vincolata (C)	340.465,19

 Am

Parte destinata agli investimenti (D)	184.829,28
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	849.144,92

- che le modifiche apportate si sostanziano in una riduzione della "Parte vincolata" che passa da € 686.275,95 (di cui: vincoli derivanti da legge € 553.086,10; vincoli da trasferimenti € 114.909,90; altri vincoli: € 18.279,95) a € 340.465,19 (di cui: vincoli derivanti da legge € 300.086,10; vincoli da trasferimenti € 22.099,14; altri vincoli € 18.279,95) con un corrispondente aumento della parte disponibile del risultato di amministrazione 2020 che passa da 503.344,16 a € 849.144,92;
- che le modifiche sono coerenti con quanto indicato nella certificazione Covid comunicata al MEF le cui risultanze sono state riconciliate dall'Ufficio tramite l'invio di apposita tabella esplicativa.

Visto il parere favorevole, allegato alla deliberazione sopra indicata, del Responsabile del Servizio ragioneria ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs 267/2000;

ESPRIME

parere favorevole, sulla deliberazione n. 71 del 27/05/2021 approvata dalla Giunta comunale in data 27/05/2021, relativa alla modifica della composizione del risultato di amministrazione 2020 e alla riapprovazione degli allegati del rendiconto 2020 di seguito elencati:

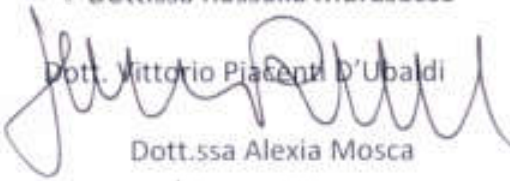
- Equilibri di bilancio;
- Quadro generale riassuntivo;
- Elenco analitico delle risorse vincolate;
- Prospetto dimostrativo risultato di amministrazione.

Il suddetto parere favorevole si intende esteso, per quanto di competenza, alla proposta di deliberazione n. 16 del 28/05/2021 con la quale viene sottoposto al Consiglio Comunale il Rendiconto 2020 e i suoi allegati approvati con DGM 61/2021, unitamente alle modifiche ed integrazioni contenute nella DGM 71/2021 e ai suoi nuovi allegati.

A tale riguardo il Collegio raccomanda l'Ente di adeguare tutta la documentazione contabile a tali sopravvenute modifiche e in particolare alla corretta rappresentazione del "Prospetto dimostrativo del Risultato di Amministrazione" e degli altri allegati e di fornire agli Organi di controllo adeguata informativa in proposito.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

 Dott.ssa Rossella Murasecco

 Dott. Vittorio Piacenti D'Ubaldi

 Dott.ssa Alexia Mosca

COMUNE di GUALDO CATTANEO

PROVINCIA di Perugia

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 10	<u>BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 – VARIAZIONE NR. 1</u>
Data 06/06/2021	

Parere sulla variazione al bilancio previsione 2021/2023

Il Collegio Unico di revisione Unione Comuni e Comuni aderenti, nominato per il triennio 2020/2022 con deliberazione consiliare n. 1 in data 24.02.2020 dell'Unione dei Comuni delle "Terre dell'Olio e del Sagrantino" al fine di rendere concreta la collaborazione con il consiglio comunale nella sua funzione di controllo e di indirizzo, così come prescritto dall'art. 239, comma 1, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo statuto comunale.

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni.

Considerato che:

- o con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 16.04.2021 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021/2023, su cui l'Organo di revisione ha espresso il relativo parere con Verbale n. 4 del 22.03.2021;
- o con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 16.04.2021 è stato approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2021-2023, su cui è l'organo di revisione ha espresso il relativo parere con verbale n. 5 del 22.03.2021;
- o con deliberazione di Giunta Comunale n. 56 del 27.04.2021 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2021 – Approvazione parte finanziaria.

Esaminata attentamente, la proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 86 del 04.06.2021 di variazione del bilancio di previsione 2021/2023.

Preso atto che, nel testo della proposta viene espresso quanto segue: "... i responsabili delle varie Aree, di concerto con le indicazioni degli Amministratori Comunali, hanno evidenziato la necessità di variare le diverse dotazioni loro assegnate, al fine di poter garantire il regolare svolgimento delle attività dell'Ente".

Verificato che sono state adeguate le previsioni di bilancio in entrata ed in uscita e che, tali variazioni sono state finanziate con maggiori entrate, con variazioni di capitoli di spesa e con l'utilizzo del fondo di riserva accantonato nel bilancio di previsione.

Tenuto conto delle sottoelencate richieste di variazione pervenute al Responsabile Amministrativo, Dott.ssa Tiziana Zamponi:


Responsabile dell'Area Affari Generali e Servizi alla Persona, Dott.ssa Stefania Bettinelli:

- o nota n. 5851 del 28.05.2021 con la quale è stata richiesta, in coerenza al PEG trasmesso con mail del 04.05.2021, l'eliminazione del cap. 332 In entrata denominato "Fonti da finanziamento Zona Sociale 8" stanziato per la copertura del Cap. 1033 c.c. 930 "Misure di sostegno alla natalità ed alla famiglia" in quanto tale voce di spesa viene coperta esclusivamente con fondi di bilancio ed ammonta ad Euro 15.000,00;
- o nota n. 5918 del 31.05.2021 e-mail del 07.06.2021 e del 08.06.2021 con le quali vengono richieste variazioni di capitoli per euro 4.950,00 ed istituzione di un nuovo capitolo in entrata per euro 1.175,00 (quota a carico del fruitore del servizio di trasporto) per recuperare le risorse atte a garantire il servizio di trasporto per gli alunni che parteciperanno al "Piano Estate 2021";

Responsabile dell'Area LL.PP., Arch. Leonardo Fabbretti:

- o mail del 4 giugno e 7 giugno u.s. con le quali vengono proposti spostamenti su titoli di spesa conseguenti a variazioni del PEG;

e della necessità espressa dal Responsabile dell'Area Finanziaria, Dott.ssa Tiziana Zamponi di:

- o adeguare le previsioni di bilancio al Pef-Tari 2021 per l'importo di Euro 51.043,00 sulla base del documento "Allegato alla relazione - PEF 2021 MTR ARERA" ricevuto dall'Autorità Umbra Rifiuti e Idrico (A.U.R.I.);
- o di stanziare l'entrata relativa alla tassa di concorsi per Euro 600,00 in riferimento al bando in fase di svolgimento;
- o e di stanziare risorse per il rinnovo delle macchine fotocopiatrici.

Accertato che vengono rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e gli equilibri stabiliti in bilancio in ossequio alle norme di cui all'art. 193 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Dato atto che, complessivamente, viene esposta la seguente variazione di competenza e cassa per l'anno 2020:

Parte prima entrata

- Variazioni in aumento	€ 52.818,00
- Variazioni in diminuzione	€ 15.000,00

Parte seconda spesa

- Variazioni in aumento	€ 52.818,00	
- Variazioni in diminuzione	€ 15.000,00	
Torna il pareggio	€ 37.818,00	€ 37.818,00



Am

Rm

Visto il parere espresso, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, dal responsabile del servizio finanziario in ordine alla "veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa";

ESPRIME

in ordine alle variazioni di bilancio proposta di Giunta Comunale n. 86 del 04.06.2021 seguenti giudizi e suggerimenti:

OGGETTO	GIUDIZIO	SUGGERIMENTI
CONGRUITA'	Le previsioni delle entrate e delle spese, pur presentando delle variazioni rispetto alle previsioni iniziali, alla luce delle variazioni delle poste del bilancio di previsione, di fatto non mutano il quadro della congruità complessiva, precedentemente rilevata.	
COERENZA – ATTENDIBILITA'	Le variazioni al bilancio di previsione, così come indicato nella modulistica contabile, consegnata al revisore, non producono mutazioni previsionali significative in merito alla coerenza con gli strumenti di programmazione.	

Ritenuto che:

- le variazioni alle voci contabili, inserite nello sviluppo della previsione, seguono la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio dei programmi e progetti;

ESPRIME

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

parere favorevole, sulla proposta di variazione al bilancio di previsione 2021-2023, invitando l'Organo Amministrativo al monitoraggio continuo e tempestivo dell'andamento della situazione finanziaria in corso d'anno, al fine di assicurare l'equilibrio economico-finanziario e l'equilibrio di cassa e ricordando che le spese corrispondenti sono anch'esse vincolate così come le entrate.

Trattandosi di variazioni di bilancio approvata dalla Giunta per obiettiva situazione di urgenza, si rammenta la necessità di far ratificare il presente provvedimento dal Consiglio Comunale alla prossima seduta utile.

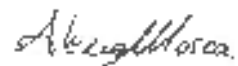
Letto, approvato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori:


Dott.ssa Rosella Murasacco


Dott. Vittorio Piacenti D'Ubaldi

Dott.ssa Alexia Mosca


Alexia Mosca

COMUNE DI GUALDO CATTANEO

Provincia di Perugia

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 11 del 15/06/2021

Parere sulla proposta di approvazione del Regolamento per l'applicazione della TARI – Tassa sui Rifiuti

Il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Gualdo Cattaneo è chiamato, ai sensi degli art. 239 comma 1 lettera b) e art. 194 c.1 lett. a) del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 e ss.sm.li, ad esprimere il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 11.06.2021 avente ad oggetto: "Regolamento per l'applicazione della Tassa sui rifiuti (TARI) Approvazione".

Premesso che:

-l'art. 1, comma 639 e ss.mm., della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, aveva istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC) composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU), dal Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) e dalla Tassa sui Rifiuti (TARI);
-l'art. 1, comma 738, della Legge n. 160 del 27/12/2019 – Legge di Bilancio 2020 – a decorrere dal giorno 01/01/2020 ha abolito l'Imposta Unica Comunale (IUC) facendo salva la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI);

Preso atto che:

con Consiglio Comunale n. del l'Ente ha approvato il nuovo Regolamento per l'Applicazione della TARI – Tassa sui Rifiuti" in vigore dal 01/01/2020 su cui l'Organo di Revisione ha espresso il proprio parere con verbale n. 16 del 25/09/2020.

Considerato che:

si rende necessario adeguare il regolamento comunale della Tassa Rifiuti TARI alle sopravvenute modifiche nel dettato normativo ed in particolare è necessario il recepimento:

- del D.lgs. 116/2020, di riforma della definizione di rifiuto urbano e di rifiuti speciale, in attuazione della Direttiva (UE) 2018/851, di modifica della direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti Direttiva (UE) 2018/852, di modifica della direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti da imballaggio;
- della disciplina della comunicazione che le utenze non domestiche devono presentare al fine di scegliere tra il gestore pubblico o il ricorso al mercato, per la gestione dei rifiuti urbani prodotti, a seguito delle disposizioni normative emanate nel corso del 2021 (art.30, comma 5, D.L. 41/2020) riferite ai termini di presentazione delle comunicazioni ed ai relativi effetti.

Preso atto che:

l'Ente ritiene necessario, limitatamente per l'anno 2021, emettere ruolo TARI con scadenza 31 agosto, 31 ottobre e 31 dicembre, come disciplinato dall'art. 37 del Regolamento.

Richiamato l'art. 239 del TUEL in base al quale il revisore è tenuto a esprimere parere in ordine all'approvazione e modifica dei regolamenti relativi ai tributi locali;



Rm

Am

Esaminata la proposta di regolamento della TARI che tiene in debita considerazione, nella sostanza, le disposizioni normative vigenti in materia ed è aderente alle fonti normative istitutive ed alle successive modifiche ed integrazioni;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati dal Responsabile del Servizio finanziario ai sensi dell'articolo 49 del D.lgs. n. 267/2000;

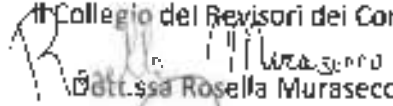
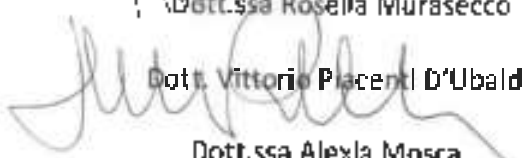
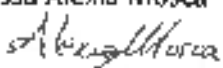
Accertata la coerenza del regolamento con l'ordinamento contabile preordinato;

Visto il vigente Regolamento comunale di Contabilità.

ESPRIME

per quanto di propria competenza, parere **FAVOREVOLE** sulla proposta di deliberazione inerente l'approvazione del nuovo Regolamento TARI con decorrenza 01/01/2021, raccomandando il monitoraggio del mantenimento degli equilibri di bilancio in relazione agli introiti legati al gettito stimato.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott.ssa Rosella Murasecco

Dott. Vittorio Piacenti D'Ubaldo
Dott.ssa Alexia Mosca


COMUNE DI GUALDO CATTANEO

Provincia di Perugia

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 12 del 21/06/2021

Parere sulla proposta di approvazione P.E.F, determinazione Tariffe annualità 2021

Il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Gualdo Cattaneo è chiamato, ai sensi degli art. 239 comma 1 lettera b) e art. 194 c.1 lett. a) del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 e ss.sm.ii, ad esprimere il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 11.06.2021 avente ad oggetto: "TARI – Approvazione Piano Economico Finanziario (P.E.F) e determinazione Tariffe annualità 2021".

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639 e ss.mm., della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, aveva istituito l'imposta unica comunale (IUC) composta dall'imposta municipale propria (IMU), dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) e dalla tassa sui rifiuti (TARI);

- l'art. 1, comma 738, della Legge n. 160 del 27/12/2019 – Legge di Bilancio 2020 – a decorrere dal giorno 01/01/2020 ha abolito l'imposta unica comunale (IUC) facendo salva la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI).

Esaminata la proposta di regolamento della TARI che tiene in debita considerazione, nella sostanza, le disposizioni normative vigenti in materia ed è aderente alle fonti normative istitutive ed alle successive modifiche ed integrazioni;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati dal Responsabile del Servizio finanziario ai sensi dell'articolo 49 del D.lgs. n. 267/2000;

Accertata la coerenza del regolamento con l'ordinamento contabile preordinato;

Visto il vigente Regolamento comunale di Contabilità.

Dato atto che la deliberazione Anera n. 443 predispone il PEF e lo trasmette all'Ente corredato di tutte le informazioni e degli atti necessari alla validazione tramite nota n. 2418 del 15.03.2021.

Preso atto che il costo complessivo per l'anno 2021 è pari ad Euro 1.051.043,00; costi fissi pari ad Euro 5.99.329,00 e costi variabili pari ad Euro 451.714,00 per quanto di propria competenza,

Preso atto che per il Decreto Riperture recante misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali per il contenimento del Covid 19 sono previste delle agevolazioni limitatamente all'anno 2021 per la riduzione della Tari per le utenze non domestiche sia parte fissa che variabile come riportato nello specifico nella proposta

Considerato che l'onere finanziario per le suddette riduzioni ammonta ad Euro 55.000,00 e che la somma trova copertura nel capitolo appositamente istituito per l'importo di euro 57.627,00, somma che viene attribuita dall'UFEL con nota del 27.05.2021.

R₂

Am

Tutto ciò premesso la proposta di delibera apporta la variazione al bilancio di previsione 2021/2023 per l'importo di Euro 57.627,00

L'Organo di Revisione

ESPRIME

parere **FAVOREVOLE**, limitatamente alle proprie competenze, sulla proposta in oggetto che approva il PEF, le Tariffe Tari per l'anno 2021 e le riduzioni a causa dell'emergenza covid 19 e la conseguente variazione di bilancio, raccomandando il monitoraggio del mantenimento degli equilibri di bilancio in relazione agli introiti legati al gettito stimato.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Rosella Murasecco
Dott.ssa Rosella Murasecco

Vittoria Piacenti D'Ubaldi
Dott. Vittoria Piacenti D'Ubaldi

Alexia Mosca
Dott.ssa Alexia Mosca



COMUNE DI GUALDO CATTANEO

PROVINCIA DI PERUGIA

COLLEGIO DI REVISIONE ECONOMICO - FINANZIARIA

Verbale n. 13 del 30.6.21

Verifica di cassa al 31/03/2021 (art.223 D.Lgs.267/2000)

L'anno 2021, il giorno 30 del mese di giugno, viene eseguita la verifica di cassa al 31/03/2021.

Si ricorda che il presente verbale è reso all'atto della situazione di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19.

Tutto ciò non attestato nel presente parere, farà parte di controlli successivi presso gli Uffici dell'Ente a fine emergenza.

Il giornale di cassa aggiornato al 31/03/2021, con ultima registrazione relativa al reversale n. 667 e mandato n. 724, rispettivamente di Euro 987,85 ed Euro 987,85. Detto registro presenta le seguenti risultanze:

	Residui	Competenza	Totale
fondo cassa al 1°gennaio 2021			1.628.576,41
Riscossioni	312.528,88	246.019,35	558.548,23
Pagamenti	1.164.699,19	250.458,06	1.415.157,25
Fondo di cassa al 31.03			771.967,39

Rm

Am

Di cui movimentazioni per la Cassa Vincolata:

DESCRIZIONE	+/-	EURO
Fondo cassa effettivo vincolato (precedente)		0,00
Riscossioni (c/residui)	+	0,00
Pagamenti (c/competenza)	-	0,00
Pagamenti (c/residui)	-	0,00
Fondo cassa effettivo vincolato		0,00

Situazione contabile risultante a saldo del mastrino del conto dell'Istituto Tesoriere alla data del 31/03/2021

ENTRATE			
Fondo cassa al 01/01/2021		1.628.576,41	
Reversali emesse	579.133,52		
Reversali riscosse		558.548,23	
Reversali riscosse (di cui a copertura)	558.548,23	-	
Reversali da riscuotere	20.585,29		
Riscossioni da regolarizzare con reversali		356.617,51	
<i>Totale degli incassi</i>		2.543.742,15	
USCITE			
Deficit di cassa		0,00	
Mandati emessi	1.541.627,27		
Mandati pagati		1.415.157,25	
Pagamenti da regolarizzare con mandati		106.146,81	
Mandati da pagare	126.470,02		
<i>Totale dei pagamenti</i>		1.521.304,06	
Saldo risultante dalla Tesoreria		1.022.438,09	

Rm

Am

Am

La differenza tra i due saldi riconcilia come segue: Saldo Ente al 31.03.2021		771.967,39	
Reversali emesse dall'Ente da riscuotere dal Tesoriere			
Reversali da emettere dall'Ente per somme già incassate		356.617,51	
Partite da regolarizzare in entrata (eventuali)			
Mandati da emettere dall'Ente per pagamenti già effettuati dall'Istituto Tesoriere senza mandato		106.146,81	
Mandati emessi dall'Ente non ancora pagati dall'Istituto Tesoriere			
Partite da regolarizzare in uscita (eventuali)	0,00		
Totale riconciliato con il saldo dell'Istituto tesoriere		1.022.438,09	

Il totale generale evidenzia un saldo coincidente con le risultanze contabili del Tesoriere.

Situazione presso la sez. Tesoreria Provinciale Stato Perugia

Saldo Attivo al 31.03.2021	
(+) Accrediti periodo 01/01 al 31.03.2021	0,00
Saldo Attivo	
(-) Prelevamenti periodo 01.01. al 31.03.2021	0,00
Saldo attivo (Sez. Tesoreria Prov. Stato - Perugia) al 31.03.2021	

- 1) Visto il servizio di Tesoreria che risulta svolto con regolarità, senza rilievi di disservizi;
- 2) Vista la concordanza tra la contabilità di tesoreria e la contabilità speciale T.U;

I Revisori dei Conti

Dott.ssa Rosella Murasecco

Dott. Pignatelli di Ubaldo Vittorio

Dott.ssa Mosca Alexia

Il Responsabile Finanziario

Dott.ssa Tiziana Zamponi



Comune di Gualdo Cattaneo

Provincia di Perugia

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 14
Data 14.07.2021

OGGETTO: AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2021/2023

L'Organo di Revisione del Comune di Gualdo Cattaneo nominato con delibera dell'organo consiliare dell'Unione dei Comuni "Terre dell'Olio e del Sagrantino" n. 1 del 24.02.2020 ha preso in esame la proposta di deliberazione di Giunta comunale n. 111 del 14.07.2021 avente ad oggetto: "AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2021/2023".

Richiamati:

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 8 del 16.04.2020 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2021-2023 ed i documenti allegati, ove sono indicate le risorse finanziarie necessarie a far fronte alle esigenze di personale ed il relativo parere dell'organo di revisione espresso con Verbale n. 5 del 22.03.2021;
- il proprio parere formulato con verbale n. 4 del 22.03.2021 sul Dup approvato con delibera di C.C. n. 7 del 16.4.2021 nella sua versione aggiornata e coerente con il Bilancio di Previsione finanziario 2021-2023;

Rilevato che:

- precedentemente all'approvazione del Dup 2021-2023, la Giunta comunale con proposta n. 19 del 8.2.2021 ha deliberato con atto separato il Piano triennale del fabbisogno di personale 2021-2023, per il quale è stato richiesto il parere allo scrivente Organo di Revisione che si è espresso nel verbale n. 2 del 9.2.2021.
- con la presente proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 111 del 14.07.2021 viene aggiornato il Piano triennale del fabbisogno di personale 2021-2023.
- con deliberazione del consiglio comunale n. 19 del 27/06/2021 è stato approvato il rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2020.

Visti:

- tutti i riferimenti normativi succedutisi negli anni e riportati analiticamente nella proposta di delibera di Giunta Comunale n. 111 del 14.07.2021 che qui si intendono richiamati integralmente ed in particolare le ultime disposizioni introdotte all'art. 33 D.L. 34/2019 convertito dalla legge 58/2019 e dal decreto assunzioni di personale negli enti locali a decorrere dal 20.04.2020.

Preso atto che:

- il Piano Triennale del Fabbisogno deve essere adottato annualmente e di anno in anno può essere modificato in relazione alle mutate esigenze di contesto normativo, organizzativo e funzionale;

Visto la presente deliberazione con la quale viene programmata la dotazione organica dell'Ente nonché aggiornato il piano occupazionale previsto per il triennio 2021/2023 nel seguente modo:



Am
Rm

- anno 2021: - n. 1 istruttore direttivo di vigilanza cat. D {costo annuo stimato € 35.000 a fronte di cessazione per la medesima categoria e profilo}; - trasformazione n.1 Istruttore tecnico cat. C da part- time 24 h a tempo pieno (costo stimato € 11.000,00 con Imputazione alle capacità assunzionali 2021);
- n.1 ausiliario del traffico cat. B mediante mobilità interna; n.1 Istruttore direttivo tecnico cat. D part- time 18 ore {costo stimato € 27.000,00 a fronte di cessazione di n.1 unità cat. B intervenuta in corso di esercizio};
- anno 2022: - n.1 istruttore direttivo amministrativo-contabile cat. D {costo annuo stimato € 35.000 con imputazione alle capacità assunzionali 2022}; - n.1 operaio specializzato cat. B3 {costo annuo stimato € 27.000 a fronte della cessazione intervenuta nel 2021 per la medesima categoria e profilo}; - n.1 istruttore di vigilanza cat. C {costo annuo stimato € 31.000 a fronte della cessazione intervenuta nel 2021 di n.1 istruttore direttivo di vigilanza};
- anno 2023: n.1 operaio specializzato cat B3 {costo annuo stimato € 27.000 a valere sulle capacità assunzionali 2023};

L'Ente, in materia di lavoro flessibile, nelle more dell'espletamento del concorso per l'assunzione di n.1 operaio specializzato cat. B3 già avviato, stante la grave carenza di personale adibito alle attività di manutenzione del territorio, con deliberazione di giunta comunale n.97 del 08/07/2021 ha avviato la procedura di assunzione a tempo determinato di n.1 unità categoria B 1 tramite contratto di somministrazione di lavoro e che tali assunzioni potranno essere effettuate anche successivamente, a fronte di esigenze straordinarie e temporanee dell'Area Lavori Pubblici, nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D.lgs n. 165/2001) e di contenimento della spesa del personale"

Esaminata attentamente la proposta di delibera e considerata la funzione ed il ruolo dell'organo di revisione contabile in materia di programmazione del personale.

Preso atto che l'Ente:

- che con deliberazione di Giunta comunale n. 134 del 12/11/2020 è stato adottato il piano delle azioni positive 2020/2022 in materia di pari opportunità previsto dall'art.48, comma 1, D.Lgs.n.198/2006 e con delibera di Giunta comunale n.73 del 27/5/2021 il piano delle performance di cui all'art. 10 della L. n. 150/2009 per il triennio 2021/2023;
- la dotazione organica del personale è rappresentata nello schema allegato "All. A" alla presente deliberazione e, in tale ambito, l'Ente attesta che non si rilevano situazioni di personale in esubero ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001.

Rilevato che:

- sulla scorta dei conteggi effettuati secondo la nuova disciplina riportati nella proposta di deliberazione e negli allegati alla stessa, il rapporto calcolato ai sensi del Dpcm 17/03/2020 art. 2 per l'individuazione dei valori soglia per fascia demografica di cui alla tabella 1 dell'art. 4 c. 1 del DM 17.03.2020 tra volume della spesa di personale e la media delle entrate correnti dell'ultimo triennio è pari a **21,91%** e perciò al di sotto della soglia prevista dal decreto per la prima fascia demografica da 5.000 a 9.999 abitanti che è pari al **26,90%**;
- il comma 2 dell'art. 4 del DM 17/03/2020 stabilisce che "A decorrere dal 20/04/2020 i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1..... possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultima rendiconto approvato per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo la definizione dell'art. 2 non superiore al valore soglia individuata dalla Tabella 1 comma 1 di ciascuna fascia demografica";

L'incremento massimo spesa di personale a tempo indeterminato rispetto a quella registrata nel rendiconto 2020 (art.4 c.2 DM 17/03/2020): € 51.310,15

- in base ai conteggi effettuati dall'Ente e riportati nella proposta di delibera con deliberazione di Giunta comunale n. 111 del 14/4/2019 sono state incrementate in misura pari a Euro 11.764,45 le risorse destinate alle retribuzioni di posizione e risultato delle Posizioni Organizzative ai sensi dell'art 11-bis DI 135/2018 a valere sulle capacità assunzionali relative all'anno 2020.

Viste la presente proposta ed i conteggi in essa contenuti elaborati dal Responsabile Area Finanziaria Tiziana Zamponi che attestano:

- il rispetto delle norme sul contenimento della spesa di personale ex art. 1, commi 557-557 bis - 557 ter - 557 della legge 27/12/2006, n. 296;
- il rispetto del pareggio di bilancio, nonché il rispetto degli obblighi di certificazione dei crediti (ex. Art. 27, c.2 lett. c del D.L. 66/2014);
- il rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13 della L. 19672009 (secondo le modalità di cui al DM 12.05.2016)

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente dai Responsabili dei servizi interessati, ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Per tutto quanto sopra espresso, ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. 448/2001, a seguito dell'istruttoria svolta i Revisori accertano che l'aggiornamento al piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2021/2023 consente di rispettare:

- le disposizioni di cui all'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019 e s.m.i.;
- il limite di spesa cui all'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006;

esprimono, pertanto parere favorevole alla proposta di deliberazione n. 111 del 14.07.2021 avente ad oggetto "Aggiornamento del Piano triennale del Fabbisogno del personale 2021/2023", che vista l'approvazione del Bilancio di previsione 2021-2023 è possibile asseverare il rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio limitatamente ai dati previsionali.

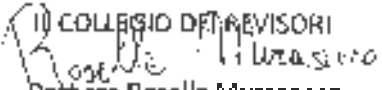
Tuttavia i revisori

Raccomandano

- che le previsioni di spesa del personale così come da programma proposta verranno integralmente recepite nel bilancio di previsione 2021/2023, nonché nel relativo DUP;
- che vengano monitorate le spese per il triennio 2021/2023 anche in considerazione degli effetti prodotti sulle entrate dell'Ente dall'epidemia Covid 19 e che venga garantito comunque il contenimento delle stesse in riferimento al rispetto del tetto di spesa sulla base della normativa vigente;
- che non è possibile procedere all'assunzione di nuovo personale senza aver preventivamente approvato nell'anno di riferimento il piano delle azioni positive in materia di pari opportunità previsto dall'art. 48, comma 1 del d.lgs. 198/2006, ed il piano delle performance di cui all'art. 10 della legge 150/2009;
- che nel corso dell'attuazione del Piano Triennale Fabbisogno del Personale 2021/2023, e all'atto delle assunzioni o mobilità, venga effettuata una costante opera di monitoraggio del rispetto di tutti i limiti stabiliti in materia di spese del personale, con l'adozione, ove dovuti, dei correttivi eventualmente indotti da modifiche della normativa in materia e dai vincoli di bilancio e che la programmazione delle assunzioni sia soggetta a possibili rimodulazioni, qualora le entrate dovessero subire notevoli variazioni tali da non consentano più la loro sostenibilità.

Rammentano

che ai sensi dell'art. 6 ter, comma 5, D.Lgs.n.165/2001 e s.m.i., ciascuna Amministrazione pubblica comunica secondo le modalità definite dall'art. 60 le informazioni e gli aggiornamenti annuali dei piani che vengano resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della funzione pubblica. La comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni.

IO COLLEGIO DEI REVISORI

Dott.ssa Rosella Murasecca


Dott. Vittoria Piacenti D'Ubaldo

Dott.ssa Alexia Mosca



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n. 15 del 27/07/2021

COMUNE DI GUALDO CATTANEO

Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale di bilancio

PREMESSA

In data 16/04/2021 il Consiglio Comunale con deliberazione n. 8 ha approvato il bilancio di previsione 2021-2023, su cui l'Organo di revisione ha espresso il proprio parere con verbale n. 5 del 22/03/2021.

In data 22/06/2021 il Consiglio Comunale con deliberazione n. 19 ha approvato il rendiconto 2020 su cui l'Organo di revisione ha espresso il proprio parere con verbale n. 8 del 19/05/2021 (deliberazione Giunta comunale n. 61 del 06.05.2021) e con verbale n. 9 del 28/05/2021 (deliberazione Giunta comunale n. 71 del 27.05.2021) determinando un risultato di amministrazione definitivo di euro 2.784.164,71 così composto:

- | | |
|-------------------------------------|------------------------|
| - fondi accantonati | per euro 1.409.725,32; |
| - fondi vincolati | per euro 340.465,19; |
| - fondi destinati agli investimenti | per euro 184.829,28; |
| - fondi disponibili | per euro 849.144,92. |

Il risultato di amministrazione sopra riportato è stato aggiornato dopo l'invio dei dati relativi alla certificazione Covid. Inizialmente il risultato di amministrazione sempre di euro 2.784.164,71 era stato così suddiviso:

- | | |
|-------------------------------------|------------------------|
| - fondi accantonati | per euro 1.409.725,32; |
| - fondi vincolati | per euro 686.275,95; |
| - fondi destinati agli investimenti | per euro 184.829,28; |
| - fondi disponibili | per euro 503.334,16 |

L'Ente ha ritenuto opportuno *adeguare* le risultanze del rendiconto 2020 rendendole coerenti con quanto indicato in sede di certificazione come da FAQ 47/2021 di Arconet.



Rm

Am

Le modifiche apportate si sostanziano in una riduzione della "Parte vincolata" che passa da € 686.275,95 (di cui: vincoli derivanti da legge € 553.086,10; vincoli da trasferimenti € 114.909,90; altri vincoli: € 18.279,95) a € 340.465,19 (di cui: vincoli derivanti da legge € 300.086,10; vincoli da trasferimenti € 22.099,14; altri vincoli € 18.279,95) con un corrispondente aumento della parte disponibile del risultato di amministrazione 2020 che passa da 503.344,16 a € 849.144,92.

L'Ente ha approvato le tariffe e i regolamenti della Tari per il 2021, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti con i seguenti atti:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 22.06.2021 ha aggiornato il regolamento per la disciplina della TARI, su cui l'Organo di revisione ha espresso il relativo parere con Verbale n. 11 del 15/06/2021;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 22.06.2021 ha preso atto del piano economico finanziario e determinato le tariffe per l'anno 2021 su cui il Collegio, limitatamente alle materie di propria competenza, ha espresso il proprio parere con Verbale n. 12 del 21/06/2021.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione sono stati effettuati prelevamenti dal fondo di riserva per euro 21.725,00, il cui accantonamento nei limiti di legge è stato ristabilito con la presente variazione generale di bilancio con un nuovo accantonamento al fondo di riserva di euro 10.000.

Dalla documentazione messa a disposizione risulta una sola variazione di competenza della Giunta ai sensi dell'art.175 TUEL approvata con deliberazione n. 76 del 08/06/2021, su cui il Collegio ha espresso il relativo parere con Verbale n. 10 dell'8/06/2021.

Non sono state invece comunicate variazioni di competenza del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 175, comma 5 – quater lettera a), T.U.E.L.

L'ente *non ha* anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 21 del D.L. n. 73/2021.

L'ente ha trasmesso la certificazione COVID-19 inerente l'esercizio 2020 rappresentando la situazione seguente:

TIPOLOGIA	IMPORTI
Totale minori/maggiori entrate derivanti da Covid-19 al netto dei ristori (C)	-165.360
Totale minori spese derivanti da Covid-19 (D)	27.011
Totale maggiori spese derivanti da Covid-19 al netto dei ristori (F)	114.651
Saldo complessivo	-253.000

Am

Rm

Am

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

L'Organo di Revisione prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti

- allegato A: relazione del Responsabile dell'Area finanziaria, Personale e Tributi;
- allegato B: tabella delle variazioni dell'assestamento generale dettagliato per capitoli;
- allegato C: tabella degli equilibri derivanti dall'assestamento e comprensiva della proposta di variazione;
- le attestazioni di assenza dei debiti fuori bilancio (prot. 8060: area LL.PP.-manutenzioni; prot. 8062: area urbanistica-attività produttive; prot. 8073: area amministrativa; prot. 8228: area finanziaria; mail del 16/07/2021: area vigilanza)

Il Collegio di Revisione, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Con nota del 12.07.2021 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili di Settore le seguenti informazioni:

- segnalare tutte le situazioni che possono pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni.

A seguito dei riscontri pervenuti con note prot. nn. 8060, 8062, 8073, 8228, mail del 16.07.2021, e dell'attenta verifica delle poste di bilancio nonché dei vincoli imposti dalla normativa preordinata, si rileva la necessità di variare alcuni stanziamenti di bilancio come recepito all'interno della variazione di assestamento.

L'Organo di Revisione procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 175, comma 8 del Tuel, il cui dettaglio per capitolo è riportato all'allegato B della proposta n. 23 del 26/07/2021 e che determinano per l'anno 2021, complessivamente:

AN

R_m

Am

- la seguente variazione di competenza:

Parte prima entrata

Utilizzo avanzo amministrazione	€ 313.003,77
Variazioni in aumento	€ 175.144,59
Variazioni in diminuzione	€ -3.844,59

Parte seconda spesa

- Variazioni in aumento	€ 484.303,77	
- Variazioni in diminuzione	€ 0,00	
Totale variazioni	€ 484.303,77	€ 484.303,77

- e la seguente variazione di cassa:

Utilizzo avanzo amministrazione	€ 0,00
Variazioni in aumento	€ 175.144,59
Variazioni in diminuzione	€ -3.844,59

Parte seconda spesa

- Variazioni in aumento	€ 171.300,00	
- Variazioni in diminuzione	€ 0,00	
Totale variazioni	€ 171.300,00	€ 171.300,00

La cassa finale al 22.7.2021 così come attestato dalla responsabile finanziaria è positiva e pari a 1.348.525,18 euro.

Il Collegio rileva che con l'assestamento generale sopra sinteticamente rappresentato l'Ente ha inteso applicare parte dell'avanzo di amministrazione 2020 per complessivi € 313.003,77 così suddiviso:

- avanzo di amministrazione vincolato per Euro 13.003,77;
- avanzo di amministrazione accantonato per Euro 50.000,00 (indennità amministratori);
- avanzo di amministrazione libero per Euro 250.000,00,;

Il dettaglio degli interventi effettuati utilizzando tale avanzo è riportato analiticamente nella Relazione del Responsabile Finanziario di cui all'allegato A della proposta 23/2021 che qui si richiama.

CA

R

Am

L'Organo di Revisione, accertato che l'Ente ha applicato l'avanzo di amministrazione non vincolato solo in occasione del presente assestamento generale di cui all'art. 175, comma 8 Tuel, ha verificato che l'Ente non si trovasse in una situazione prevista dagli artt. 195 e 222 TUEL.

Rilevato che le variazioni proposte con l'assestamento non riguardano incrementi di spesa del personale e che pertanto sono confermati i vigenti limiti di spesa di cui all'art. 1, comma 557-quater della legge 296/2006 e dell'art. 9, comma 28 del D.L.n.78/2010., come attestati dal responsabile finanziario e dal collegio con verbale n. 2 del 9.2.2021 e così come indicato nella deliberazione di Giunta comunale n. 14 del 13.2.2021 e successivo aggiornamento con deliberazione di Giunta n. 100 del 15.07.2021 su cui il collegio si è espresso con verbale n. 14 del 14.7.2021.

L'Organo di Revisione pur attestando che le variazioni proposte sono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica.

raccomanda l'Ente di effettuare un costante monitoraggio delle entrate, che in questa fase di emergenza sono più incerte e di più difficile riscossione, con l'obiettivo di garantire gli equilibri in ogni fase della programmazione finanziarie attraverso l'utilizzo di risorse ordinarie. Ciò in quanto già in sede di bilancio di previsione 2021-2023 l'equilibrio finanziario era stato garantito anche attraverso l'utilizzo di entrate straordinarie derivanti dal recupero dell'evaso fiscale (Imu, Tasi) e dalla rinegoziazione dei mutui. Tuttavia così come sottolinea il Responsabile "la corrispondente posta in uscita del fcd e ha tutelato il bilancio da rischi di mancata riscossione".

L'Organo di Revisione ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

CAW

R_m

Am

4

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2021	2022	2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.628.576,41		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	0,00	0,00
AA) Recupero dissavato di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	0,00	0,00
B) Entrate Titolo 1.00 - 2.00 - 4.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	31.300,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	161.300,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale versate dai mutui e prestiti subfidiari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	-	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-130.000,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO DI ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽¹⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	130.000,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	-	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽¹⁾				
O=G+H+I+L+M			-	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto - per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	161.000,77	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	0,00	0,00
R) Entrate Titolo 4.02.06-00-0.00	(+)	140.000,00	0,00	0,00
S) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	0,00	0,00
T) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	0,00	0,00
U) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	0,00	0,00
V) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	323.003,77	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziaria	(-)	-	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T-U-V+Y			-	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00

Am

Rm

Am

In merito all'equilibrio della gestione dei residui il Collegio rileva che alla data del 22/07/2021 il livello di riscossione dei residui attivi pari al 17,44% e pertanto si invita l'Ente ad intensificare l'attività di riscossione anche attivando procedure specifiche.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il Collegio ha effettuato i dovuti riscontri dei dati indicati nella relazione di cui all'allegato A) in merito a:

- andamento delle entrate sia in termini di competenza sia in termini di cassa;
- andamento delle spese sia in termini di competenza sia in termini di cassa;
- gestione dei residui attivi e passivi.

Da tale verifica è emerso, per quanto riguarda l'andamento delle entrate, la seguente situazione

GESTIONE COMPETENZA

		Previsioni/assestata	Accertamenti	Differenza
TITOLO 1*	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.041.276,94	2.110.920,51	1.930.356,43
TITOLO 2*	Trasferimenti correnti	809.080,35	238.433,69	570.646,66
TITOLO 3*	Entrate extratributarie	530.575,00	108.128,14	422.446,86
TITOLO 4*	Entrate in conto capitale	6.877.359,15	2.157.773,90	4.719.585,25
TITOLO 5*	Entrate da riduzioni di attività finanziarie	1.900.000,00		1.900.000,00
TOTALE		14.158.291,44	4.615.256,24	9.543.035,20

GESTIONE CASSA

		Previsioni/assestata	Incessi -COMP	Differenza
TITOLO 1*	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.804.771,25	1.953.057,39	3.851.713,86
TITOLO 2*	Trasferimenti correnti	1.036.312,91	383.680,35	652.632,56
TITOLO 3*	Entrate extratributarie	658.878,16	95.154,85	563.723,31
TITOLO 4*	Entrate in conto capitale	8.022.216,93	122.493,58	7.899.723,35
TITOLO 5*	Entrate da riduzioni di attività finanziarie	2.297.478,09		2.297.478,09
		10.319.695,02		
TOTALE INCASSI			122.493,58	10.197.201,44

GESTIONE RESIDUI

		Importo inizio anno	Incessi
TITOLO 1*	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.763.494,31	384.254,93
TITOLO 2*	Trasferimenti correnti	227.232,56	159.400,50

Am

Rm

Am

TITOLO 3°	Entrate extratributarie	128.303,16	24.212,16
TITOLO 4°	Entrate in conto capitale	1.144.857,78	72.650,91
TITOLO 5°	Entrate da riduzione di attività finanziarie	397.478,03	
TOTALE		3.661.365,84	640.518,50

Si confermano i dati del fondo pluriennale vincolato di entrata riveniente dal rendiconto 2020 pari a:

- parte corrente € 107.129,72
- parte capitale € 446.980,16

Il Collegio, per quanto riguarda le entrate, in relazione a quanto indicato nella relazione del Responsabile dell'area finanziaria ed effettuati i dovuti riscontri invita l'Ente:

- a monitorare costantemente gli accertamenti e gli incassi soprattutto delle entrate dei Titoli I e III al fine di verificare se i provvedimenti compensativi introdotti dalla normativa emergenziale possano a fine anno comportare o meno carenze di gettito significative ed operare tempestivamente con le dovute azioni correttive, prendendo comunque di quanto indicato nell'allegato A) e cioè che che *".... si stanno ancora contabilizzando gli incassi dell'acconto Imu, ... e che riguardo alle tariffe Tari le riduzioni per agevolazioni sono state interamente coperte dal trasferimento del Mef"*.
- per quanto riguarda i residui a porre in essere ogni azioni per aumentare il livello delle riscossioni per il Titolo I e III che comunque hanno risentito anche dei provvedimenti di sospensione delle cartelle di pagamento.

Per quanto riguarda l'andamento delle spese è emersa la seguente situazione:

GESTIONE COMPETENZA

		Previsioni/assestata	Impegni	Differenza
TITOLO 1°	Spese correnti	5.306.795,30	2.994.996,11	2.311.799,19
TITOLO 2°	Spese in conto capitale	9.382.823,31	960.079,89	8.422.743,42
TITOLO 4°	Rimborsi di prestiti	181.266,71	89.800,02	91.466,69
TOTALE		14.870.885,32	4.044.876,02	10.826.009,30

GESTIONE CASSA

		Previsioni/assestata	Pagamenti/ CP	Differenza
TITOLO 1°	Spese correnti	6.446.552,48	2.555.650,35	3.890.902,13
TITOLO 2°	Spese in conto capitale	9.773.818,61	110.787,41	9.663.031,20
TITOLO 4°	Rimborsi di prestiti	181.266,71	89.800,02	91.466,69

Am

Rm

Am

16.401.637,80		
TOTALE PAGAMENTI	2.756.237,78	13.645.400,02

GESTIONE RESIDUI

		Importo inizio anno	Pagamenti
TITOLO 1*	Spese correnti	1.469.510,38	1.149.567,53
TITOLO 2*	Spese in conto capitale	390.995,30	95.347,25
TOTALE		1.860.505,68	1.244.914,78

Il Collegio, per quanto riguarda le spese, in relazione a quanto indicato nella relazione del Responsabile dell'area finanziaria ed effettuati i dovuti riscontri invita l'Ente:

- a monitorare costantemente l'andamento delle spese, intervenendo su una razionalizzazione delle stesse dove possibile se non essenziali per i fini istituzionali dell'ente.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso come da attestazione del responsabile del Servizio finanziario prodotta nell'ambito della relazione di cui all'allegato A, confermando l'importo accantonato con il rendiconto 2020.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

Dagli atti a corredo e dalle attestazioni dei Responsabili delle varie aree emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

Dall'attestazione dei Responsabili relativamente a contenziosi non emerge la necessità di effettuare ulteriori accantonamenti.

L'Ente non ha modificato le proprie quote delle società partecipate, tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2020, e dal loro risultato non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D.Lgs. 175/2016.

In riferimento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, richiamando la normativa di riferimento ed in particolare il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017 e la Legge di Bilancio 2020 (n. 160/2019), si ricorda che il D.L. 18/2020, art 107-bis, ha previsto inoltre che «A decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti locali possono calcolare il FCDE delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020»

AN

R_m

Am

....l'articolo 30-bis del DL Sostegni (Legge 21 maggio 2021, n. 69) è previsto che all'art. 107 bis del Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, sono aggiunte in fine le parole: "e del 2021"». Tale modifica amplia la facoltà di utilizzo dei dati delle entrate 2019 ai fini del calcolo del FCDE in luogo di quelli relativi al 2020, estendendola anche al 2021. La norma in esame vale sia per il fondo crediti di dubbia esigibilità a preventivo che per quello a rendiconto.

Il Collegio ha verificato che il FCDE è stato accantonato nel rendiconto 2020 per l'importo di € 1.300.777,03 e che in sede di approvazione del bilancio di previsione è stato effettuato un ulteriore accantonamento di € 208.753,20.

L'Organo di Revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti di dubbia ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento in considerazione anche delle più recenti modalità di calcolo di cui ai commi 79 e 80, dell'art. 1, Legge n. 160/2019 e tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 107-bis del D.L. n. 18/2020 e ss.mm.ii.. L'Organo di Revisione ha verificato che l'importo indicato nel prospetto del FCDE corrisponde a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

L'Organo di Revisione, verificato quanto attestato dal Responsabile dell'Area finanziaria nella relazione di cui all'allegato A e cioè che in sede di rendiconto 2021 sarà necessario adeguare il FCDE coerentemente con la diminuzione delle riscossioni registrate, invita l'Ente a monitorare sistematicamente il livello delle riscossioni in questo ultimo periodo dell'anno al fine di garantire un accantonamento adeguato a detto fondo.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione:

visto

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 175, comma 8 (variazione di assestamento generale), del D.Lgs. n. 267/2000;
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;



- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi in data 26.07.2021 e contenuti nella proposta di deliberazione di C.C. atto n. 23 del 26.07.2021 in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

verificato

- il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- l'inesistenza di debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati, né situazioni di squilibrio alla data del 26/07/2021;
- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2021/2023;
- che l'impostazione del bilancio 2021-2023 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo come da nuovi prospetti di cui al D.M. 01 agosto 2019;

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime, con le osservazioni contenute nel presente verbale, il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

Gualdo Cattaneo, 27/07/2021

L'Organo di Revisione
Rosella Murasecco
DOTT.SSA ROSELLA MURASECCO
Vittorio Piacenti D'Ubaldi
DOTT. VITTORIO PIACENTI D'UBALDI
Alexia Mosca
DOTT.SSA ALEXIA MOSCA

Comune di Gualdo Cattaneo

Provincia di Perugia

COLLEGIO DI REVISIONE ECONOMICO - FINANZIARIA

Verbale n. 16 del 28 /7 /2021

Verifica di cassa al 30/06/2021 (art.223 D.Lgs. 267/2000)

L'anno 2021, il giorno 28 del mese di luglio, in presenza del Responsabile Finanziario del Comune di Gualdo Cattaneo, viene eseguita la verifica di cassa al 30/06/2021.

Il giornale di cassa aggiornato al 30/06/2021, con ultima registrazione relativa al reversale/mandato n. 1631 e n. 1366, di Euro 649,79 ed Euro 649,79. Detto registro presenta le seguenti risultanze:

	Residui	Competenza	Totale
fondo cassa al 1° gennaio 2021			1.628.576,41
Riscossioni	646.608,29	1.596.514,97	2.243.123,26
Pagamenti	1.321.277,61	1.503.003,10	2.824.280,71
Fondo di cassa al 30.6.2021			1.047.418,96

Di cui movimentazioni per la Cassa Vincolata:

DESCRIZIONE	+/-	EURO
Fondo cassa effettivo vincolato al 01.01.2021		
Riscossioni (c/residui)	+	
Riscossioni (c/competenza)	+	
Pagamenti (c/competenza)	-	
Pagamenti (c/residui)	-	
Fondo cassa effettivo vincolato		

Situazione contabile risultante a saldo del mastro del conto dell'Istituto Tesoriere alla data del 30/06/2021

Am
Rm

ENTRATE			
Fondo cassa al 1° gennaio 2021		1.628.576,41	
Reversali emesse	2.249.985,16		
Reversali riscosse		2.243.123,26	
Reversali riscosse (di cui a copertura)	2.243.123,26		
Reversali da riscuotere	6.861,90		
Riscossioni da regolarizzare con reversali		685.575,44	
<i>Totale degli incassi</i>		4.557.275,11	
USCITE			
Deficit di cassa			
Mandati emessi	2.824.619,63		
Mandati pagati		2.824.280,71	
Pagamenti da regolarizzare con mandati		160.480,52	
Mandati da pagare	338,92		
<i>Totale dei pagamenti</i>		2.984.761,23	
Saldo risultante dalla Tesoreria		1.572.513,88	
La differenza tra i due saldi riconcilia come segue: Saldo Ente al 30.6.2021		1.047.418,96	
Reversali emesse dall'Ente da riscuotere dal Tesoriere			
Reversali da emettere dall'Ente per somme già incassate		685.575,44	
Partite da regolarizzare in entrata (eventuali)			

Am

Am

Mandati da emettere dall'Ente per pagamenti già effettuati dall'Istituto Tesoriere senza mandato		160.480,52	
Mandati emessi dall'Ente non ancora pagati dall'Istituto Tesoriere			
Partite da regolarizzare In uscita (eventuali)			
Totale riconciliato con il saldo dell'Istituto tesoriere		1.572.513,88	

Il totale generale evidenzia un saldo coincidente con le risultanze contabili del Tesoriere.

Situazione presso la sez. Tesoreria Provinciale Stato Perugia

Saldo Attivo al 30.06.2021	
(+) Accrediti periodo 01/01 al 30.06.2021	
Saldo Attivo	
(-) Prelevamenti periodo 01.01. al 30.06.2021	
Saldo attivo (Sez. Tesoreria Prov. Stato - Perugia) al 30.06.2021	

- 1) Visto il servizio di Tesoreria che risulta svolto con regolarità, senza rilievi di disservizi;
- 2) Vista la concordanza tra la contabilità di tesoreria e la contabilità speciale T.U;

VERIFICA DEGLI INVENTARI DEI BENI MOBILI

Il Collegio procede alla verifica del registro degli inventari dei beni mobili durevoli, con l'assistenza del dott.ssa Zamponi Tiziana, responsabile dell'inventariazione dei predetti beni.

In via preliminare, il medesimo responsabile fa presente al collegio che l'inventario dei beni mobili è tenuto in modalità informatizzata, precisando che i beni durevoli acquisiti sono caricati a sistema con numerazione progressiva. L'ultima annotazione riporta il seguente numero inventariale 4184.

I beni dell'inventario attualmente risultano suddivisi nelle seguenti quattro categorie:

- Mobili e arredi
- Attrezzature generiche
- Impianti e macchinari
- Automezzi

Il responsabile dei beni precisa, inoltre, che ad ogni cespite corrisponde uno o più numeri di etichetta inventariale, a seconda che il cespite sia composto da uno o più articoli.

Ciò premesso, il Collegio procede, a campione, alla verifica dei beni, precisando che nella scelta del

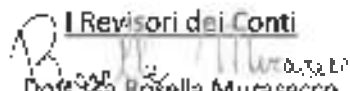
campione si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- casuale;
- anno dal 2000 in poi;

Sulla base dei predetti criteri sono stati selezionati i seguenti beni:

Categoria	Num. Inventario	Anno	Descrizione	Valore €	Ubicazione
Mobili e Arredi	01-01-2008 2260	2008	Scaffale in metallo	2000,00	Sede comunale
	Num. Inventario	Anno	Descrizione	Valore €	Ubicazione
Attrezzature Generiche	01-01-2008 2013	2013	Idropulitrice	400,00	Sede comunale

Il Collegio ha effettuato la verifica fisica dei sopra descritti beni riscontrando che gli stessi sono tutti presenti nei luoghi indicati nel registro dell'Inventario e sono tutti contrassegnati da apposito numero di etichetta, coincidente con quello riportato nello stesso registro.

I Revisori dei Conti

Dott.ssa Rosella Murasecco

Dott. Placento D'Ubaldo Vittorio
Dott.ssa Mosca Alexia


Il Responsabile di Ragioneria
(D.ssa Tiziana Zamponi)

COMUNE di GUALDO CATTANEO

PROVINCIA di Perugia

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 17

Data 31/08/202

BILANCIO DI PREVISIONE 2021 - 2023 - VARIAZIONE NR. 4

Parere sulla variazione al bilancio previsione 2021/2023

Il Collegio Unico di revisione Unione Comuni e Comuni aderenti, nominato per il triennio 2020/2022 con deliberazione consiliare n. 1 in data 24.02.2020 dell'Unione dei Comuni delle "Terre dell'Olio e del Sagrantino" al fine di rendere concreta la collaborazione con il consiglio comunale nella sua funzione di controllo e di indirizzo, così come prescritto dall'art. 239, comma 1, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo statuto comunale;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

Considerato che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 16/04/2021 è stato approvato il DUP 2021-2023, su cui l'Organo di revisione ha espresso il relativo parere con Verbale n. 4 del 22/03/2021;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 16/04/2021 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021/2023, su cui l'Organo di revisione ha espresso il relativo parere con Verbale n. 5 del 22/03/2021;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 56 del 27/04/2021 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2021;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 22/06/2021 è stato approvato il Rendiconto di Gestione 2020 su cui l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 15 del 27.07.2021 e da cui emerge un avanzo di amministrazione di € 2.784.164,71 così distinto:

Parte accantonata	€ 1.409.725,32
Parte vincolata	€ 686.275,95
Parte destinata agli investimenti	€ 184.829,28
Parte disponibile	€ 503.334,16

All. Rm
Ar

Esaminata attentamente, la proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 130 del 24/08/2021 di variazione n. 4 del bilancio di previsione 2021/2023;

Rilevato che, la variazione proposta contiene l'indicazione che essa debba essere ratificata dal Consiglio Comunale entro i termini di cui al comma 4 dell'art. 175 Tuel;

Dato atto che complessivamente, viene esposta la seguente variazione anno 2021 di competenza e di cassa in base all'andamento della spesa e dell'entrata:

Parte prima entrata

- Variazioni in aumento	500,00
- Variazioni in diminuzione	0,00

Parte seconda spesa

- Variazioni in aumento	500,00
- Variazioni in diminuzione	0,00

Torna il pareggio	€ 500,00	€ 500,00
-------------------	----------	----------

Accertato che vengono rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e gli equilibri stabiliti in bilancio in ossequio alle norme di cui all'art. 193 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica del Responsabile dell'Area affari generali e servizi alla persona e di regolarità contabile del Responsabile dell'Area finanziaria, entrambi espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

ESPRIME

in ordine alle variazioni di bilancio proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 130 del 24/08/2021 i seguenti giudizi e suggerimenti:

OGGETTO	GIUDIZIO	SUGGERIMENTI
CONGRUITA'	Le previsioni delle entrate e delle spese, pur presentando delle variazioni rispetto alle previsioni iniziali, alla luce delle variazioni delle poste del bilancio di previsione, di fatto non mutano il quadro della congruità complessiva, precedentemente rilevata.	
COERENZA – ATTENDIBILITA'	Le variazioni al bilancio di previsione, così come indicato nella modulistica contabile, consegnata al revisore, non producono mutazioni previsionali significative in merito alla coerenza con gli strumenti di programmazione.	

Rm
car *Al*

ESPRIME

parere favorevole, sulla proposta di variazione al bilancio di previsione 2021-2023 contenuta nella proposta di Giunta Comunale n. 130/2021 e analiticamente dettagliata nei relativi allegati.

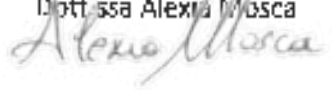
Pur tuttavia il Collegio ritiene che le variazioni proposte dall'Organo esecutivo che prevedono la ratifica da parte del Consiglio comunale entro i successivi 60 giunti dalla sua adozione, vadano assunte nel rispetto della previsione di cui al comma 4 dell'art. 175 Tuel e cioè solo in via d'urgenza e che tale condizione sia opportunamente motivata.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori:


Dott.ssa Rosella Murasecco


Dott. Vittorio Pieranti D'Ubaldi


Dott.ssa Alexia Mosca

COMUNE di GUALDO CATTANEO

PROVINCIA di Perugia

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 17	<u>BILANCIO DI PREVISIONE 2021 - 2023 - VARIAZIONE NR. 4</u>
Data 2/09/2021	

Parere sulla variazione al bilancio previsione 2021/2023

Il Collegio Unico di revisione Unione Comuni e Comuni aderenti, nominato per il triennio 2020/2022 con deliberazione consiliare n. 1 in data 24.02.2020 dell'Unione dei Comuni delle "Terre dell'Olio e del Sagrantino" al fine di rendere concreta la collaborazione con il consiglio comunale nella sua funzione di controllo e di indirizzo, così come prescritto dall'art. 239, comma 1, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo statuto comunale;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

Considerato che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 16/04/2021 è stato approvato il DUP 2021-2023, su cui l'Organo di revisione ha espresso il relativo parere con Verbale n. 4 del 22/03/2021;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 16/04/2021 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021/2023, su cui l'Organo di revisione ha espresso il relativo parere con Verbale n. 5 del 22/03/2021;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 56 del 27/04/2021 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2021;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 22/06/2021 è stato approvato il Rendiconto di Gestione 2020 su cui l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 15 del 27.07.2021 e da cui emerge un avanzo di amministrazione di € 2.784.164,71 così distinto:

Parte accantonata	€ 1.409.725,32
Parte vincolata	€ 686.275,95
Parte destinata agli Investimenti	€ 184.829,28
Parte disponibile	€ 503.334,16

Esaminata attentamente, la proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 130 del 24/08/2021 di variazione n. 4 del bilancio di previsione 2021/2023;

Rilevato che, la variazione proposta contiene l'indicazione che essa debba essere ratificata dal Consiglio Comunale entro i termini di cui al comma 4 dell'art. 175 Tuel;

Dato atto che complessivamente, viene esposta la seguente variazione anno 2021 di competenza e di cassa in base all'andamento della spesa e dell'entrata:

Parte prima entrata

- Variazioni in aumento	500,00	
- Variazioni in diminuzione	0,00	
Parte seconda spesa		
- Variazioni in aumento	500,00	
- Variazioni in diminuzione	0,00	
Torna il pareggio	€ 500,00	€ 500,00

Accertato che vengono rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e gli equilibri stabiliti in bilancio in ossequio alle norme di cui all'art. 193 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica del Responsabile dell'Area affari generali e servizi alla persona e di regolarità contabile del Responsabile dell'Area finanziaria, entrambi espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

ESPRIME

in ordine alle variazioni di bilancio approvata dalla G.C. con deliberazione n. 130/2021, la cui ratifica è prevista con proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 28 del 2/09/2021, i seguenti giudizi e suggerimenti:

OGGETTO	GIUDIZIO	SUGGERIMENTI
CONGRUITA'	Le previsioni delle entrate e delle spese, pur presentando delle variazioni rispetto alle previsioni iniziali, alla luce delle variazioni delle poste del bilancio di previsione, di fatto non mutano il quadro della congruità complessiva, precedentemente rilevata.	
COERENZA – ATTENDIBILITA'	Le variazioni al bilancio di previsione, così come indicato nella modulistica contabile, consegnata al revisore, non producono mutazioni previsionali significative in merito alla coerenza con gli strumenti di programmazione.	

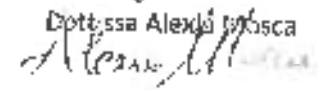
ESPRIME

parere favorevole, sulla proposta di variazione al bilancio di previsione 2021-2023 contenuta nella proposta di Giunta Comunale n. 130/2021 e analiticamente dettagliata nei relativi allegati.

Pur tuttavia il Collegio ritiene che le variazioni proposte dall'Organo esecutivo che prevedono la ratifica da parte del Consiglio comunale entro i successivi 60 giorni dalla sua adozione, vadano assunte nel rispetto della previsione di cui al comma 4 dell'art. 175 Tuel e cioè solo in via d'urgenza e che tale condizione sia opportunamente motivata.

Letto, approvato e sottoscritto.


Il Collegio dei Revisori:
Dott.ssa Rosella Murasacco

Dott. Vittorio Piacenti D'Ubaldo

Dott.ssa Alessia Mosca

COMUNE DI GUALDO CATTANEO

Provincia di Perugia

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE E SULLO SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Rosella Murasecco

Dott. Vittorio Piacenti D'Ubaldi

Dott.ssa Alexia Mosca

Rm

All

Rm

Rm

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
RETTIFICHE DI PRE-CONSOLIDAMENTO.....	6
ED ELISIONI DELLE OPERAZIONI INFRAGRUPPO.....	6
VERIFICHE DEI SALDI RECIPROCI TRA I COMPONENTI DEL GRUPPO.....	7
VERIFICHE SUL VALORE DELLE PARTECIPAZIONI E DEL PATRIMONIO NETTO.....	7
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO.....	8
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO.....	10
RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA E NOTA INTEGRATIVA.....	13
OSSERVAZIONI E CONSIDERAZIONI.....	13
CONCLUSIONI.....	14

Comune di Gualdo Cattaneo

L'Organo di Revisione

Verbale n. 18 del 17/09/2021

RELAZIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO 2020

L'Organo di Revisione esaminato lo schema di bilancio consolidato 2020, composto da Conto Economico, Stato Patrimoniale, Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa;

Visto:

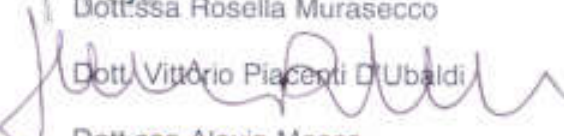
- il D.Lgs. n.267/2000 ed in particolare l'art. 233-bis "Il Bilancio consolidato" e l'art. 239, comma 1, lett. d-bis);
 - il D.Lgs. n. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014;
 - i principi contabili applicati ed in particolare l'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato";
- Le linee guida della Corte dei Conti, Sezione Autonomie, approvate con Delibera n. 16/2020;

all'unanimità

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare n. 30 del 14/09/2021 relativa al bilancio consolidato 2020 e sullo schema di bilancio consolidato per l'esercizio finanziario 2020 del Comune di Gualdo Cattaneo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Rosella Murasecco

Dott. Vittorio Piacenti D'Ubaldi

Dott.ssa Alessia Mosca

INTRODUZIONE

I sottoscritti revisori nominati per il triennio 2020/2022 con deliberazione consiliare dell'Unione dei Comuni delle "Terre dell'Olio e del Sagrantino n. 1 del data 24.02.2020"

Premesso

- che con deliberazione consiliare n. 19 del 22/06/2021 è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2020;
- che questo Organo ha espresso il parere al Rendiconto 2020 sulla proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale n. 16 del 28/05/2021 con relazione approvata con verbale n. 8 del 19.5.2021 (riferimento deliberazione di Giunta Comunale n. 61 del 6/05/2021) e n. 9 del 28/05/2021 (riferimento deliberazione di Giunta Comunale n. 71 del 27/05/2021);

Visto

- la proposta di deliberazione consiliare n. 30 del 14/09/2021 e lo schema del bilancio consolidato per l'esercizio 2020 completo di:
 - Conto Economico;
 - Stato Patrimoniale;
 - Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa;

Premesso che

- la formazione del bilancio consolidato è guidata dal Principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011;
- il punto 6) del sopra richiamato principio contabile dispone testualmente *"per quanto non specificatamente previsto nel presente documento si fa rinvio ai Principi contabili generali civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC)"*;
- originariamente con deliberazione di Giunta Comunale n. 111 del 20/09/2018, l'ente ha approvato l'elenco 1 (presente anche nel DUP) che indica gli enti, le aziende e le società componenti il gruppo amministrazione pubblica (d'ora in poi GAP) di cui al par. 3.1) del Principio contabile 4/4 del D.Lgs. n. 118/2011, e l'elenco 2 che individua i soggetti del GAP i cui bilanci rientrano nel perimetro del consolidamento e che tali elenchi sono stati successivamente aggiornati con deliberazione di Giunta Comunale n. 129 del 30/10/2019;
- gli enti, le aziende e le società inseriti nell'elenco 1 di cui al par. 3.1 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al

D.Lgs.n.118/2011), che compongono il gruppo amministrazione pubblica, sono i seguenti:

Denominazione	Cod. Fiscale/P.IVA	Categoria	Tipologia di partecipazione	Società in house	Società affiliata/diretta di servizio pubblico	% partecipazione	Motivo di esclusione dal perimetro di consolidamento
AUTORITÀ UMBRA PER INFILTRAZIONE IDRICA	3544350543	3. Ente strumentale partecipato	1. Diretta	NO	NO	0,8900%	
VALLE UMBRA SERVIZI SPA	2569060540	5. Società partecipata	1. Diretta	SI	NO	0,5740%	
UMBRIA DIGITALE SCARL	32761180961	5. Società partecipata	1. Diretta	SI	SI	0,000073%	
SISTEMA TERRITORIALE TURISTICO	3105500542	1. Organismo strumentale	1. Diretta	NO	NO		
VUS COM SRL	00635880545	5. Società partecipata	2. Indiretta	NO	NO	100% VUS SPA	
VUS GPL SRL	02569060540	5. Società partecipata	2. Indiretta	NO	NO	100% VUS SPA	

- le aziende, le società e gli enti inseriti nell'elenco 2 di cui al par. 3.1) del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al D.Lgs. n. 118/11), componenti del gruppo amministrazione pubblica compresi nel bilancio consolidato, sono i seguenti:

Denominazione	Codice Fiscale	Categoria	% partecipazione	Anno di riferimento bilancio	Metodo di consolidamento
AURI	3544350543	3. Ente strumentale partecipato	0,69	2020	Proporzionale
valle umbra servizi spa	2569060540	5. Società partecipata	0,574	2020	Proporzionale
Umbria digitale scarl	32761180961	5. Società partecipata	0,000073	2020	Proporzionale

- il perimetro di consolidamento è stato individuato in conformità al Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011);
- l'ente non ha predisposto di recente atti specifici con la quale ha formalizzato alle società/enti l'inclusione delle stesse nel perimetro del proprio bilancio consolidato,
- l'ente non ha trasmesso a ciascuno di tali enti l'elenco degli organismi compresi nel consolidato;

Qu All

Rm

- l'ente tramite il Responsabile dell'Area finanziaria ha preventivamente impartito le direttive necessarie attraverso colloqui e riunioni con i corrispondenti delle società/enti partecipati al fine di rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato di cui al paragrafo 3.2 lett. c) del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al d.lgs. n. 118/2011);
- le direttive di cui al punto 3.2 su richiamato, secondo la valutazione dell'Organo di revisione, dovrebbero essere formalizzate con un atto specifico e aggiornato annualmente;
- le principali informazioni necessarie per la predisposizione del bilancio consolidato sono riportate nella Nota Integrativa anche se andrebbe strutturata con un maggior livello di dettaglio;
- sulla base dei dati esposti nel Conto Economico e nello Stato Patrimoniale 2020 del Comune di Gualdo Cattaneo, il Collegio ha provveduto ad individuare la cosiddetta "soglia di rilevanza" da confrontare con i parametri societari indicati alla lett. a) del punto 3.1) del principio contabile sul consolidamento;
- le soglie di rilevanza dei tre parametri, come desunti dal Conto Economico e dallo Stato Patrimoniale del Comune, risultano le seguenti:

	Totale attivo	Patrimonio netto	Ricavi caratteristici
Comune di Gualdo Cattaneo	24.835.970,14	17.155.876,79	5.938.799,22
SOGLIA DI RILEVANZA (3%)	745.079,10	514.676,30	178.163,98

- Il Collegio invita l'Ente a riportare nella Relazione al bilancio consolidato i dati contabili analitici per verificare il rispetto dei parametri di irrilevanza;

PRESENTA

i risultati dell'analisi svolta e le attestazioni sul Bilancio Consolidato 2020.

RETTIFICHE DI PRE-CONSOLIDAMENTO ED ELISIONI DELLE OPERAZIONI INFRAGRUPPO

- Nell'ambito delle attività di controllo, l'Organo di revisione ha verificato che siano state contabilizzate le rettifiche di pre-consolidamento indispensabili a rendere uniformi i bilanci da consolidare;
- Le rettifiche sono state effettuate direttamente dall'Ente capogruppo in quanto l'Ente non ha impartito le direttive di consolidamento che non sono state indicate

an All

neanche nella Relazione allegata al Bilancio consolidato;

- L'Ente capogruppo ha riportato nella Relazione in maniera sommaria le procedure e le ipotesi di lavoro adottate per l'elaborazione del bilancio consolidato.

VERIFICHE DEI SALDI RECIPROCI TRA I COMPONENTI DEL GRUPPO

- L'Organo di revisione del Comune di Gualdo Cattaneo in occasione del Rendiconto 2020 non ha potuto effettuare una tempestiva e completa asseverazione dei crediti e dei debiti reciproci con le proprie società/enti partecipati nel rispetto dell'art. 11, comma 6, lett. j) del d.lgs n. 118/2011, a causa della mancanza di alcuni dati e, soprattutto, per il mancato coinvolgimento dei sindaci/revisori delle società partecipate; in quella occasione l'Organo di revisione aveva evidenziato quanto segue: *"Su tale aspetto l'Organo di revisione invita nuovamente l'Ente a rispettare la normativa di riferimento che impone di completare la riconciliazione entro la fine di ogni anno, acquisendo le attestazioni anche degli Organi di Revisione delle società partecipate"*.
- L'Organo di revisione precisa che per quanto di competenza in data 20/06/2021 ha predisposto il documento definitivo per la conciliazione debiti/crediti con gli organismi partecipati l'assenza di partite nei confronti di Umbria Digitale e Auri e una situazione disallineata nei confronti di VUS Spa, con una differenza rispetto al dato indicato nella relazione al rendiconto dovuta ad un errore materiale;
- Il disallineamento nei confronti di VUS Spa si riferisce esclusivamente ai debiti dell'ente nei confronti della società partecipata che risultano inferiori di € 79.272,45 rispetto a quanto indicato nella contabilità della società; sul tema l'Organo di revisione invita l'ente ad effettuare atti formali nei confronti della società partecipata, ad effettuare a fini prudenziali i previsti accantonamenti e ad attivare ogni iniziativa al fine di riallineare i dati.
- in presenza di discordanze tra l'asseverazione e la verifica delle operazioni infragruppo l'Organo di revisione rileva che non sono state indicate nella nota integrativa del bilancio consolidato le motivazioni di tali difformità contabili;

VERIFICHE SUL VALORE DELLE PARTECIPAZIONI E DEL PATRIMONIO NETTO

- Il valore delle partecipazioni iscritte nel patrimonio dell'Ente capogruppo

appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica è stato rilevato con il metodo del patrimonio netto già alla data del rendiconto dell'esercizio 2020;

- le differenze di consolidamento non sono state opportunamente indicate nel bilancio consolidato, in conformità a quanto disposto dal principio contabile;

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Il Bilancio Consolidato 2020 nel suo complesso offre una rappresentazione veritiera e corretta della consistenza patrimoniale e finanziaria del "Gruppo amministrazione pubblica del Comune di Gualdo Cattaneo". La Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa indica, complessivamente, il percorso seguito per identificare tra gli enti e le società partecipate quelli significativi, escludendo, come indicato dal principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011, quelli che si presentavano irrilevanti.

Ai fini dell'analisi è stato anche considerato che la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente irrilevanti presenta, per ciascuno dei parametri, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Nella seguente tabella sono riportati il risultato d'esercizio ed i principali aggregati del Conto economico consolidato, evidenziando le variazioni rispetto al precedente esercizio:

- nella colonna (A) i dati economici consolidati esercizio 2020;
- nella colonna (B) i dati economici consolidati esercizio 2019;
- nella colonna (C) la differenza tra la colonna (A) e la colonna (B).

	Voce di Bilancio	Conto economico consolidato 2020 (A)	Conto economico consolidato 2019 (B)	Differenza (A-B)
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	5.938.799,22	5.691.657,49	247.141,73
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	5.293.687,92	5.252.451,17	41.236,75
	Risultato della gestione	645.111,30	439.206,32	205.904,98
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>			
	<i>proventi finanziari</i>	465,98	486,56	-20,58
	<i>oneri finanziari</i>	164.035,05	171.309,51	-7.274,46
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>			




	<i>Rivalutazioni</i>	5.163,62	5.903,44	-739,82
	<i>Svalutazioni</i>	200,04	0,00	200,04
	Risultato della gestione operativa	486.505,81	274.286,81	212.219,00
E	<i>proventi straordinari</i>	123.936,09	513.057,59	-389.121,50
E	<i>oneri straordinari</i>	79.731,11	346.515,26	-266.784,15
	Risultato prima delle imposte	530.710,79	440.829,14	89.881,65
	<i>Imposte</i>	84.010,77	76.699,33	7.311,44
**	Risultato d'esercizio comprensivo della quota di terzi	446.700,02	364.129,81	82.570,21
**	Risultato d'esercizio di pertinenza di terzi			0,00
**	Risultato d'esercizio di competenza della capogruppo	446.700,02	364.129,81	82.570,21

Nella seguente tabella sono riportati il risultato d'esercizio ed i principali aggregati del Conto economico consolidato, evidenziando le variazioni rispetto al Conto economico del Comune di Gualdo Cattaneo (ente capogruppo):

	Voce di Bilancio	Bilancio consolidato 2020 (A)	Bilancio Comune di Gualdo Cattaneo 2020 (B)	Differenza (A-B)
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	5.938.799,22	5.495.732,83	443.066,39
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	5.293.687,92	4.862.458,36	431.229,56
	Risultato della gestione	645.111,30	633.274,47	11.836,83
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>			
	<i>proventi finanziari</i>	465,98	48,72	417,26
	<i>oneri finanziari</i>	164.035,05	161.189,95	2.845,10
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>			0,00
	<i>Rivalutazioni</i>	5.163,62	0,00	5.163,62
	<i>Svalutazioni</i>	200,04	0,00	200,04
	Risultato della gestione operativa	486.505,81	472.133,24	14.372,57
E	<i>proventi straordinari</i>	123.936,09	98.485,58	25.450,51
E	<i>oneri straordinari</i>	79.731,11	57.544,33	22.186,78
	Risultato prima delle imposte	530.710,79	513.074,49	17.636,30
	<i>Imposte</i>	84.010,77	78.379,79	5.630,98
*	Risultato d'esercizio comprensivo della quota di terzi	446.700,02	434.694,70	12.005,32

Nella Nota Integrativa sono indicati i principali componenti positivi e negativi del Conto Economico Consolidato per le quali sono state operate elisioni di importo significativo.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Nella seguente tabella sono riportati i principali aggregati dello Stato patrimoniale consolidato, evidenziando le variazioni rispetto al precedente esercizio:

- nella colonna (A) i dati patrimoniali consolidati esercizio 2020;
- nella colonna (B) i dati patrimoniali consolidati esercizio 2019;
- nella colonna (C) la differenza tra la colonna (A) e la colonna (B).

<i>Attivo</i>	Stato Patrimoniale consolidato 2020 (A)	Stato Patrimoniale consolidato 2019 (B)	Differenza (C = A-B)
Immobilizzazioni immateriali	3.878,96	3.679,36	199,58
Immobilizzazioni materiali	20.570.501,91	20.543.138,65	27.363,26
Immobilizzazioni finanziarie	30.823,32	26.614,85	4.208,47
Totale immobilizzazioni	20.605.204,19	20.573.432,88	31.771,31
Rimanenze	5.916,00	5.619,74	296,26
Credit	2.070.707,52	1.734.355,25	336.352,27
Altre attività finanziarie	1.266,00		1.266,00
Disponibilità liquide	2.146.298,93	1.064.315,33	1.081.983,60
Totale attivo circolante	4.224.188,45	2.804.290,32	1.419.898,13
Ratei e risconti	6.577,50	8.896,07	15.473,57
Totale dell'attivo	24.835.970,14	23.386.619,27	1.467.143,01
<i>Passivo</i>			
Patrimonio netto	17.155.876,79	16.174.084,93	981.791,86
Fondo rischi e oneri	200.351,73	107.548,49	307.900,22
Trattamento di fine rapporto	19.393,24	21.045,01	40.438,25
Debiti	6.092.219,16	6.166.787,53	12.259.006,69
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	1.368.129,22	917.153,31	450.975,91
Totale del passivo	24.835.970,14	23.386.619,27	1.432.767,77
Conti d'ordine	447.285,79	77.285,17	370.000,62

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2020 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

Il valore complessivo è pari a euro 3.878,96

Immobilizzazioni materiali

Il valore complessivo è pari a euro 20.570.501,91

Al riguardo il Collegio invita l'Amministrazione ad effettuare una verifica approfondita dei valori di tali immobilizzazioni con l'inventario dell'ente.

Immobilizzazioni finanziarie

Il valore complessivo è pari a euro 30.823,32.

Il Collegio rievoca che il valore delle partecipazioni indicate non possono essere di "imprese controllate" in quanto le quote delle società partecipate sono al di sotto dei limiti del controllo.

Crediti

Il valore complessivo è pari a euro 2.070.707,52.

Si evidenziano le voci più significative:

- crediti di natura tributaria per euro 496.170,72
- crediti per trasferimenti e contributi per euro 1.209.045,98
- crediti verso clienti ed utenti euro 275.692,30

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a euro 2.146.298,93 sono così costituite:

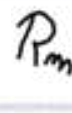
- conto di tesoreria per euro 1.662.340,13
- altri depositi bancari e postali per euro 481.954,54
- cassa per euro 2.004,25

PASSIVO

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto, comprensivo della quota di pertinenza di terzi, ammonta ad euro 17.155.876,79 e risulta così composto:

PATRIMONIO NETTO	2020	2019
fondo di dotazione	12.189.895,49	12.189.895,49
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	714.634,08	365.938,69
riserve da capitale	1.512.987,23	1.459.352,80

riserve da permessi di costruire	99.709,98	99.709,98
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	2.080.911,49	1.634.616,31
altre riserve indisponibili	111.043,50	60.441,85
risultato economico dell'esercizio	446.700,02	364.129,81
Totale patrimonio netto capogruppo	17.155.876,79	16.174.084,93
fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00	0,00
risultato economico esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00	0,00
Totale Patrimonio Netto	17.155.876,79	16.174.084,93

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri ammontano a euro 200.351,73 e si riferiscono a:

Fondo per contenzioso in essere	0,00
Fondo personale in quiescenza	0,00
altri	0,00
Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	200.351,73
Totale fondi rischi	200.351,73

Fondo trattamento fine rapporto

Tale fondo si riferisce alle realtà consolidate in quanto il Comune non accantona somme a tale titolo.

Debiti

I debiti ammontano a euro 6.092.219,16.

Si evidenziano le voci più significative:

- verso banche e tesoriere per euro 14.307,56
- verso altri finanziatori per euro 4.073.195,71
- verso fornitori per euro 1.138.854,29
- debiti per trasferimenti e contributi per euro 543.864,79

Sul valore dei debiti si osserva l'importo rilevante nei confronti degli altri finanziatori.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Tale voce ammonta a euro 1.368.129,22 e si riferisce principalmente a:

- contributi agli investimenti per euro 1.199.049,98

Conti d'ordine

Ammontano a euro 447.285,79 e si riferiscono interamente a impegni su esercizi futuri.

Rm

Qu All

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA E NOTA INTEGRATIVA

La relazione sulla gestione consolidata comprensiva della nota integrativa contiene i contenuti minimi indicati del par. 5 del Principio contabile 4/4 d.lgs. n. 118/2011.

In particolare tale documentazione è carente dei dati di dettaglio per la verifica delle percentuali di irrilevanza, nonché le motivazioni delle variazioni più significative rispetto all'anno precedente.

OSSERVAZIONI E CONSIDERAZIONI

L'Organo di Revisione, per quanto fin qui argomentato rileva che:

- il bilancio consolidato 2020 del Comune di Gualdo Cattaneo è stato redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato n. 11 al D.Lgs. n. 118/2011 e la Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa contiene le informazioni minime richieste dalla legge;
- l'area di consolidamento risulta correttamente determinata anche se andrebbe effettuata un'analisi anche degli eventuali enti e organismi non societari a cui partecipa l'ente;
- la procedura di consolidamento risulta complessivamente conforme al principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n.118/2011, ai principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Nazionale di Contabilità (OIC);
- il bilancio consolidato 2020 del Comune di Gualdo Cattaneo, così come quello precedente, è stato redatto da parte dell'Ente Capogruppo anche se l'Ente deve definire meglio le procedure interne e, soprattutto, predisporre nei confronti delle società/enti partecipati, un sistema di regole e direttive condivise per la predisposizione del bilancio consolidato;
- Il Collegio invita l'Ente a migliorare ulteriormente il sistema di riconciliazione debiti/crediti reciproci nel rispetto rigoroso dell'art. 11, comma 6, lett. j) del d.lgs n. 118/2011 e a definire entro il 2021 le partite attualmente non riconciliate attraverso le opportune iniziative anche legali oltre ad effettuare i dovuti accantonamenti di legge.
- Il Collegio invita l'Ente a migliorare l'informativa delle società partecipate rientranti nel consolidamento, aggiungendo nella Relazione e nella Nota integrativa altresì i dati delle società partecipate indirettamente tramite Vus Com Srl, Vus Gpl Srl e

Connesi Spa e a prevedere i dati analitici anche delle società/enti ritenuti "irrilevanti" al consolidamento.

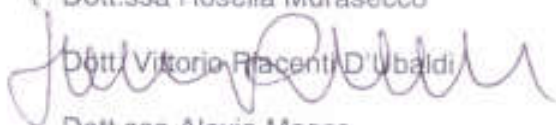
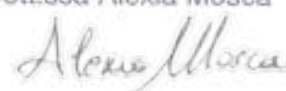
CONCLUSIONI

L'Organo di Revisione, per quanto esposto ed illustrato nella presente relazione, redatta ai sensi dell'articolo 239, comma 1 lett. d-bis) del D.Lgs. n. 267/2000 esprime un giudizio positivo ai fini dell'approvazione del bilancio consolidato 2020 del Gruppo amministrazione pubblica del Comune di Gualdo Cattaneo;

L'Organo di revisione raccomanda il rispetto del termine di 30 giorni dall'approvazione del bilancio consolidato per la sua trasmissione alla BDAP, evidenziando che contenuti in formato XBRL del documento corrispondano con quelli approvati in sede di deliberazione consiliare.

Data, 16/09/2021

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Rosella Murasecco

Dott. Vittorio Racenti D'Ubaldo

Dott.ssa Alexia Mosca

COMUNE di GUALDO CATTANEO

PROVINCIA di Perugia

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 19	<u>VARIAZIONE NR. 5 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 – AI SENSI</u>
Data 17/09/2021	<u>DELL'ART. 175 T.U.E.L.</u>

Parere sulla variazione al bilancio previsione 2021/2023

Il Collegio Unico di revisione Unione Comuni e Comuni aderenti, nominato per il triennio 2020/2022 con deliberazione consiliare n. 1 in data 24.02.2020 dell'Unione dei Comuni delle "Terre dell'Olio e del Sagrantino" al fine di rendere concreta la collaborazione con il consiglio comunale nella sua funzione di controllo e di indirizzo, così come prescritto dall'art. 239, comma 1, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo statuto comunale.

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni.

Considerato che:

- o con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 16.04.2021 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021/2023, su cui l'Organo di revisione ha espresso il relativo parere con Verbale n. 4 del 22.03.2021;
- o con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 16.04.2021 è stato approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2021-2023, su cui è l'organo di revisione ha espresso il relativo parere con verbale n. 5 del 22.03.2021;
- o con deliberazione di Giunta Comunale n. 56 del 27.04.2021 è stato approvato Il Piano Esecutivo di Gestione 2021 – Approvazione parte finanziaria.
- o Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 22/06/2021 è stato approvato il Rendiconto di Gestione 2020 generando un risultato di amministrazione di € 2.784.164,71 su cui l'organo di revisione ha espresso un primo parere sulla delibera Giunta Comunale n. 61 del 06.05.2021 con verbale n. 8 del 19/05/2021 ed un secondo parere con verbale n. 9 del 28.05.2021 sulla deliberazione di Giunta Comunale n. 71 del 27.05.2021 con la quale è stato rettificato l'allegato a2) dell'Avanzo del Rendiconto a seguito dell'invio della Certificazione COVID. Il risultato di amministrazione è pari ad € 2.784.164,71, a seguito delle modifiche apportate dopo l'invio della certificazione covid come da faq 47/2021 di Arconet, e risulta così suddiviso:
 - fondi accantonati per € 1.409.725,32;
 - fondi vincolati per € 340.465,19;
 - fondi destinati agli investimenti per € 184.829,28;
 - fondi disponibili per € 849.144,92.

  2

- ii In sede di assestamento generale l'Ente ha Inteso applicare parte dell'avanzo di amministrazione 2020 per complessivi € 313.003,77 così suddiviso:
- avanzo di amministrazione vincolato per Euro 13.003,77;
 - avanzo di amministrazione accantonato per Euro 50.000,00;
 - avanzo di amministrazione libero per Euro 250.000,00;

Esaminata attentamente, la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 14.09.2021 che recepisce le richieste di variazione al bilancio 2021-2023, anno 2021, presentate dai responsabili di servizi con le seguenti note di dettaglio allegate nella proposta di delibera:

- Prot. nr. 10404 del 07.09.2021 – Area Amministrativa;
- Prot. nr. 10596 del 09.09.2021, note mail del 13 e 14 settembre 2021, prot. nr. 10892 del 15.09.2021 – Aree LL.PP. ed Urbanistica;

Verificato che, in esecuzione di tali note, sono state adeguate le previsioni di bilancio in entrata ed in uscita e che tali variazioni sono state finanziate con maggiori entrate, con variazioni di capitoli di spesa e con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e che le variazioni più rilevanti sono rappresentate da:

- Utilizzo dell'avanzo di amministrazione libero per € 110.704,04 per PUC ciclopedonale Gualdo Cattaneo;
- Istituzione di apposito capitolo E/U per il trasferimento del contributo MIUR per messa in sicurezza edifici scolastici per € 30.000,00;
- Istituzione di capitolo in Uscita di € 8.000,00 per il cofinanziamento a sviluppo sostenibile territoriale toponomastica, finanziato con proventi derivanti L.10/77;
- Incremento spesa per personale Area LL.PP. a seguito della richiesta di assunzione straordinaria e a tempo determinato con scorrimento della graduatoria Concorso operaio specializzato cat. B3.

Accertato che vengono rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e gli equilibri stabiliti in bilancio in ossequio alle norme di cui all'art. 193 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Dato atto che, complessivamente viene esposta, per l'anno 2021, la seguente variazione di competenza:

Parte prima entrata

Utilizzo avanzo amministrazione	€ 110.704,04
Variazioni in aumento	€ 116.166,94
Variazioni in diminuzione	€ 20.977,13

Parte seconda spesa

- Variazioni in aumento	€ 226.143,85
- Variazioni in diminuzione	€ 20.250,00
Totale variazioni	€ 205.893,85
	€ 205.893,85





e la seguente variazione di cassa:

Utilizzo avanzo amministrazione	€	0,00
Variazioni in aumento	€	116.166,94
Variazioni in diminuzione	€	20.977,13

Parte seconda spesa

- Variazioni in aumento	€	226.146,85
- Variazioni in diminuzione	€	130.954,04
Totale variazioni	€	95.189,81
		€ 95.189,81

Visto il parere espresso, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, dal responsabile del servizio finanziario in ordine alla "veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa";

ESPRIME

in ordine alle variazioni di bilancio proposta di Consiglio Comunale n. 31 del 14.09.2021 i seguenti giudizi e suggerimenti:

OGGETTO	GIUDIZIO	SUGGERIMENTI
CONGRUITA'	Le previsioni delle entrate e delle spese, pur presentando delle variazioni rispetto alle previsioni Iniziali, alla luce delle variazioni delle poste del bilancio di previsione, di fatto non mutano il quadro della congruità complessiva, precedentemente rilevata.	
COERENZA – ATTENDIBILITA'	Le variazioni al bilancio di previsione, così come indicato nella modulistica contabile, consegnata al revisore, non producono mutazioni previsionali significative in merito alla coerenza con gli strumenti di programmazione.	

Tutto ciò premesso il Collegio, rilevato che:

- le variazioni alle voci contabili, inserite nello sviluppo della previsione, seguono la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio dei

PN

AM

PN

- programmi e progetti;
- ai sensi dell'art. 187, comma 2, è consentita l'applicazione dell'avanzo disponibile per il finanziamento di spese di investimento - (lettera c) - e per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente - (lettera d) -, fermo restando che devono comunque essere rispettate le priorità relative alla copertura dei debiti fuori bilancio e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio.

ESPRIME

parere favorevole, sulla proposta di variazione al bilancio di previsione 2021-2023 con la raccomandazione di effettuare, preliminarmente all'utilizzo dell'avanzo, le verifiche di cui all'art. 187, comma 3-bis del D.lgs. n. 267/2000 e l'invito al monitoraggio continuo e tempestivo dell'andamento della situazione finanziaria in corso d'anno, al fine di assicurare l'equilibrio economico-finanziario e l'equilibrio di cassa e ricordando che le spese corrispondenti sono anch'esse vincolate così come le entrate.

Letto, approvato e sottoscritto.

 **Il Collegio dei Revisori:**
Dott.ssa Rosella Murasecco


Dott. Vittorio Piacenti D'Ubaldi


Dott.ssa Alessia Mosca

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
COMUNE DI GUALDO CATTANEO
PROVINCIA DI PERUGIA

Verbale n 20 del 22.09.2021

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2021-2023

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.Lgs. n. 267/2000, indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."
- al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";

b) l'ordinario termine di presentazione del DUP al Consiglio, fissato dal citato articolo 170 comma 1, quest'anno è stato differito al 30 settembre 2020 dall'art. 107, comma 6, del D.L. n. 18/2020 e ss.mm.ii.;

c) che l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/2000 indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità";

d) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che *il "il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione"*.

La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.1 sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, individuando le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere

20

All

Rm

opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria. Mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, che costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio;

d) che con Decreto interministeriale 18 maggio 2018 è stato modificato il punto 8.4 del principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 prevedendo una modifica dei contenuti del DUP semplificato per i Comuni con popolazione fino ai 5.000 abitanti;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il Documento Unico di Programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento;

Tenuto conto che, nella stessa risposta, Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla deliberazione di Giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione;

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione;

QW

All

Rm

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

RICHIAMATE

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 16.04.2021 avente ad oggetto l'approvazione del Documento Unico di Programmazione DUP per il Comune di Gualdo Cattaneo per gli anni 2021-2022-2023 adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 04 del 05.03.2021 su cui lo scrivente organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 4 del 22.03.2021;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 16.04.2021 con la quale è stato approvato lo schema del bilancio di previsione per il Comune di Gualdo Cattaneo per gli anni 2021-2022-2023 su cui l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 5 del 22.03.2021 ;
- La deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 03.08.2021 con la quale è stata approvata la Salvaguardia degli equilibri, ai sensi dell'art. 193, comma 2 del TUEL - assestamento generale al bilancio 2021-2023 su cui l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 15 del 27.07.2021.

ESAMINATA

- la proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 21.09.2021 con la quale l'Ente ravvisa la necessità di procedere all'aggiornamento del DUP 2021/2023 secondo le modifiche apportate al Piano dei Fabbisogni 2021/2023 (D.G.C. n. 100 del 15.07.2021 parere espresso con verbale n. 14 del 14.07.2021), al Piano Triennale delle OO.PP. ed al Programma Biennale Acquisti e Forniture prendendo atto altresì che le variazioni trovano copertura finanziaria nel bilancio pluriennale 2021/2023.

CONCLUSIONE

Ritenuto che il Documento Unico di Programmazione 2021-2023 unitamente alla Nota di Aggiornamento contiene nel suo complesso gli elementi richiesti dal principio contabile

QW

AM

Rm

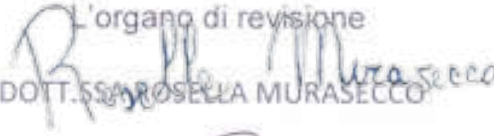
applicato n. 4/1 e le previsioni in esso contenute risultano attendibili e congrue con il Bilancio di Previsione 2021-2023 e con le successive variazioni;

Visti

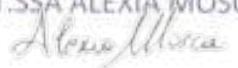
- l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il paragrafo 8 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

Esprime parere favorevole

sulla coerenza del DUP e della Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore, sulla attendibilità e congruità delle previsioni in esso contenute,

L'organo di revisione

DOTT.SSA ROSELLA MURASECCO


DOTT. VITTORIO PIACENTI D'UBALDI

DOTT.SSA ALEXIA MOSCA


COMUNE DI GUALDO CATTANEO

(Provincia di Perugia)

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO – FINANZIARIA

Verbale n. 21 del 05.10.2021	OGGETTO: <i>"Rettifica della deliberazione n. 3/2021 in tema di regolamento comunale per la disciplina della compartecipazione dell'addizionale I.R.P.E.F."</i>
---	--

Il Collegio Unico di revisione Unione Comuni e Comuni aderenti, nominato per il triennio 2020/2022 con deliberazione consiliare n. 1 in data 24.02.2020 dell'Unione dei Comuni delle "Terre dell'Olio e del Sagrantino" al fine di rendere concreta la collaborazione con il consiglio comunale nella sua funzione di controllo e di indirizzo, così come prescritto dall'art. 239, comma 1, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo statuto comunale;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

Premesso che l'art. 239 del D.Lgs 267/2000 prevede:

- al comma 1, lett. b), n. 7 che l'Organo di Revisione esprima un parere, tra le altre, sulle proposte di regolamento di applicazione dei tributi locali;
- al comma 1-bis, che "...nei pareri di cui alla lettera b) del comma 1 è espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del Responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori...";

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 16.04.2021 con cui è stato approvato il regolamento Comunale per la disciplina della compartecipazione all'addizionale IRPEF su cui lo scrivente Organo di Revisione ha espresso il proprio parere con verbale n. 3 del 12.03.2021;

Preso atto della nota prot. n. 41474 del 02.07.2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze-Direzione Legislazione Tributaria e federalismo fiscale – Ufficio XIV con cui è stato comunicato all'Ente quanto segue: *"..... dall'esame della delibera, emerge che la stessa, prevedendo un'esenzione per i redditi fino a euro 10.000,00 ed un'aliquota della 0,66% per i redditi oltre euro 10.000,00 e fino a euro 15.000,00, non è conforme alla vigente normativa in materia. Una siffatta formulazione, infatti, finisce per equiparare l'esenzione ad uno scaglione di reddito in contrasto con quanto stabilito dall'art.1, comma 11, del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, il quale, prevede che la soglia di esenzione debba essere "stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche*



non è dovuta", precisando che " nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo", e dunque, all'intero reddito posseduto e non solo ad una parte di esso";

Evidenziato quanto espresso nella proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 1/10/2021 avente ad oggetto "Rettifica della deliberazione n. 3/2021 in tema di regolamento comunale per la disciplina della compartecipazione dell'addizionale I.R.P.E.F." ed in particolare che "...l'ente ravvisata la necessità di procedere alla rettifica della precedente deliberazione di approvazione del Regolamento Comunale, limitatamente agli artt. 2 e 3, per la disciplina della compartecipazione dell'addizionale Irpef al fine di esplicitare in maniera più chiara la volontà del Consiglio Comunale già espressa per effetto della deliberazione n. 3 del 16.04.2021".

Esaminata attentamente la proposta di variazione del regolamento in conformità alla nota prot. 41474 del 02.07.2021 del Ministero Dipartimento delle Finanze di cui sopra;

Visto il parere in ordine alla **regolarità tecnica e contabile** espresso favorevolmente dal Responsabile del servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

Esprime

per quanto di competenza **PARERE FAVOREVOLE** sulla proposta di delibera di Consiglio comunale n. 35 del 1/10/2021 relativa alla "Rettifica della deliberazione n. 3/2021 in tema di regolamento comunale per la disciplina della compartecipazione dell'addizionale I.R.P.E.F." per uniformarsi ai rilievi del Ministero Dipartimento delle Finanze comunicati all'Ente con nota prot. 41474 del 02.07.2021 del Ministero Dipartimento delle Finanze.

Il collegio raccomanda l'Ente a prevedere uno specifico canale di controllo per monitorare con attenzione i versamenti eventualmente effettuati nel frattempo dai contribuenti che in buona fede avevano effettuato i pagamenti in base alla vecchia formulazione del regolamento, attuando le azioni conseguenti. Conseguentemente l'Ente dovrà monitorare il mantenimento degli equilibri di bilancio in relazione agli introiti legati al nuovo gettito stimato e di recepire con opportuna e tempestiva variazione di bilancio il gettito stimato sulla base delle nuove aliquote ed esenzioni.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott.ssa Rosella Murasecco


Dott. Vittorio Riacenti D'Ubaldi

Dott.ssa Alexia Mosca


COMUNE di GUALDO CATTANEO

PROVINCIA di Perugia

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 22	<u>RATIFICA ATTO DI GIUNTA COMUNALE NR. 131 DEL 15.10.2021 AVENTE</u>
Data 22/10/2021	<u>AD OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO 2021-2023 NR. 6</u>

*Parere sulla proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 19.10.2021 ad oggetto:
"Ratifica atto di Giunta Comunale n. 131 del 15.10.2021 di Variazione al bilancio previsione
2021/2023"*

Il Collegio Unico di revisione Unione Comuni e Comuni aderenti, nominato per il triennio 2020/2022 con deliberazione consiliare n. 1 in data 24.02.2020 dell'Unione dei Comuni delle "Terre dell'Olio e del Sagrantino" al fine di rendere concreta la collaborazione con il consiglio comunale nella sua funzione di controllo e di indirizzo, così come prescritto dall'art. 239, comma 1, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo statuto comunale.

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni.

Considerato che:

- o con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 16.04.2021 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021/2023, su cui l'Organo di revisione ha espresso il relativo parere con Verbale n. 4 del 22.03.2021;
- o con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 16.04.2021 è stato approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2021-2023, su cui è l'organo di revisione ha espresso il relativo parere con verbale n. 5 del 22.03.2021;
- o con deliberazione di Giunta Comunale n. 56 del 27.04.2021 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2021 – Approvazione parte finanziaria;
- o con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 22.06.2021 è stato approvato il Rendiconto di Gestione 2020 su cui l'organo di revisione ha espresso il proprio parere con verbale n. 8 del 19.05.2021;
- o con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 03.08.2021 è stato approvato ai sensi dell'art. 193, comma 2, del TUEL, la salvaguardia degli equilibri e assestamento generale al bilancio 2021-2023 su cui l'organo di revisione ha espresso il relativo parere con verbale n. 15 del 27.07.2021.

Esaminata, attentamente, la proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 19.10.2021 avente ad oggetto "Ratifica atto di Giunta Comunale n. 131 del 15.10.2021" di variazione del



bilancio di previsione 2021/2023 - variazione n. 6.

Preso atto che, nel testo della deliberazione di Giunta Comunale oggetto di ratifica viene espresso quanto segue: "... necessario dover procedere con la massima urgenza alle note pervenute, in particolar modo alla sostituzione di personale avente profilo cuoca, ricorrendo a tale assunzione mediante richiesta di preventivi alle agenzie interinali, al fine di non interrompere un servizio essenziale per la comunità scolastica di Pomonte".

Verificato che sono state adeguate le previsioni di bilancio in entrata ed in uscita e che, tali variazioni sono state finanziate con maggiori entrate, con variazioni di capitoli di spesa e con l'utilizzo del fondo di riserva accantonato nel bilancio di previsione.

Tenuto conto delle sottoelencate richieste di variazione pervenute al Responsabile Amministrativo, Dott.ssa Tiziana Zamponi:

- nota prot. n. 12638 del 14.10.2021 da parte della Responsabile dell'Area Affari Generali e Servizi alla Persona, con la quale ha chiesto di attivare con urgenza la sostituzione della figura di cuoca al fine di non interrompere un servizio essenziale, attraverso il reclutamento di personale interinale per una variazione di spesa di euro 8.000,00 a valere sul fondo di riserva accantonato nel bilancio di previsione;
- nota pervenuta via mail in data 12.10.2021 dal comandante dell'Area Vigilanza con la quale è stato richiesto di variare delle risorse all'interno dei capitoli del proprio Peg;
- nota pervenuta via mail in data 04.10.2021 dalla Responsabile dell'Area LL.PP. con la quale si è richiesto di procedere ad una variazione di risorse fra vari capitoli del proprio Peg.

Accertato che vengono rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e gli equilibri stabiliti in bilancio in ossequio alle norme di cui all'art. 193 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Dato atto che, complessivamente, viene esposta la seguente variazione di competenza per l'anno 2021:

Parte prima entrata

- Variazioni in aumento	€	0,00
- Variazioni in diminuzione	€	0,00

Parte seconda spesa

- Variazioni in aumento	€	13.140,00
- Variazioni in diminuzione	€	13.140,00
Torna il pareggio	€	0,00
	€	0,00

Dato, altresì, atto che, complessivamente, viene esposta la seguente variazione di cassa per l'anno 2021:

Parte prima entrata

- Variazioni in aumento	€	0,00
- Variazioni in diminuzione	€	0,00

Parte seconda spesa

- Variazioni in aumento	€	29.140,00
- Variazioni in diminuzione	€	29.140,00
Torna il pareggio	€	0,00
	€	0,00

Visto il parere espresso, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, dal responsabile del servizio finanziario in ordine alla "veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa";

Accertato che la ratifica rispetta il termine di 60 giorni dal momento dell'adozione degli atti di urgenza;

ESPRIME

in ordine alla ratifica della variazione di bilancio oggetto della proposta di Consiglio Comunale n. 44 del 19.10.2021 i seguenti giudizi e suggerimenti:

OGGETTO	GIUDIZIO	SUGGERIMENTI
CONGRUITA'	Le previsioni delle entrate e delle spese, pur presentando delle variazioni rispetto alle previsioni Iniziali, alla luce delle variazioni delle poste del bilancio di previsione, di fatto non mutano il quadro della congruità complessiva, precedentemente rilevata.	
COERENZA – ATTENDIBILITA'	Le variazioni al bilancio di previsione, così come indicato nella modulistica contabile, consegnata al revisore, non producono mutazioni previsionali significative in merito alla coerenza con gli strumenti di programmazione.	

Ritenuto che:

- le variazioni alle voci contabili, inserite nello sviluppo della previsione, seguono la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio dei programmi e progetti;

ESPRIME

parere favorevole, sulla proposta consiliare n. 44 del 19.10.2021 di ratifica delle variazioni al bilancio di previsione 2021-2023, invitando l'Organo Amministrativo al monitoraggio continuo e tempestivo dell'andamento della situazione finanziaria in corso d'anno, al fine di assicurare l'equilibrio economico-finanziario e l'equilibrio di cassa e ricordando che le spese corrispondenti sono anch'esse vincolate così come le entrate.

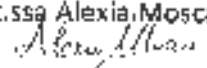
Il Collegio rammenta che, le variazioni proposte dall'Organo esecutivo che prevedono la ratifica da parte del Consiglio Comunale devono essere assunte nel rispetto della previsione di cui al comma 4 dell'art. 175 Tuel ovvero, che siano in via d'urgenza e che tale condizione sia opportunamente motivata.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori:


Dott.ssa Rosa Maria Mulasacco


Dott. Vittorio Piacenti D'Ubaldi


Dott.ssa Alexia Mosca

Comune di Gualdo Cattaneo

Provincia di Perugia

COLLEGIO DI REVISIONE ECONOMICO - FINANZIARIA

Verbale n. 23 del 26/10/2021

Verifica di cassa al 30/09/2021 (art.223 D.Lgs. 267/2000)

L'anno 2021, il giorno 26 del mese di ottobre, con la collaborazione del Responsabile Finanziario del Comune di Gualdo Cattaneo, viene eseguita la verifica di cassa al 30/09/2021.

Il giornale di cassa aggiornato al 30/09/2021 presenta le seguenti risultanze:

	Residui	Competenza	Totale
fondo cassa al 1° gennaio 2021			1.628.576,41
Riscossioni	747.415,94	2.741.837,78	3.489.253,72
Pagamenti	1.456.558,41	2.683.444,20	4.140.002,61
Fondo di cassa al 30.9.2021			977.827,52

Di cui movimentazioni per la Cassa Vincolata:

DESCRIZIONE	+/-	EURO
Fondo cassa effettivo vincolato al 01.01.2021		
Riscossioni (c/residui)	+	
Riscossioni (c/competenza)	+	
Pagamenti (c/competenza)	-	
Pagamenti (c/residui)	-	
Fondo cassa effettivo vincolato		

Si raccomanda di monitorare le movimentazioni degli incassi /pagamenti vincolati anche in corso d'anno.

Rm *AM*

Situazione contabile risultante a saldo del mastro del conto dell'Istituto Tesoriere alla data del 30/09/2021

ENTRATE			
Fondo cassa al 1° gennaio 2021		1.628.576,41	
Reversali emesse	3.544.376,81		
Reversali riscosse		3.489.253,72	
Reversali riscosse (di cui a copertura)	3.489.253,72		
Reversali da riscuotere	55.123,09		
Riscossioni da regolarizzare con reversali		1.149.506,80	
<i>Totale degli incassi</i>		6.267.336,93	
USCITE			
Deficit di cassa			
Mandati emessi	4.241.498,92		
Mandati pagati		4.140.002,61	
Pagamenti da regolarizzare con mandati		49.854,30	
Mandati da pagare	101.496,31		
<i>Totale dei pagamenti</i>		4.189.856,91	
Saldo risultante dalla Tesoreria		2.077.480,02	
La differenza tra i due saldi riconcilia come segue: Saldo Ente al 30.9.2021		977.827,52	
Reversali emesse dall'Ente da riscuotere dal Tesoriere			
Reversali da emettere dall'Ente per somme già incassate		1.149.506,80	
Partite da regolarizzare in entrata (eventuali)			

P_m  AM

Mandati da emettere dall'Ente per pagamenti già effettuati dall'Istituto Tesoriere senza mandato		49.854,30	
Mandati emessi dall'Ente non ancora pagati dall'Istituto Tesoriere			
Partite da regolarizzare in uscita (eventuali)			
Totale riconciliato con il saldo dell'Istituto tesoriere		2.077.480,02	

Il totale generale evidenzia un saldo coincidente con le risultanze contabili del Tesoriere.

- 1) Visto il servizio di Tesoreria che risulta svolto con regolarità, senza rilievi di disservizi;
- 2) Vista la concordanza tra la contabilità di tesoreria e la contabilità speciale T.U;

VERIFICA DEGLI INVENTARI DEI BENI MOBILI

Il Collegio procede alla verifica del registro degli inventari dei beni mobili durevoli, con l'assistenza del dott.ssa Zamponi Tiziana, responsabile dell'inventariazione dei predetti beni.

In via preliminare, il medesimo responsabile fa presente al collegio che l'inventario dei beni mobili è tenuto in modalità informatizzata, precisando che i beni durevoli acquisiti sono caricati a sistema con numerazione progressiva. L'ultima annotazione riporta il seguente numero inventariale 4184 .

I beni dell'inventario attualmente risultano suddivisi nelle seguenti quattro categorie:

- Mobili e arredi
- Attrezzature generiche
- Impianti e macchinari
- Automezzi

Il responsabile dei beni precisa, inoltre, che ad ogni cespite corrisponde uno o più numeri di etichetta inventariale, a seconda che il cespite sia composto da uno o più articoli.

Ciò premesso, il Collegio procede, a campione, alla verifica dei beni, precisando che nella scelta del campione si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- casuale;
- da anno 2019;

P_{res} 
AM

Sulla base dei predetti criteri sono stati selezionati i seguenti beni:

Categoria	Num. Inventario	Anno	Descrizione	Valore €	Ubicazione
Mobili e Arredi	31/12/2019 4122	2019	Sedia ergonomica da ufficio	89,80	Sede comunale
	Num. Inventario	Anno	Descrizione	Valore €	Ubicazione
Attrezzature Generiche	31/12/2020 4182	2020	Stampante multifunzione	570,00	Sede comunale

Il Collegio ha effettuato la verifica fisica dei sopra descritti beni riscontrando che gli stessi sono tutti presenti nei luoghi indicati nel registro dell'inventario e sono tutti contrassegnati da apposito numero di etichetta, coincidente con quello riportato nello stesso registro.

Il Revisor dei Conti

Dott.ssa Rosella Murasecco

Dott. Piacenti D. Paolo Vittorio

Dott.ssa Mosca Alexia

Il Responsabile di Ragioneria

(D.ssa Tiziana Zamponi)

Comune di Gualdo Cattaneo

Provincia di Perugia

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 24 Data: 16-11-2021	OGGETTO: VARIAZIONE PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2021/2023 E DOTAZIONE ORGANICA_Aggiornamento.
---	---

L'Organo di Revisione del Comune di Castel Ritaldi nominato con delibera dell'organo consiliare dell'Unione dei Comuni "Terre dell'Olio e del Sagrantino" n. 1 del 24.02.2020 ha preso in esame la proposta di deliberazione di Giunta comunale n. 155 del 16/11/2021 avente ad oggetto: "PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2021-2023 E DOTAZIONE ORGANICA".

Richiamata:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 16.04.2021 è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2021/2023 e relativi allegati, redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al Dlgs. n. 118/2011 avente funzione autorizzatoria, e su cui l'Organo di Revisione ha espresso il relativo parere con Verbale n. 5 del 22.03.2021;
- deliberazione del consiglio comunale n.19 del 22/06/2021 è stato approvato il rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2020;
- la deliberazione n. 14 del 13.02.2021 con cui la Giunta Comunale ha approvato il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale per il triennio 2021/2023 su cui il Collegio ha espresso il parere di competenza con Verbale n. 2 del 9/02/2021 ed il successivo aggiornamento con deliberazione n.100 del 15/07/2021 avente ad oggetto "Approvazione del piano triennale del fabbisogno di personale 2021/2023_Aggiornamento" su cui il Collegio ha espresso il parere di competenza con Verbale n. 14 del 14/07/2021.

Considerato che il Piano Triennale dei Fabbisogno deve essere adottato annualmente e di anno in anno può essere modificato in relazione alle mutate esigenze di contesto normativo, organizzativo e funzionale.

Richiamata la delibera G.C. n. 14 del 13/02/2021 dove l'Ente rilevava che il piano dei fabbisogni per il triennio 2021-2023, secondo il programma di assunzioni ad esso allegato, prevedeva per il 2021 assunzioni di personale a tempo indeterminato in quanto, il nuovo criterio di calcolo delle capacità assunzionali basato sul parametro finanziario della spesa di personale rapportato alle entrate correnti dell'Ente, consentiva di programmare ipotesi di reclutamento di personale ai sensi del D.P.C.M. del 17.3.2020;

Considerato che la Giunta Comunale con deliberazione n. 139 del 29.10.2021 ha attivato l'utilizzo, ai sensi dell'art. 14 del CCNL Regioni ed autonomie locali del 22.01.2004, del Responsabile dell'Area Finanziaria nel Comune di Scansano presso il Comune di Gualdo Cattaneo per il periodo 01.11.2021 – 31.12.2021 per nr. 18 ore settimanali;

Evidenziato che il Comune di Gualdo Cattaneo, al fine di garantire il regolare svolgimento dell'attività amministrativa, ha necessità di procedere quanto prima alla copertura del ruolo di Responsabile Area Finanziaria a tempo pieno, mediante assunzione di n.1 istruttore direttivo amministrativo-contabile cat. D1, tramite avviso di mobilità volontaria ed eventualmente, in caso di esito negativo, tramite concorso pubblico;

AM *2*

Rilevato che nel corso del 2021 sono avvenute *due cessazioni* di personale cat. D con profilo di istruttore direttivo vigilanza, e che nelle more dell'espletamento della procedura concorsuale per l'assunzione di una unità con profilo di istruttore direttivo di vigilanza cat. D, l'Ente ha stipulato con deliberazione giunta comunale n. 120 del 02.09.2021 apposita convenzione per l'utilizzo, ai sensi dell'art.14 del CCNL Regioni ed autonomie locali del 22.1.2004, del responsabile dell'Area Vigilanza del Comune di Giano dell'Umbria per n.12 ore settimanali a decorrere dal 06.09.2021 e fino al 28.02.2022;

Preso atto che la presente proposta di delibera di G. C. n. 155 del 16-11-2021 prevede un aggiornamento del Piano triennale con un programma che contiene :

- anno 2021:

n.1 istruttore direttivo amministrativo-contabile cat. D (mediante mobilità volontaria ovvero, in caso di esito negativo, concorso pubblico);

n.1 istruttore direttivo di vigilanza cat. D (mediante concorso pubblico);

Esaminata, attentamente la proposta di delibera di Giunta n. 155 del 16/11/2021 oggetto del presente parere, ove l'Ente constata che, dalla lettura congiunta dei conteggi nella proposta redatti in applicazione del DPCM 17 marzo 2020, delle previsioni di spesa effettuate dai competenti servizi e delle cessazioni intervenute nel corso del 2021, "....ci sono margini che consentano di programmare il reclutamento di personale e rivedere alcune modalità di copertura dei posti vacanti".

Si rilevano i seguenti valori, che determinano la capacità assunzionale ai sensi del predetto DM 17/03/2020:

- abitanti al 31/12/2019: 5.796

- valore soglia corrispondente (art.4 c.1): 26,90%;

- spesa personale ultimo rendiconto approvato (2020): € 1.028.373,64 (A);

- entrate correnti (media accertamenti rendiconti 2018-2019-2020 al netto FCDE BP 2020): € 4.693.506,41 (B)

- rapporto spesa personale rispetto alle entrate correnti (B/A): 21,91%;

- incremento massimo spesa di personale a tempo indeterminato rispetto a quella registrata nel rendiconto 2020 (art.4 c.2 DM 17/03/2020): € 51.310,15

Visto: la normativa di settore elencata nella proposta di delibera che qui si richiama integralmente ed in particolare il D.L. 34/2019, articolo 33, e sua applicazione il DPCM 17 marzo 2020 che ha delineato un metodo di calcolo delle capacità assunzionali completamente nuovo rispetto al sistema previgente come introdotto dall'art. 3 del D.L.90 del 24.06.2014 convertito in Legge n.114 del 11.08.2014 e successive integrazioni;

Dato atto, altresì, che in base all'art.5 c.1 del DM 17/03/2020 il Comune di Gualdo Cattaneo per l'anno 2021 non può incrementare la propria spesa di personale a tempo indeterminato in misura superiore al 21% di quella registrata nel 2018 (norma provvisoria avente efficacia fino al 31/12/2024), ovvero nei limiti dell'importo massimo di € 1.278.968,69;

Preso atto quindi, sulla base di quanto sopra rappresentato, che per l'anno 2021 l'incremento massimo di spesa di personale a tempo indeterminato per il Comune di Gualdo Cattaneo è da quantificarsi in € 51.310,15 e che tale importo rientra nel limite stabilito dall'art.5 c.1 DM 17/03/2020;

Considerato che nell'anno 2021 sono previste n.1 cessazione per categoria B e n.2 cessazioni per categoria D (di cui n.1 sopravvenuta successivamente all'approvazione del programma di fabbisogno del personale 2021);

Rm
AM



Considerato che nella proposta rifacendosi alla delibera della Corte dei Conti Veneto 15_2021_PAR ai fini del calcolo la capacità assunzionale dei comuni si misura sulla base delle loro entrate, attraverso un meccanismo che "premia", tra l'altro, gli enti maggiormente virtuosi nella riscossione delle entrate correnti;

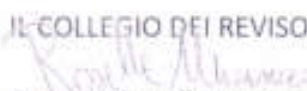
Preso atto che, dai conteggi effettuati dall'Ente come sopra rappresentati e riportati nella presente proposta di delibera, elaborati secondo la nuova disciplina con il supporto dei chiarimenti interpretativi alla norma ad oggi sopravvenuti, il parametro di spesa di personale del Comune rispetto alle entrate correnti, prendendo come base di riferimento il consuntivo 2020, si attesta pari a 21.91%, al di sotto del "valore soglia"

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili di area ai sensi dell'Art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Tutto ciò premesso

- Il Collegio dei Revisori, richiamato il parere già espresso con Verbale n. 2 del 9/02/2021 in cui si rilevava che l'Ente aveva margini assunzionali, poiché il valore soglia allora determinato era pari a 25,32%, prende atto dei conteggi rivisti a causa delle cessazioni, ma in particolare secondo l'interpretazione della citata delibera della Corte dei Conti, esprime parere favorevole alla presente proposta di delibera G.C. n. 155 del 16/11/2021
- pur *raccomandando* all'Ente di limitare la spesa del personale riveniente dalle nuove assunzioni programmate nel 2021 alla spesa prevista nel bilancio di previsione, alle economie ottenute dalle cessazioni che si sono verificate nell'anno e al rispetto dei valori soglia e dei tetti di spesa fissati dalla normativa vigente;
- inoltre *raccomandando* di valutare con attenzione sulla necessità di un "...monitoraggio continuo le spese per il triennio 2021/2023 e che venga garantito il contenimento delle stesse, in riferimento al rispetto dei tetti di spesa in base alle normative vigenti, e che le stesse sia soggette a possibili rimodulazioni qualora le entrate dovessero subire notevoli variazioni che non consentano più la loro sostenibilità "...in una prospettiva futura degli oneri conseguenti".
- Che le previsioni di spesa del personale così come da programmazione proposta vengano integralmente recepite nel Bilancio di previsione 2021-23, nonché nel Dup.

IL COLLEGIO DEI REVISORI


Dott.ssa Rosella Murasecco


Dott. Vittorio Piacenti D'Ubaldo


Dott.ssa Alessia Mosca

COMUNE di GUALDO CATTANEO

PROVINCIA di Perugia

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 25 Data 26/11/2021	<u>VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023 AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 3, DEL D.LGS 267/2000</u>
----------------------------------	---

Parere sulla variazione al bilancio previsione 2021/2023

Il Collegio Unico di revisione Unione Comuni e Comuni aderenti, nominato per il triennio 2020/2023 con deliberazione consiliare n. 1 in data 24.02.2020 dell'Unione dei Comuni delle "Terre dell'Olio e del Sagrantino" al fine di rendere concreta la collaborazione con il consiglio comunale nella sua funzione di controllo e di indirizzo, così come prescritto dall'art. 239, comma 1, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo statuto comunale;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

Considerato che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 16.04.2021 è stato approvato Il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021/2023, su cui l'Organo di revisione ha espresso il relativo parere con Verbale n. 4 del 22.03.2021;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 16.04.2021 è stato approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2021-2023, su cui l'organo di revisione ha espresso il relativo parere con verbale n. 5 del 22.03.2021;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 56 del 27.04.2021 è stato approvato Il Piano Esecutivo di Gestione 2021 – Approvazione parte finanziaria;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 22.06.2021 è stato approvato il Rendiconto di Gestione 2020 su cui l'organo di revisione ha espresso il proprio parere con verbale n. 8 del 19.05.2021;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 03.08.2021 è stato approvato ai sensi dell'art. 193, comma 2, del TUEL, la salvaguardia degli equilibri e assestamento generale al bilancio 2021-2023 su cui l'organo di revisione ha espresso il relativo parere con verbale n. 15 del 27.07.2021.

Rilevato che:

- con l'approvazione del Rendiconto di Gestione 2020 è stato accertato un avanzo di amministrazione di € 2.784.164,71 così distinto:

Parte accantonata	€ 1.409.725,32
Parte vincolata	€ 340.465,19
Parte destinata agli investimenti	€ 181.829,28
Parte disponibile	€ 849.144,92

 ^{R_m}
AM

Esaminata attentamente, la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 24/11/2021 di variazione del bilancio di previsione 2021/2023;

Rilevato che

- la variazione proposta prevede, oltre al recepimento di una serie di variazioni di minore entità dei capitoli in entrata e in uscita richiesti dai vari Responsabili di area con le note/comunicazioni che sono conservate agli atti, l'utilizzo ulteriore dell'avanzo libero 2020 per l'accantonamento al Fondo passività potenziali per € 319.925,79 per far fronte ad un probabile debito nei confronti di Ater Umbria;
- rispetto alla variazione relativa alle somme richieste dall'Ater Umbria con lettera prot. 8613 del 8/10/2021, nella proposta di delibera si afferma "...che gli uffici competenti sono in corso di verifica della fondatezza della ragione di tale debito" e che pertanto l'accantonamento al Fondo passività potenziali deve intendersi effettuato in questa fase a fini prudenziali;
- ai sensi del comma 2 dell'art. 187 Tuel l'avanzo libero può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità ivi indicate.

Dato atto che, relativamente all'anno 2021, viene esposta la seguente variazione di competenza in base all'andamento della spesa e dell'entrata:

Parte prima entrata

- Variazioni in aumento	319.925,79
- Variazioni in diminuzione	0,00

Parte seconda spesa

- Variazioni in aumento	411.704,94
- Variazioni in diminuzione	91.779,15
Torna il pareggio	€ 319.925,79 € 319.925,79

Dato atto che, complessivamente, viene esposta la seguente variazione anno 2021 di cassa in base all'andamento della spesa e dell'entrata:

Parte prima entrata

- Variazioni in aumento	2.000,00
- Variazioni in diminuzione	0,00

Parte seconda spesa

- Variazioni in aumento	93.779,15
- Variazioni in diminuzione	91.779,15
Torna il pareggio	€ 2.000,00 € 2.000,00

Accertato che

- vengono rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e gli equilibri stabiliti in bilancio in ossequio alle norme di cui all'art. 193 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del Responsabile dell'Area finanziaria espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

ESPRIME

In ordine alle variazioni di bilancio proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 53 del 24/11/2021 i seguenti giudizi e suggerimenti:

OGGETTO	GIUDIZIO	SUGGERIMENTI
CONGRUITA'	Le previsioni delle entrate e delle spese, pur presentando delle variazioni rispetto alle previsioni iniziali, alla luce delle variazioni delle poste del bilancio di previsione, di fatto non mutano il quadro della congruità complessiva, precedentemente rilevata.	
COERENZA – ATTENDIBILITA'	Le variazioni al bilancio di previsione, così come indicati nella modulistica contabile, consegnata al revisore, non producono mutazioni previsionali significative in merito alla coerenza con gli strumenti di programmazione.	

Ritenuto che le variazioni alle voci contabili, inserite nello sviluppo della previsione, seguono la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio dei programmi e progetti;

ESPRIME

parere favorevole, sulla proposta di variazione al bilancio di previsione 2021-2023 e, per la parte di applicazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione 2020 per il finanziamento dei crediti vantati dall'Ater, di accertare preliminarmente con l'ausilio delle strutture tecniche deputate i presupposti legali e contabili di tale pretesa e, eventualmente, di attivare le obbligatorie procedure gluscontabili previste dall'ordinamento degli enti locali.

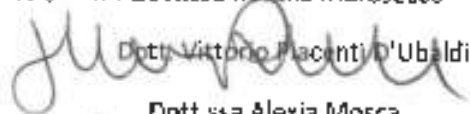
Si invita altresì l'Organo Amministrativo al monitoraggio continuo e tempestivo dell'andamento della situazione finanziaria in corso d'anno, al fine di assicurare l'equilibrio economico-finanziario e l'equilibrio di cassa e ricordando che le spese corrispondenti sono anch'esse vincolate così come le entrate.

Letto, approvato e sottoscritto.

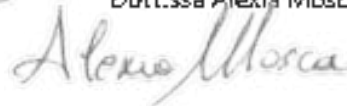
Il Collegio dei Revisori:



Dott.ssa Rosella Murasecco



Dott.ssa Alexia Mosca



COMUNE di GUALDO CATTANEO

PROVINCIA di Perugia

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 26 Data 20/12/2021	<u>VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 - 2023 - VARIAZIONE NR. 8 - RATIFICA CONSIGLIO COMUNALE</u>
----------------------------------	---

Parere sulla variazione al bilancio previsione 2021/2023

Il Collegio Unico di revisione Unione Comuni e Comuni aderenti, nominato per il triennio 2020/2022 con deliberazione consiliare n. 1 in data 24.02.2020 dell'Unione dei Comuni delle "Terre dell'Olio e del Sagrantino" al fine di rendere concreta la collaborazione con il consiglio comunale nella sua funzione di controllo e di indirizzo, così come prescritto dall'art. 239, comma 1, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo statuto comunale;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

Considerato che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 16/04/2021 è stato approvato il DUP 2021-2023, su cui l'Organo di revisione ha espresso il relativo parere con Verbale n. 4 del 22/03/2021;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 16/04/2021 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021/2023, su cui l'Organo di revisione ha espresso il relativo parere con Verbale n. 5 del 22/03/2021;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 56 del 27/04/2021 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2021;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 22/06/2021 è stato approvato il Rendiconto di Gestione 2020 su cui l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 15 del 27.07.2021 e da cui emerge un avanzo di amministrazione di € 2.784.164,71 così distinto:

Parte accantonata	€ 1.409.725,32
Parte vincolata	€ 686.275,95
Parte destinata agli investimenti	€ 184.829,28
Parte disponibile	€ 503.334,16

Esaminata attentamente, la proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 147 del 30/11/2021 di variazione n. 8 del bilancio di previsione 2021/2023;

Rilevato che, la variazione proposta contiene l'indicazione che essa debba essere ratificata dal Consiglio Comunale entro i termini di cui al comma 4 dell'art. 175 Tuel;

Dato atto che complessivamente, viene esposta la seguente variazione anno 2021 di competenza e di cassa in base all'andamento della spesa e dell'entrata:

Parte prima entrata

- Variazioni in aumento	833,87
- Variazioni in diminuzione	0,00

Parte seconda spesa

- Variazioni in aumento	833,87
- Variazioni in diminuzione	0,00

Torna il pareggio	€ 833,87	€ 833,87
-------------------	----------	----------

Accertato che vengono rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e gli equilibri stabiliti in bilancio in ossequio alle norme di cui all'art. 193 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica del Responsabile dell'Area affari generali e servizi alla persona e di regolarità contabile del Responsabile dell'Area finanziaria, entrambi espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

ESPRIME

in ordine alle variazioni di bilancio approvata dalla G.C. con deliberazione n. 147/2021, la cui ratifica è prevista con proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 55 del 13/12/2021, i seguenti giudizi e suggerimenti:

OGGETTO	GIUDIZIO	SUGGERIMENTI
CONGRUITA'	Le previsioni delle entrate e delle spese, pur presentando delle variazioni rispetto alle previsioni iniziali, alla luce delle variazioni delle poste del bilancio di previsione, di fatto non mutano il quadro della congruità complessiva, precedentemente rilevata.	
COERENZA – ATTENDIBILITA'	Le variazioni al bilancio di previsione, così come indicato nella modulistica contabile, consegnata al revisore, non producono mutazioni previsionali significative in merito alla coerenza con gli strumenti di programmazione.	


AM 

ESPRIME

parere favorevole, sulla proposta di variazione al bilancio di previsione 2021-2023 contenuta nella proposta di Giunta Comunale n. 147/2021 e analiticamente dettagliata nei relativi allegati.

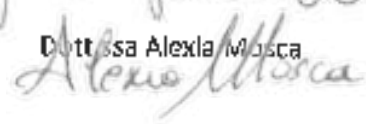
Pur tuttavia il Collegio ritiene che le variazioni proposte dall'Organo esecutivo che prevedono la ratifica da parte del Consiglio comunale entro i successivi 60 giorni dalla sua adozione e comunque entro e non oltre il 31/12/2021, vadano assunte nel rispetto della previsione di cui al comma 4 dell'art. 175 Tuel e cioè solo in via d'urgenza e che tale condizione sia opportunamente motivata.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori:


Dott.ssa Rosella Murasecco


Dott. Vittorio Pacenti D'Ubaldo


Dott.ssa Alexia Musca

COMUNE di GUALDO CATTANEO

PROVINCIA di Perugia

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 27 Data 21/12/2021	<u>PARERE SULLA RICOGNIZIONE E PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS N. 175/2016, ANNO 2021 DATI AL 31/12/2020</u>
----------------------------------	--

Il Collegio Unico di revisione Unione Comuni e Comuni aderenti, nominato per il triennio 2020/2022 con deliberazione consiliare n. 1 in data 24.02.2020 dell'Unione dei Comuni delle "Terre dell'Olio e del Sagrantino" al fine di rendere concreta la collaborazione con il consiglio comunale nella sua funzione di controllo e di indirizzo, così come prescritto dall'art. 239, comma 1, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Esaminate:

- la proposta delibera di Consiglio Comunale n. 56 del 13/12/2021 avente ad oggetto: "Ricognizione e piano razionalizzazione delle società partecipate ai sensi dell'art. 20, D.Lgs 19/08/2016 n. 175 anno 2021 dati al 30/12/2020. Approvazione";
- l'allegato A alla proposta sopra richiamata e le valutazioni contenute nelle schede tecniche delle singole società;

Visto:

- l'art. 239 del D.Lgs n.267/2000 (Testo unico degli Enti Locali), in materia di funzioni dell'organo di revisione;
- quanto disposto dal D.Lgs n. 175 del 19/08/2016 così come modificato dal D.Lgs.n.100 del 16 giugno 2017;
- l'art. 4 e seguenti del T.U.S.P.;
- l'esito della ricognizione effettuata sulle partecipazioni societarie possedute dall'Ente, che individua quelle che devono mantenere e quelle che devono essere cedute o in alternativa adottare un piano di riassetto (art. 24 TUSP);
- i pareri di regolarità tecnica e contabile sottoscritti dai Responsabili di area così come previsti dalla normativa in vigore.

Richiamato il Piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190 ed in ottemperanza all'art 24 comma 1 del TUSP con deliberazione di Consiglio comunale n. 47 del 28.09.2017, provvedimento del quale il presente atto ricognitivo costituisce aggiornamento periodico (annuale entro il 31 dicembre di ogni anno) ai sensi dell'art. 20, T.U.S.P.;

Considerato che anche nei Piani di razionalizzazione annuali adottati dopo il 2017 e richiamati nella proposta di Consiglio comunale n. 56/2021 venivano confermate sostanzialmente le medesime

AM



Rm

determinazioni previste nel Piano straordinario approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 47 del 28/09/20217;

Rilevato che il Comune di Gualdo Cattaneo ha predisposto la documentazione sopra indicata sulla base:

- dei prospetti e delle indicazioni contenuti nella deliberazione della Corte dei Conti n. 19/2017 e s.m.i.;
- del Documento denominato "Linee guida" elaborato di concerto dal Dipartimento del Tesoro e dalla Corte dei Conti, per la redazione del provvedimento da adottare ai sensi del richiamato art. 20 del T.U.S.P. e per il censimento annuale delle partecipazioni ai sensi dell'art. 17 del D.L. n. 90/2014;

Di dare atto che, alla data della presente ricognizione l'Ente deteneva le seguenti partecipazioni:

a) Dirette:

- VALLE UMBRA SERVIZI SPA (quota di partecipazione 0,574%);
- UMBRIA DIGITALE S.C.AR.L.(quota di partecipazione 0,000007312%)

b) Indirette (tramite Valle Umbra Servizi Spa):

- VUS COM srl (quota di partecipazione 0,574%)
- VUS GPL srl (quota di partecipazione 0,29274%)
- CONNESI spa (quota di partecipazione 0,07175%)

Esaminata la proposta oggetto di parere ed in particolare le determinazioni contenute nell'allegato tecnico "A" da cui si evince:

1. La proposta di mantenimento delle seguenti partecipazioni dirette:
 - VALLE UMBRA SERVIZI S.p.a
 - UMBRIA DIGITALE S.c.a.r.l,
2. La proposta di mantenimento della seguente partecipazione indiretta:
 - VUS COM Srl
3. La proposta di confermare quanto già espresso l'anno precedente e cioè di alienare le seguenti partecipazioni indirette:
 - VUS GPL Srl
 - CONNESI Spa

Verificato che le misure di razionalizzazione di cui al precedente punto 3 risultano sospese in quanto la società VUS Spa con lettera inviata con Pec prot. 17919 del 9/12/2021 comunicava agli enti soci di avvalersi della norma di deroga di cui all'art. 24, co. 5 bis del d.lgs n. 175/2016 ss.mm.ii., che prevedeva il termine per la conclusione della procedura di cessione delle due quote societarie entro il 31.12.2021, termine ulteriormente prorogato al 31/12/2022 in presenza delle condizioni reddituali previste al co. 5ter del già citato art. 24, così come espressamente richiamato nell'allegato A.

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile rilasciati ai sensi dell'art. 4, comma 1 del D.Lgs 267/2000.

Il Collegio dei revisori, esprime parere favorevole alle indicazioni di razionalizzazione contenute nella proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 56 del 13/12/2021 e che le ragioni indicate dettagliatamente per le singole società partecipate sono conformi alla normativa di settore.

Ciò premesso, per quanto riguarda la vendita delle due partecipazioni indirette VUS GPL Srl e CONNESI Spa, il Collegio invita l'Ente, per quanto di competenza, a sollecitare gli altri enti soci affinché VUS Spa avvii la vendita delle rispettive quote sociali ad inizio 2022 per concludere le procedure nei termini previsti al co. 5 ter dell'art. 24 d.lgs 175/2016

Trevi, 21/12/2021

Il Collegio dei Revisori


Dott.ssa Rosalia Murasecco


Dott. Vittorio Piacenti D'Ubaldo


Dott. Alexia Mosca

COMUNE DI GUALDO CATTANEO

PROVINCIA DI PERUGIA

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 28
Data 27.12.2021

OGGETTO: Parere sul contratto collettivo decentrato integrativo in base al CNL 21 maggio 2018 in merito all'utilizzo delle risorse decentrate per il triennio 2021_2023.

Il Collegio Unico di revisione Unione Comuni e Comuni aderenti, nominato per il triennio 2020/2023 con deliberazione consiliare n. 1 in data 24.02.2020 dell'Unione dei Comuni delle "Terre dell'Ofio e del Sagrantino" al fine di rendere concreta la collaborazione con il consiglio comunale nella sua funzione di controllo e di indirizzo, così come prescritto dall'art. 239, comma 1, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Premesso che

- Il contratto collettivo decentrato integrativo sull'utilizzo delle risorse decentrate per il triennio 2021-2023 del personale, è siglato dalla delegazione trattante di parte pubblica dell'amministrazione comunale e dalla delegazione trattante di parte sindacale in data 14.12.2021, di cui;
- Allegato A) ripartizione del fondo per l'anno 2021, ai fini del controllo della compatibilità dei costi della predetta contrattazione con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione di norme di legge.
- corredata dalla Relazione illustrativa e dalla Relazione tecnico-finanziaria redatta in data 21.12.2021

PREMESSO

- che l'art. 5 del CCNL del 23/12/1999, così come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22/01/2004, per il personale dipendente del comparto Regioni, Province ed Autonomie Locali prevede che "...il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, sono effettuati dal collegio dei revisori";
- che l'art. 40, comma 3-sexies, del D. Lgs. 165/2001, prevede che "...a corredo di ogni contratto integrativo le PP.AA. redigono una relazione tecnico finanziaria ed una relazione illustrativa";
- che l'art. 40-bis, comma 1, dello stesso decreto affida all'Organo di revisione "...il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dagli obblighi di legge con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori...";
- che detto controllo va effettuato prima dell'autorizzazione da parte della Giunta Comunale alla firma definitiva dell'accordo stesso.

VERIFICATO

- che l'accordo risulta corredato dalla Relazione illustrativa e dalla Relazione tecnico-finanziaria, di cui all'art. 4, comma 3 sexies, del decreto legislativo n. 165/2001 redatte secondo gli schemi predisposti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento di Ragioneria Generale dello Stato con Circolare n.25 del 19.07.2012;
- che è stato costituito il Fondo per la contrattazione decentrata integrativa del personale anno 2021 nella misura di € 142.022,45 ;

Preso atto delle disposizioni dei Contratti Collettivi Nazionali del personale non dirigente del comparto Funzioni locali ed in particolare:

- Artt.14 e 15 del CCNL del 1/04/1999;

AM
Pm

- Art. 54 del CCNL del 14/09/2000;
- Artt. 4 e 28 del CCNL del 02/10/2001;
- Artt. 31 e 32 del CCNL del 22/01/2004;
- Art. 4 del CCNL del 09/05/2006;
- Art. 8 del CCNL del 11/04/2008;
- Art. 4 del CCNL del 31/07/2009;
- Art. 67 del CCNL del 21/05/2018;
- Art. 33, comma 2 ultimo capoverso del D.L. 34/2019, convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58;
- D.M. 17/03/2020;

Visti in particolare

- L'art. 23, comma 2 del D.Lgs.n.75/2017 il quale prevede testualmente quanto segue:

"Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogata. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016";

- L'art. 23, comma 3 del D.Lgs.n.75/2017 il quale prevede testualmente quanto segue:

"Fermo restando il limite delle risorse complessive previsto dal comma 2, le regioni e gli enti locali, con esclusione degli enti del Servizio sanitario nazionale, possono destinare apposite risorse alla componente variabile dei fondi per il salario accessorio, anche per l'attivazione dei servizi o di processi di riorganizzazione e il relativo mantenimento, nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale e in coerenza con la normativa contrattuale vigente per la medesima componente variabile";

- L'art. 40bis, comma 1 del D.Lgs.n.165/2001 il quale dispone che:

"Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti. Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio delle amministrazioni, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3-quinquies, sesto periodo";

- L'art. 8, comma 6 del CCNL 21/05/2018 recante la seguente disciplina:

"Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs.n.165/2001. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, è inviata a tale organo entro dieci giorni dalla sottoscrizione. In caso di rilievi da parte del predetto organo, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi quindici giorni senza rilievi, l'organo di governo competente dell'ente può autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto";

AM (Rm) Rm

- L'art. 67, comma 1 del CCNL 21/05/2018 il quale dispone che:

"A decorrere dall'anno 2018, il "Fondo risorse decentrate", è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettere b) e c), del CCNL del 22.1.2004. Le risorse di cui al precedente periodo confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative";

- Art. 33, comma 2 ultimo capoverso del D.L. 34/2019, convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 recante la seguente disciplina:

"Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018";

- Il D.M. 17/03/2020 di attuazione all'art. 33, comma 2 del citato D.L. 34/2019 ed in particolare le indicazioni contenute in premessa riguardante la disciplina del fondo incentivante:

"Rilevato che il limite al trattamento economico accessorio di cui all'art. 23, comma 2 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 è adeguato, in aumento e in diminuzione ai sensi dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, per garantire il valore medio pro capite riferito all'anno 2018, ed in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018";

- Che in data 22/12/2021 il Responsabile del Servizio Finanziario e del Personale ha trasmesso copia della propria determinazione n. 149 del 26/5/2021 (registro generale) avente ad oggetto: "Costituzione del fondo risorse decentrate 2021",

- Il parere di regolarità tecnica e contabile favorevole rilasciato dal Responsabile Area Finanziaria Tiziana Zamponi in merito alla copertura finanziaria delle risorse di costituzione del fondo ed al rispetto dei limiti di cui all'art. 23, comma 2 del D.lgs. 75/2017.

ACCERTATO

- che l'onere scaturente dalla contrattazione in esame trova copertura nel bilancio preventivo 2021/23 approvato con atto n. 8 del 16.04.2021 su cui ha espresso parere favorevole l'attuale Organo di Revisione con Verbale n. 5 del 22.03.2021;

- che con delibera di Giunta n. 73 del 27.05.2021 è stato adottato il piano della performance previsto dall'art. 10 del D.lgs 150/2009;

- che nell'anno 2021 sono stanziato somme incluse nel limite del salario accessorio (retribuzione di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative) e pertanto le risorse previste dalla presente deliberazione rispettano quanto previsto dall'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017;

- che il Programma triennale della trasparenza e della integrità è stato approvato con atto di Giunta n.45 del 25.03.2021;

- che è stato rispettato il vincolo previsto dall'art. 23 D. lgs 75 del 25.05.2017 per le motivazioni sopra esposte e validate dal responsabile del Personale;

AM *Rm*

- che l'ipotesi contrattuale per il triennio 2021/23 è conforme a quanto disposto dai CCNN.LL. e dalle disposizioni di legge.

Viste:

- La determina del responsabile finanziario e del personale con la quale sono stati definiti i criteri di quantificazione del fondo per il periodo in esame, a cui si rinvia;

Richiamato il principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs.n.118/2011, in particolare il paragrafo 5.2);

Esaminata la relazione tecnico-finanziaria sulla costituzione del fondo per il personale non dirigente relativa al periodo 2021, redatta dal Responsabile dell'Area finanziaria e trasmessa all'Organo di revisione con mail del 22/12/2021.

Preso atto della quantificazione del "fondo", come definita con determinazione a firma del Responsabile del Servizio Personale, come di seguito sinteticamente esposto:

TOTALE RISORSE STABILI	€ 99.465,00
TOTALE RISORSE VARIABILI	42.557,45
TOTALE FONDO 2020	142.022,45

Verificato che il fondo per le risorse decentrali 2021, così come definito, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale per quanto concerne la conformità all'art. 1 comma 557 della legge n. 296/2006, nonché il permanere dell'equilibrio di bilancio;

Evidenziato che:

- il fondo rispetta le disposizioni normative in materia di limiti, non superando l'importo del fondo 2016;
- la spesa relativa alla costituzione del fondo incentivante il personale per l'anno 2021 è stata correttamente prevista nel bilancio di previsione 2021-2023;

Tutto ciò premesso

Visto anche il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021/2023;

Visto il CCNL 21 maggio 2018 e i CCNNLL precedenti per le disposizioni non disapplicate;

Visti gli art. 40, 40bis e 48 del D.Lgs.n.165/2001;

Visto il D.Lgs.n.267/2000 ed in particolare l'art. 239;

Visto il D.Lgs.n.165/2001;

Visto il D.Lgs.n.118/2011 ed i principi contabili applicati in particolare il n. 4/2;

Vista la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25/2012;

Visti lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

Certifica

nel rispetto delle norme richiamate in premessa, che la costituzione del fondo per le risorse decentrali da destinare al personale dipendente non dirigente per l'anno 2021 è stata formulata nel rispetto dei vigenti limiti normativi/contrattuali e dei vincoli di bilancio, nel limite dell'importo complessivo di euro **142.022,45** e prende atto della sottoscrizione dell'accordo, salvo il riesame delle poste, alla luce di eventuali mutamenti legislativi o situazioni che rettifichino quanto attualmente stabilito, raccomandando che l'erogazione dei compensi legati alla performance, avvenga solo successivamente alla validazione dell'OIV.

Gualdo Cattaneo, 27/12/2021

L'Organo di revisione

D.ssa Rosella Murasacco

Dott. Vittorio Piscenti D'Obaldi

Dott.ssa Alexia Mosca